REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 26
DEL 25 GIUGNO 2025

Anno LXII n. 26

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 13 giugno 2025, n. 060/Pres.

PR FSE+ 2021/2027 - Comitato di sorveglianza. Modifiche.

pag. **7**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 12 giugno 2025, n. 30086

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto di riqualificazione funzionale ed ambientale di un allevamento di galline ovaiole mediante opere di demolizione, ricostruzione ed ampliamento di fabbricati, in Comune di Casarsa della Delizia (VIA 601 - PAUR 38) - Proponente: Società agricola Liberelle I Srl.

pag. **12**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 28 maggio 2025, n. 27381/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Aiello del Friuli CC Aiello del Friuli foglio 12 p.c.n. 1266, 1268, 1269, 1271 in PT 0 di mq 778 e beni in Comune di Ruda CC Perteole foglio 2 p.c.n. 1182,1187,1188,1190 in PT 0 di mq 857 ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

pag. **15**

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 3 giugno 2025, n. 28099

PR FESR 2021-2027 - Procedura di attivazione n. 68 - Tipologia B4.2.1 Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano. Invito "Consolidamento e messa in sicurezza dei versanti soprastanti la Vecchia strada della Valcellina all'interno della Riserva naturale Forra del Cellina per la mitigazione del rischio di caduta massi" approvato con delibera di Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2024. Approvazione del progetto, concessione del contributo e contestuale impegno di spesa a favore dell'Ente gestore del "Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane" a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14. Codice pratica GGP2 n. 6321 - Anno 2025. Codice CUP I58E25000050009.

pag. **17**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 11 giugno 2025, n. 29827

PR FSE+ 2021/2027, PPO 2024, Programma specifico n. 4/24 - Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, (3-36 mesi) e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anno educativo 2025/2026. Approvazione Avviso pubblico.

pag. **23**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 13 giugno 2025, n. 30318 - Fascicolo: ALP-PAUR-026. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul rio del Lago, ex centrale Quinta, in Comune di Tarvisio, di potenza nominale di 136,16 kW e di potenza massima in immissione di 178,82 kW. Rettifica al decreto n. 28888/GRFVG del 6 giugno 2025. Titolare della autorizzazione unica: Impresa individuale Egger Valter.

pag. **62**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 giugno 2025, n. 29468

FSE+. Programma regionale 2021-2027 - PS 11/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP - a.f. 2024/2025.

pag. **63**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 giugno 2025, n. 30129

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2024 - Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Modifica dell'Avviso di cui al decreto n° 65780/GRFVG del 20 dicembre 2024 per la proroga della conclusione delle operazioni di formazione iniziale e per la proroga della presentazione delle operazioni con modalità "a sportello".

pag. **84**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 16 giugno 2025, n. 30747

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurriculari. Approvazione Tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17:00 del 31 maggio 2025.

pag. **85**

Decreto del Direttore del Servizio Ispettorato regionale dell'agricoltura 16 giugno 2025, n. 30593

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2, componente 1 (M2C1), investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2088 e ss.mm.ii.). Rettifica e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse dall'ufficio istruttore.

pag. **92**

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 11 giugno 2025, n. 29671

LR 13/2018, art. 15 bis. Avviso per la realizzazione di interventi per la scuola in ospedale e la didattica a domicilio. Approvazione.

pag. **101**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 16 giugno 2025, n. 30735

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza. Valutazione appropriata - Livello II della manifestazione denominata "No borders music festival 2025", in Comune di Tarvisio (UD). (SIC/907). Proponente: Consorzio di promozione turistica del tarvisiano, di Sella Nevea e del passo Pramollo.

pag. **113**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 13 giugno 2025, n. 30486

Decreto di approvazione del Bando concernente le modalità per la presentazione delle domande alla promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino in attuazione dell'articolo 58, paragrafo 2), lettera k) del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Campagna vitivinicola 2025/2026.

pag. **116**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 10 giugno 2025, n. 29470. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12. Voltura dell'Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "PV24-Fogliano" e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito lungo la strada SP 1 snc nei Comuni di San Pier d'Isonzo e Fogliano Redipuglia, della potenza di 5.867,68 kWe, di cui al decreto n. 58199/GRFVG del 21 dicembre 2024. Società subentrante Verbund green power Italia Srl. Società cedente PVK Srl. N. pratica: 2418.2.

pag. **122**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 9 giugno 2025, n. 29069/GRFVG. (Estratto)

ALP-GO/ESR-0-780 - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017, art. 20 - Salit Srl - Impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi sito in Comune di Medea (GO), strada provinciale n. 6, Km 5 - Variante dell'Autorizzazione unica.

pag. **122**

Deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025, n. 790

Regg (UE) 1308/2013, 2021/2115 e 2022/126. OCM vino. Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino". Attuazione dei decreti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 331843 del 26 giugno 2023 e 215195 del 15 maggio 2025. Avviso per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali campagna 2025/2026.

pag. **123**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta AF Agricola Ss.

pag. **127**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alle ditte Cà di Rajo Group Srl e immobiliare Quadrifoglio Srl.

pag. **127**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **128**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **128**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **128**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **129**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **130**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **130**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **131**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Bordano (UD)

Avviso di approvazione della variante di livello comunale n. 9 al PRGC del Comune di Bordano (UD).

pag. **134**

Comune di Campoformido (UD)

Realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la SS 13 "Pontebbana" e via Basaldella a Campoformido - Espropriazione per pubblica utilità - Svincolo deposito ed autorizzazione al pagamento dell'indennità. Determinazione n. 207 del 9 maggio 2025 (Estratto).

pag. **134**

Comune di Meduno (PN) - Autorità espropriante

Messa in sicurezza dai crolli della frana PAI 0930260600 lungo la SR 552 da Borgo Avon a ponte Racli. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del DPR 8 giugno 2001 n. 327. Decreto del Responsabile dell'Area tecnica rep. n. 1250 dell'11 giugno 2025 (Estratto).

pag. **135**

Comune di Pordenone

Opera n. 47.17 "Interventi di ripristino dei regolari deflussi acque meteoriche Zona Nord - Via Maestra Vecchia" (B56B17000080004). Decreto di asservimento n. 5 dell'11 giugno 2025, ai sensi dell'art. 23 e seguenti del DPR 8 giugno 2001 n. 327 (Estratto).

pag. **136**

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo approvazione della variante al PRGC n. 83.

pag. **137**

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo approvazione della variante al PRGC n. 85.

pag. **137**

Comune di Sequals (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale (PRGC).

pag. **138**

Comune di Sutrio (UD)

Avviso di adozione della variante n. 22 al PAC del "Demanio sciabile dello Zoncolan" in Comune di Sutrio.

pag. **138**

Comune di Udine

Avviso di adozione e deposito della variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **139**

Comune di Verzegnis (UD)

Interventi di messa in sicurezza da crolli in località Pozzis (Frana PAI 0301320500). Decreto del Responsabile n. 4/25-E del 16 giugno 2025 (Estratto).

pag. **139**

Comunità Collinare del Friuli - Colloredo di Monte Albano (UD)

Comune di Treppo Grande - Progetto "Turismo lento, biodiversità e cultura lungo la supercicloviа, progetto connessione turistica e valorizzazione ecologica dei paesaggi morenici" - CUP H81J17000040002. Art. 23 del DPR n. 327/2001. Decreto di esproprio n. 1/2025 (Estratto).

pag. **142**

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

PNRR02_EDRUD - CUP D18H22000390001. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b. Segnalazione 5395 - Intervento di mitigazione del rischio mediante l'esecuzione di barriere paramassi e barriere stradali in corrispondenza della SR UD 41 "di Forgaria" tra i centri abitati di Cornino e Peonis, progr. da km 10+000 a km 11+000 nei Comuni di Trasaghis e Forgaria del Friuli. Intervento finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Impegno di spesa per indennità di esproprio e di occupazione temporanea (Estratto).

pag. **143**

Snam Rete Gas Spa - Camisano Vicentino (VI)

Allacciamento E.ON business solution Srl di Torviscosa (UD) DN 150 (6"). Deposito di indennità provvisorie relative al decreto n. 2 del 28 gennaio 2025 in Comune di Bagnaria Arsa (UD). Ordinanza deposito indennità n. 48 del 6 giugno 2025 (Estratto).

pag. **152**

Snam Rete Gas Spa - Camisano Vicentino (VI)

Allacciamento E.ON business solution Srl di Torviscosa (UD) DN 150 (6")" in Comune di Bagnaria Arsa (UD). Pagamento diretto indennità accettate relative al decreto n. 2 del 28 gennaio 2025 emesso dall'Unità espropri e coordinamento sicurezza cantieri di Snam rete gas Spa (ora PES&SINF). Ordinanza pagamento diretto indennità n. 41 del 6 giugno 2025 (Estratto).

pag. **153**

Sunprime sustainable solar Srl - Milano

Avviso di deposito relativo alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del DLgs. 28/2011 - PAS del 25 febbraio 2025 avente ad oggetto l'autorizzazione dell'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1446,48 kWp su terreno sito in via Ponte Giulio snc, Maniago e di tutte le opere necessarie per la conversione dell'energia e l'immissione della stessa nella rete di distribuzione di e-distribuzione Spa da localizzare nel Comune di Maniago (PN).

pag. **154**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 collaboratori professionali di Ricerca sanitaria - Area farmacia.

pag. **154**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_26_1_DPR_60_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 giugno 2025, n. 060/Pres.

PR FSE+ 2021/2027 - Comitato di sorveglianza. Modifiche.

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO, in particolare l'articolo 38, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il quale stabilisce che ciascuno Stato membro istituisce un comitato per sorvegliare l'attuazione del programma («comitato di sorveglianza»), previa consultazione dell'Autorità di Gestione, entro tre mesi dalla data della notifica allo Stato membro interessato della decisione di approvazione del programma;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1613 del 28/10/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 in ottemperanza alla normativa richiamata;

PRECISATO che il CdS del PR FSE+ 2021-2027, come previsto dall'art. 4 c. 5 del richiamato "Regolamento del CdS", sarà incaricato di svolgere le attività di sorveglianza anche in relazione al Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo sociale europeo (FSE) del periodo di programmazione 2014-2020, agendo in conformità con il quadro regolamentare della programmazione FSE 2014-2020;

EVIDENZIATO che la Commissione europea partecipa ai lavori del Comitato in veste consultiva e di sorveglianza ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed è rappresentata dal Capo Unità responsabile per l'Italia della Direzione Generale Occupazione affari sociali e inclusione, dott.ssa Adelina Dos Reis o dal suo delegato, il relatore del PR FSE+ 2021-2027 Regione Friuli Venezia Giulia;

RICORDATO che la partecipazione al Comitato di Sorveglianza non è in alcun modo retribuita per cui non è richiesta, nella fattispecie, l'autorizzazione prevista dall'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001;

RICORDATO che, come da nota del Dipartimento delle Politiche di Coesione n. 6494 del 22/09/2022, è necessario procedere alla nomina di un punto di contatto con riferimento alla condizione abilitante orizzontale "Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE";

PRESO ATTO che l'Autorità di Gestione istituisce, individuato nella propria struttura, il punto di contatto che partecipa al Comitato di Sorveglianza con il compito di vigilare sulla conformità del Programma e della sua attuazione con le pertinenti disposizioni della Carta dei diritti fondamentali, di esaminare eventuali reclami e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione. In casi di accertamento di non conformità alla Carta, eventualmente anche su mandato del Comitato di Sorveglianza, il punto di contatto assicura le necessarie azioni di follow-up e, al tempo stesso, verifica che vengano poste in essere misure idonee ad evitare il verificarsi di casi analoghi in futuro;

VISTO l'articolo 10, comma 6 della L.R. 18/1996 concernente "Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici";

VISTA la legge regionale n. 63/1982 concernente "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 708 del 30/05/2025;

DECRETA

1. Il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale (PR) del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, risulta così composto:

A) Membri con diritto di voto:

	Soggetti	Componente titolare	Componente delegato
1	Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia - Presidente	ALESSIA ROSOLEN	
2	Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Vice Presidente	NICOLA MANFREN	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
3	Autorità di gestione FSE+ - Direttore del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari - Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	KETTY SEGATTI	FRANCESCA CHIMERA BAGLIONI
4	Direttore del Servizio interventi per i lavoratori e le imprese - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	ANNA D'ANGELO	DANIELA SALANDRA
5	Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	MARIA PIA TURINETTI DI PRERIO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
6	Direttore del Servizio formazione - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	ELISA MARZINOTTO	ALESSANDRO CASTENETTO
7	Servizio politiche del lavoro - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	GIULIA POZZECCO	ANNA D'ANGELO
8	Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	PATRIZIA PAVATTI	ELENA PAVIOTTI
9	Direttore del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato - Unità operativa specialistica (uos) di bilancio e coordinamento strategico - Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	RANIERI ANTONIO ZUTTION	EMILIANO VISENTINI
10	Direttore del Servizio sistema autonomie locali e funzione pubblica - Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione	ANNAMARIA PECILE	DONATELLA COCINELLI
11	Direttore del Servizio gestione economica del personale regionale - Presidenza della Regione - Direzione generale	ALES KAPUN	RAFFAELE MORANDINI
12	Unità operativa specialistica (uos) prevenzione della corruzione e della trasparenza - Presidenza della Regione - Direzione Generale	MARIA MOSCATO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
13	Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	ANTONELLA ASQUINI	STEFANIA DE COLLE
14	Autorità ambientale - Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	MASSIMO CANALI	NICOLO' TUDOROV

15	Autorità di gestione FESR - Direttore del Servizio gestione fondi comunitari - Unità operativa specialistica (uos) gestione risorse comunitarie fesr e programmi regionali - Direzione centrale finanze	LINO VASINIS	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
16	Autorità di Gestione Regionale FVG del PS PAC 2023-2027 - Direttore del Servizio sviluppo rurale - Direzione centrale risorse Agroalimentari, forestali e ittiche	IACOLETTIG GABRIELE	SONIA VENERUS
17	Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo per gli Affari Marittimi, per la Pesca e l'Acquacoltura - Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	MONICA DE CATA	STEFANO KUTIN
18	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro - Direzione generale delle politiche attive del lavoro - Divisione 6 EX ANPAL	TIZIANO INNOCENZI	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
19	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro - Direzione generale delle politiche attive del lavoro - Divisione 3 EX ANPAL	PAOLA ANTONELLA MONTE-ROSSO ROMERO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
20	Ministero dell'economia e delle finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea - I.G.R.U.E.	FRANCESCA PAU	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
21	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud	ANNAMARIA POSO	VINCENZO CANNISTRÀ
22	Ufficio scolastico regionale Friuli Venezia Giulia	DANIELA BELTRAME	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
23	Ufficio per le scuole con lingua di insegnamento slovena presso Ufficio scolastico regionale	DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
24	Università degli Studi di Trieste	ROBERTO DI LENARDA	ALESSANDRO BARALDI
25	Università degli Studi di Udine	ROBERTO PINTON	RAFFAELLA MEDEOT
26	Confindustria Friuli Venezia Giulia	ELENA CLARI	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
27	Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia - CONFAPI FVG	EMANUELA DE FACCIO	ENRICO IAQUINTA
28	Federazione Regionale Artigiani Piccole e Medie imprese Friuli Venezia Giulia - Confartigianato	PAOLA MOROCUTTI	MELITTA CREVATIN
29	Federazione regionale CNA	ROBERTO FABRIS	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
30	Unione regionale del commercio, turismo e servizi del Friuli Venezia Giulia - Confcommercio	NICOLA DE LUCA	ELISA BONORA
31	Comitato regionale Confesercenti	ROBERTO SIMONETTI	FRANCESCO SNIDERO
32	Federazione regionale delle unioni agricoltori del Friuli Venezia Giulia - Confagricoltura	CARLETTO DI BERT	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
33	Kmečka zveza - Associazione agricoltori	ERIK MASTEN	JAZBEC ANTON
34	Coldiretti - Federazione Regionale per il Friuli Venezia Giulia	IVO BOZZATTO	CESARE MAGAGLINI

35	Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia - Legacoop	FEDERICA VISENTIN	PAOLO FELICE
36	Confederazione Cooperative italiane - Unione regionale della cooperazione Friuli Venezia Giulia - Confcooperative	TANIA VESCUL	ANNA QUAIA
37	Associazione generale delle Cooperative italiane - Federazione regionale FVG	ADINO CISILINO	FLAVIA TAVELLA
38	Unione regionale economica slovena - Slovensko deželno gospodarsko združenje	MATTEO FERUGLIO	ANDREJ SULIGOI
39	CCIAA Pordenone-Udine	MARIA LUCIA PILUTTI	CRISTIANA BASSO
40	CCIAA Venezia Giulia Trieste Gorizia	PIERLUIGI MEDEOT	PATRIZIA ANDOLFATTO
41	CGIL regionale	MICHELE PIGA	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
42	CISL regionale	CRISTIANO PIZZO	TURUS GIANPIERO
43	UIL regionale	LUIGI ODDO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
44	CISAL regionale	CLAUDIO PALMISCIANO	IGNACIO SORCABURU CIGLIERI
45	UGL regionale	ROBERTA VLAHOV	EVENTUALMENTE DA DISEGNARE DI VOLTA IN VOLTA
46	CONFSAL regionale	GIANLUCA GIANUZZO	ROBERTO CAZZANTI
47	Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna	DUSOLINA MARCOLIN	DEBORA FURLAN
48	Consigliera regionale di parità	ANNA RITA LIMPIDO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
49	A.N.C.I. Friuli Venezia Giulia	TONEL SERENA	EVENTUALMENTE DA DISEGNARE DI VOLTA IN VOLTA
50	Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani - UNCEM	IVAN BUZZI	SANDRO ROVEDO
51	Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie del FVG	MAURIZIO PESSATO	SERGIO RAIMONDO
52	ENAIP Friuli Venezia Giulia	PAOLA STUPARICH	CIRO SPANGARO
53	Unità di Missione PNRR	MARIANNA D'ANGELO	VALERIA DI PALMA

B) Invitati permanenti:

	Soggetti	Componente titolare	Componente delegato
1	Autorità di Audit - Direttore di Unità operativa specialistica (uos) prevenzione della corruzione e della trasparenza - Presidenza della Regione - Direzione Generale	ANTONIO BRAVO	ANTONIETTA INTINI
2	Autorità di Gestione PN Inclusione e lotta alla povertà- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	SARA MILORO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
3	Tecnostruttura delle regioni per il Fondo sociale europeo	OLIMPIA FIORUCCI	GIUSEPPA RIZZO
4	Friuli Innovazione	NICOLETTA ERMACORA	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
5	Maritime Technology Cluster FVG - Cluster MARE FVG	SIMONETTA GRECO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
6	Cluster DITEDI - Cluster delle Tecnologie Digitali	FRANCESCO CONTIN	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA

7	Cluster AGRIFOOD	PIER GIORGIO STURLESE	PIERPAOLO ROVERE
8	Cluster COMET - Cluster Meccanica FVG	SAVERIO MAISTO	RICCARDO ZANELLI
9	Forum del Terzo Settore	MARCO IOB	OSVALDO DEL SAVIO
10	ITS ICT Alto Adriatico	BARBARA COMINI	GIADA BARZAN
11	ITS Malignani - MITS	ESTER IANNIS	MARTINA FORTUNATI
12	ITS Volta	LAURA CERNI	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
13	Accademia Nautica dell'Alto Adriatico	STEFANO BEDUSCHI	DAVIDE GASPARI
14	Agenzia Regionale per il diritto allo studio - ARDIS	PIERPAOLO OLLA	GIUSEPPE DANIELI
15	Autorità di gestione PN Capacità per la coesione AT	ALESSANDRA AUGUSTO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
16	Autorità di gestione PN Scuola e competenze - Ministero dell'istruzione università e ricerca	LOREDANA BOETI	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
17	Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani SCPA	GIOVANNI FRANCESCO SCOLARI	DIEGO SANTALIANA
18	Alleanza contro la Povertà FVG	ADALBERTO CHIMERA	ANDREA BARACHINO
19	SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	GIOVANNI NOSELLI	CRISTINA CORTELLI
20	AREA Science Park	FABIO TOMASI	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
21	Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani SCPA - Cluster Scienze della Vita	STEFANO DE MONTE	GIOVANNI FRANCESCO SCOLARI
22	Cluster Legno, Arredo e Sistema Casa FVG	CARLO PIEMONTE	ROSSELLA CAVALLINI
23	INFORMEST	DAVIDE LEPORI	GRAZIANO LORENZON
24	UE Coop - Unione Europea delle Cooperative (Friuli Venezia Giulia)	NICOLA MORETTO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
25	Copagri Friuli Venezia Giulia	DAVIDE DE CANDIDO	ENNIO BENEDETTI
26	Autorità di gestione PN "Giovani, donne e lavoro"	PAOLA ANTONELLA MONTEROSSO ROMERO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
27	Autorità di gestione PN "Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027"	ANNA MARIA FONTANA	MARIA ANTONIETTA GIORGI
28	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità	ANTONELLA MAMMONE	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA

2. Alle sedute del Comitato possono partecipare soggetti delegati dai componenti nominati ai sensi del presente provvedimento.

3. La Commissione europea partecipa ai lavori del Comitato in veste consultiva e di sorveglianza ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed è rappresentata dal Capo Unità responsabile per l'Italia della Direzione Generale Occupazione, affari sociali e inclusione, dott.ssa Adelina Dos Reis o dal suo delegato, il relatore del PR FSE+ 2021-2027 Regione Friuli Venezia Giulia.

4. Il punto di contatto, incardinato nella struttura dell'Autorità di Gestione, partecipa al Comitato di Sorveglianza con il compito di vigilare sulla conformità del Programma e della sua attuazione con le pertinenti disposizioni della Carta dei diritti fondamentali, di esaminare eventuali reclami e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione.

5. Al Comitato di Sorveglianza partecipa l'Autorità di Certificazione FSE 2014-2020 ai fini della sorveglianza del POR FSE Regione Friuli Venezia Giulia 2014-2020.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25_26_1_DDC_AMB ENER_30086_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 12 giugno 2025, n. 30086

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto di riqualificazione funzionale ed ambientale di un allevamento di galline ovaiole mediante opere di demolizione, ricostruzione ed ampliamento di fabbricati, in Comune di Casarsa della Delizia (VIA 601 - PAUR 38) - Proponente: Società agricola Liberelle I Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTO il DPR 120/2017 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 152/2006;
RILEVATO che il progetto in argomento prevede la demolizione di 3 capannoni esistenti a "gabbia modificata" e la loro ricostruzione in sito, con ampliamento, per l'adozione di sistema "a voliera". L'allevamento attuale si sviluppa su un'area di 46.260 mq che, a seguito dell'ampliamento occuperà una superficie di 79.900 mq. Il progetto prevede l'utilizzo di galline ovaiole a terra per complessivi 308.229 capi con un incremento di 99.558 unità (pari al +47%) rispetto all'allevamento esistente;
RILEVATO che il progetto è sottoposto a VIA regionale in quanto rientra nella categoria progettuale di cui alla lettera ac) dell'Allegato III della parte II del D. Lgs. 152/2006 "Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 60.000 posti per galline";
VISTO l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto compresa la variante allo strumento urbanistico;
CONSIDERATO che, ai sensi della DGR 803/2018, il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento è individuato quale Autorità competente al rilascio del PAUR;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- la Società Agricola LIBERELLE I srl, con note di data 30 e 31 luglio 2024, ha presentato istanza al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativamente al progetto di riqualificazione funzionale ed ambientale di un allevamento di galline ovaiole mediante opere di demolizione, ricostruzione ed ampliamento di fabbricati, in Comune di Casarsa della Delizia;
- in data 5 agosto 2024 la medesima Società LIBERELLE I srl ha presentato ulteriore documentazione;
- con nota prot. n. 484521 del 6 agosto 2024, il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento ha comunicato la pubblicazione documentale dell'istanza alle Autorità nonché l'avvio della fase di verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27-bis comma 3;
- con nota prot. n. 506815 di data 21 agosto 2024 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento la necessità di integrare la documentazione e che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 32, comma 1, del D. Lgs. 152/2006;
- con nota prot. 525715 del 2 settembre 2024 il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento ha chiesto integrazioni documentali, ai sensi del comma 3 dell'art 27-bis del D. Lgs. 152/2006, che il proponente ha trasmesso in data 11 settembre 2024;
- in data 26 settembre 2024 con nota prot. 581721 il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento ha comunicato di aver pubblicato il 24 settembre 2024 l'avviso sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D. Lgs. 152/2006, nonché l'avvio del PAUR e della fase di consultazione al pubblico;

VISTI i seguenti pareri pervenuti nella fase di consultazione:
- Comune di Casarsa della Delizia con nota prot. 16881/2024 del 28 ottobre 2024;
- ARPA con nota prot. 36237 dell'8 novembre 2024;
- ARPA con nota prot. 36564 dell'11 novembre 2024;
- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale con nota prot. 87266 dell'11 novembre 2024;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 697201 del 12 novembre 2024;

RILEVATO che:
- con nota prot. 705887 del 14 novembre 2024, il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato all'Autorità competente la necessità di richiedere le integrazioni;
- il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento con nota prot. n. 732335 del 22 novembre 2024, sulla base dei pareri complessivamente pervenuti, ha richiesto integrazioni al proponente;
- in data 31 gennaio 2025, a seguito di una proroga concessa in data 27 dicembre 2024, sono state trasmesse le sopra citate integrazioni;
- con nota prot. 106303 del 7 febbraio 2025 è stata convocata la prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 25 marzo 2025, trasmettendo le integrazioni e chiedendo un parere in merito a queste ultime;

VISTI i seguenti pareri pervenuti sulle integrazioni:
- Comune di Casarsa della Delizia con nota prot. 3617 del 3 marzo 2025;
- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale con nota prot. 18128 del 5 marzo 2025;
- ARPA con nota prot. 7690 del 10 marzo 2025;

TENUTO CONTO che in data 25 marzo 2025 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi nella quale sono stati richiesti integrazioni e chiarimenti, che il proponente ha trasmesso in data 15 aprile 2025;

RILEVATO che con nota prot. 306088 del 18 aprile 2025 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 7 maggio 2025, trasmettendo le integrazioni e chiedendo il relativo parere di competenza;

VISTI i pareri pervenuti a seguito delle integrazioni di data 15 aprile 2025:
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 327007 del 30 aprile 2025;
- ARPA con nota prot. 14133 del 5 maggio 2025;
- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale con nota prot. 34204 del 5 maggio 2025;

CONSIDERATO che:
- a seguito della Conferenza di Servizi del 7 maggio sono state richieste ulteriori integrazioni;
- in data 19 maggio 2025 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 16405 del 22 maggio 2025 ARPA ha espresso un proprio parere su tali ulteriori integrazioni, specificando altresì il recepimento delle indicazioni già rese in merito all'approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- in data 23 maggio si è tenuta la terza Conferenza di Servizi;

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di data 3 giugno 2025;

VISTO il parere n. VIA/3/2025 relativo alla riunione del 4 giugno 2025, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla Valutazione di Impatto Ambientale e al Piano di Utilizzo, con una condizione ambientale finalizzata a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento;

CONSIDERATO che la sopra citata Commissione, in merito al progetto, ha fatto presente che:
- il progetto di riqualificazione dell'allevamento della Società Agricola Liberelle I prevede una profonda trasformazione funzionale e strutturale dell'impianto esistente, con l'obiettivo di adeguare l'allevamento alle nuove esigenze del mercato e alle normative in materia di benessere animale e tutela ambientale;
- l'intervento consiste principalmente nella demolizione e successiva ricostruzione dei tre capannoni attualmente destinati all'allevamento in gabbia modificata (capannoni 301, 302 e 303), con la realizzazione di nuove strutture progettate per ospitare galline ovaiole in sistema a voliera, modalità di stabulazione che consente una maggiore libertà di movimento agli animali e che è ormai riconosciuta come preferenziale sia a livello normativo che commerciale;
- i nuovi capannoni avranno dimensioni maggiori rispetto a quelli preesistenti, sviluppandosi su una lunghezza di circa 150 metri e una larghezza di 24 metri, con l'aggiunta di una porzione laterale coperta di 6 metri destinata all'abbattimento di polveri e odori;
- la durata della fase di cantiere prevista per la realizzazione del progetto di riqualificazione dell'allevamento è stimata in circa 7-8 mesi complessivi;
- in fase di gestione l'allevamento delle galline sarà caratterizzato da cicli produttivi di 13 mesi;
- la maggior produzione annua di uova viene stimata in n. 29.897.700 unità (corrispondenti a + 47,7%);

CONSIDERATO, come si evince dal parere della Commissione, che il quadro valutativo finale complessivo è basato in particolare sui seguenti impegni progettuali assunti dal proponente nella documenta-

zione presentata:
- diverse piantagioni arbustive e alberate con specie autoctone (es. carpino, nocciolo, frassino, quercia);
- una recinzione arborata lungo il perimetro produttivo;
- creazione di una zona verde di pubblica fruizione, che funziona anche da "filtro" paesaggistico e di compensazione;
- realizzazione di "box contenimento polveri" sui capannoni;

CONSIDERATO inoltre che la Commissione, sulla base degli impegni progettuali sopra elencati, da mettere in atto contemporaneamente alla realizzazione del nuovo impianto, dell'analisi dello studio preliminare ambientale, degli studi di dispersione dell'impatto odorigeno, dello studio acustico e dei pareri, in particolare quello di ARPA FVG, ha ritenuto di poter fare le seguenti considerazioni finali:
- le stime acustiche garantiscono, con accettabile attendibilità, il rispetto dei limiti di immissione di rumore presso recettori contermini, anche se dovranno essere verificate post operam;
- le stime odorigene descrivono un quadro previsionale compatibile con il contesto e non emergono impatti significativi presso i potenziali recettori. Non risultando, tuttavia, possibile escludere dei possibili fastidi odorigeni, per quanto circoscritti nel tempo, in corrispondenza di particolari condizioni meteorologiche (es: calma di vento) presso i recettori più vicini agli insediamenti, al fine di mantenere una riserva di prudenza a favore della popolazione residente, è stata inserita un'idonea voce nel Piano di Monitoraggio proposto in approvazione in sede di AIA;
- gli impatti di cantiere saranno modesti data la realizzazione con elementi prefabbricati di veloce allestimento;
- l'aumento di impatto dovuto alla gestione degli effluenti sarà ridotto perché essi saranno rapidamente conferiti ad impianti appositi;
- l'impatto sulla viabilità esistente sarà compatibile con la struttura;
- l'impatto dovuto alla produzione di rifiuti è modesto;
- l'impatto sulla vegetazione terrestre/rete ecologica è positivo per la creazione delle fasce arboree/arbustive;
- l'impatto sul paesaggio, sarà basso dato il contesto territoriale e le misure di mitigazione previste;

FATTO PRESENTE che in merito alle terre e rocce da scavo la Commissione ha rilevato che:
- relativamente alla quota parte di terre e rocce da scavo per cui è previsto un riutilizzo in sito al di fuori della disciplina sui rifiuti, la documentazione fornita in relazione al comma 3 dell'articolo 24 del DPR 120/2017 si reputa essere congrua;
- si rammenta e richiama l'attenzione del proponente sugli obblighi previsti dal comma 4 dell'articolo 24 del DPR 120/2017 e dal comma 5 che dispone l'obbligo di trasmissione degli esiti delle attività di campionamento ad ARPA e al Servizio valutazioni ambientali prima dell'avvio dei lavori di scavo;
- in relazione a quanto previsto al comma 6 dell'articolo 24 del DPR 120/2017 si ricorda che le terre e rocce da scavo per cui non venga accertata l'idoneità al riutilizzo dovranno venire gestite come rifiuto;

RILEVATO altresì, che la Commissione ha sottolineato come tutti i pareri pervenuti (da ARPA, da ASFO e dal Comune di Casarsa) sono risultati favorevoli con la richiesta di una condizione ambientale in tema di impatto acustico, prevista nel presente provvedimento;

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi compresa l'inerente condizione ambientale;

RITENUTO, in base all'insieme delle considerazioni sopra esplicitate, relativamente al progetto di riqualificazione funzionale ed ambientale di un allevamento di galline ovaiole mediante opere di demolizione, ricostruzione ed ampliamento di fabbricati, in Comune di Casarsa della Delizia, di poter esprimere:
- parere favorevole in materia di valutazione di impatto ambientale;
- parere favorevole al Piano di Utilizzo redatto ai sensi del DPR 120/2017;

EVIDENZIATO che al fine di limitare l'impatto ambientale dell'iniziativa in argomento viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata;

RICORDATO che il presente provvedimento attiene unicamente alla procedura di valutazione di impatto ambientale, procedura che non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto;

DECRETA

1. Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dalla Società Agricola LIBERELLE I srl - di riqualificazione funzionale ed ambientale di un allevamento di galline ovaiole mediante opere di demolizione, ricostruzione ed ampliamento di fabbricati, in Comune di Casarsa della Delizia, esprimendo altresì parere favorevole al Piano di Utilizzo redatto ai sensi del DPR 120/2017.

Al fine di limitare l'impatto ambientale viene prevista la seguente condizione ambientale:

Condizione ambientale	1
Fase	Post-operam, in fase di esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Il Proponente dovrà effettuare una campagna di rilievi fonometrici in post-operam volta a verificare le previsioni formulate, al fine di confermare il rispetto dei limiti acustici fissati in ambiente esterno presso il recettore più prossimo, secondo le indicazioni fornite da ARPA nel parere n. prot. 0007690/P/GEN/AAS del 10 marzo 2025
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Entro un mese dalla messa in esercizio
Soggetto vigilante	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA FVG

2. Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D. Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale e verifica del rispetto dei requisiti stabiliti dal DPR 120/2017 in materia di terre e rocce da scavo, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.
3. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio valutazioni ambientali, verrà inviato al proponente, trasmesso agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento quale Autorità competente al rilascio del PAUR e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.
4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 giugno 2025

CANALI

25_26_1_DDC_PATR DEM_27381_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 28 maggio 2025, n. 27381/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Aiello del Friuli CC Aiello del Friuli foglio 12 p.c.n. 1266, 1268, 1269, 1271 in PT 0 di mq 778 e beni in Comune di Ruda CC Perteole foglio 2 p.c.n. 1182,1187,1188,1190 in PT 0 di mq 857 ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni catastalmente identificati in Comune di Aiello del Friuli foglio 12 mappali 1101 e 1102 PT 0 C.C. Aiello del Friuli e beni in Comune di Ruda foglio 2 mappali 971 e 972 PT 0 C.C. Perteole sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 427/UD dd. 08/03/2021 tra lo Stato e la

Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;
VISTI gli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 26/07/2023 pervenuta alla pec n. 473768 dd. 17/08/2023 per l'acquisizione di bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, identificato in Comune di Aiello del Friuli foglio 12 porzioni dei mappali 1101 e 1102 PT 0 C.C. Aiello del Friuli e beni in Comune di Ruda foglio 2 porzioni dei mappali 971 e 972 PT 0 C.C. Perteole
VISTO il parere del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile di cui alla nota prot. 699934 dd. 17/11/2023, con il quale si stabilisce che sussistono le condizioni per la sdemanializzazione dei beni suddetti in quanto privo di funzionalità idraulica;
VISTO che il Comune di Aiello del Friuli all'uopo interessato con nota prot. n. 37162 dd. 18/01/2024 del Servizio demanio ha comunicato entro i termini di legge con nota pervenuta alla pec 149246 dd 05/03/2024 di non avere interesse all'acquisizione del bene oggetto della richiesta di sdemanializzazione;
VISTO che il il Comune di Ruda all'uopo interessato con nota prot. n. 37163 dd. 18/01/2024 del Servizio demanio non ha manifestato interesse all'acquisizione dei beni in argomento, e ciò nei termini previsti dal regolamento di cui al DPReg. n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;
CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 355331 dd. 04/06/2024, è pari a complessivi € 10.672,80 (diecimilaseicentosettantadue/80) esclusi gli oneri fiscali;
DATO ATTO che l'istante con nota pervenuta alla pec n. 370939 dd. 11/06/2024 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto dei beni catastalmente identificati in Comune di Aiello del Friuli foglio 12 porzioni dei mappali 1101 e 1102 PT 0 C.C. Aiello del Friuli e beni in Comune di Ruda foglio 2 porzioni dei mappali 971 e 972 PT 0 C.C. Perteole
VISTO il decreto del Direttore di Servizio demanio n. 35455/GRFVG dd. 23/07/2024 con il quale è autorizzata l'occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione dei beni demaniali in argomento;
ACCERTATO che con Tipi di frazionamento n. UD0000879/2025, UD0000979/2025, UD0004868/2025, UD0004869/2025 dd. 14/01/2025 si è provveduto all'identificazione dei beni al catasto terreni in Comune di Aiello del Friuli C.C. Aiello d. Friuli foglio 12 p.c.n. 1266, 1268, 1269, 1271 in PT 0 c.t. 0 per mq. 778 e beni in Comune di Ruda C.C. Perteole foglio 2 p.c.n. 1182,1187,1188,1190 in PT 0 c.t. 0 per mq. 857, complessivi mq. 1635 da sdemanializzare;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione dei beni in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;
VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- di sdemanializzare, secondo la procedura disciplinata dagli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni demaniali catastalmente identificati in Comune di Aiello del Friuli C.C. Aiello d. Friuli foglio 12 p.c.n. 1266, 1268, 1269, 1271 in PT 0 c.t. 0 per mq. 778 e i beni in Comune di Ruda C.C. Perteole foglio 2 p.c.n. 1182,1187,1188,1190 in PT 0 c.t. 0 per mq. 857, complessivi mq. 1635;
- di autorizzare l'alienazione dei beni identificati in Comune di Aiello del Friuli C.C. Aiello d. Friuli foglio 12 p.c.n. 1266, 1268, 1269, 1271 in PT 0 c.t. 0 e dei beni in Comune di Ruda C.C. Perteole foglio 2 p.c.n. 1182,1187,1188,1190 in PT 0 c.t. 0 per complessivi mq. 1635, il cui valore è determinato provvisoriamente in € 10.672,80 (diecimilaseicentosettantadue/80) esclusi gli oneri fiscali, nel rispetto della normativa vigente.

Trieste, 28 maggio 2025

PADRINI

25_26_1_DDS_BIO_28099_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 3 giugno 2025, n. 28099

PR FESR 2021-2027 - Procedura di attivazione n. 68 - Tipologia B4.2.1 Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano. Invito "Consolidamento e messa in sicurezza dei versanti soprastanti la Vecchia strada della Valcellina all'interno della Riserva naturale Forra del Cellina per la mitigazione del rischio di caduta massi" approvato con delibera di Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2024. Approvazione del progetto, concessione del contributo e contestuale impegno di spesa a favore dell'Ente gestore del "Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane" a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14. Codice pratica GGP2 n. 6321 - Anno 2025. Codice CUP I58E25000050009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2022, n. 2014 di presa d'atto di suddetta Decisione e con la quale è stato adottato in via definitiva il Programma, ed i relativi allegati, costituenti parte integrante del Programma medesimo.

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)".

TENUTO CONTO, in particolare, che l'articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi.

VISTO il decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200/Pres. con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale 14/2015.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri

sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)".

VISTO il decreto del Presidente della Regione 6 luglio 2023, n. 118/Pres., con cui è stato emanato il Regolamento di modifica al regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)", emanato con d.P.Reg. 200/2021.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 176 recante l'approvazione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con d.P.Reg. 200/2021.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2023, n. 1759, con la quale è stata prevista la nuova procedura, n. 68, nell'ambito della tipologia b4.2.1 "Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano risorse", gestita dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, Servizio biodiversità, con una dotazione finanziaria di euro 1.000.000,00 di risorse del Programma.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2024, n. 1946 con la quale è stato approvato il nuovo piano finanziario analitico del Programma Regionale FESR 2021-2027, con l'attivazione di ulteriori risorse per la procedura n. 68, per un totale di euro 1.680.000,00.

DATO ATTO, pertanto, che le risorse in dotazione alla procedura n. 68 sono pari a euro 1.680.000,00.

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Regolamento di attuazione del Programma emanato con d.P.Reg. 200/2021, al Fondo sono trasferite le risorse regionali necessarie agli oneri di gestione dello stesso.

CONSIDERATO che l'articolo 6, comma 4, lettera b), del succitato Regolamento regionale di attuazione del PR FESR 2021-2027 attribuisce alle Strutture regionali attuatrici la funzione di elaborare, previa supervisione dell'Autorità di gestione, le procedure di attivazione di cui all'articolo 7, comma 4, lettere a), b) e c) da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale utilizzando i criteri di selezione trasparenti e non discriminatori che rispondono alla metodologia e ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza e che garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento dei risultati del pertinente obiettivo specifico e tenendo conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 1060/2021.

RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera a) del succitato Regolamento emanato con d.P.Reg. n. 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni nonché degli Organismi intermedi delegati alle funzioni di gestione e controllo.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2024 con la quale è stato approvato l'invito avente ad oggetto "Procedura di attivazione n. 68 - Tipologia B4.2.1 Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano, Invito Consolidamento e messa in sicurezza dei versanti soprastanti la Vecchia strada della Valcellina all'interno della Riserva naturale Forra del Cellina per la mitigazione del rischio di caduta massi - Approvazione", il cui contenuto si richiama integralmente.

DATO ATTO che l'invito era rivolto all'ente pubblico strumentale della Regione Friuli Venezia Giulia denominato Ente Gestore del "Parco Naturale Regionale delle Dolomiti Friulane", avente competenza ai sensi della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per gli interventi individuati dal PR FESR 2021-2027, Tipologia B4.2.1, di "Consolidamento e messa in sicurezza dei versanti soprastanti la Vecchia strada della Valcellina all'interno della Riserva naturale Forra del Cellina per la mitigazione del rischio di caduta massi".

CONSIDERATO che a fronte dell'Invito approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2024/2024 è pervenuta a mezzo PEC Prot. GRFVG-GEN-2025-0135173-A-A del 17/02/2025 la domanda di contributo da parte dell'Ente gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane, con sede legale in via Roma n. 4, 33080 Cimolais (PN), codice fiscale 90007060933 e P. Iva 01373690930, per il progetto dal titolo "Messa in sicurezza e consolidamento di versanti di un tratto della Vecchia Strada della Valcellina all'interno della Riserva naturale Forra del Cellina per la mitigazione del rischio di caduta massi", con cui si richiede un contributo di euro 1.680.000,00, a fronte di una spesa complessiva prevista pari ad euro 1.680.000,00.

DATO ATTO che, con PEC Prot. GRFVG-GEN-2025-0275354-P-P del 08/04/2025, è stata data comunicazione all'Ente gestore del Parco Naturale Regionale delle Dolomiti Friulane dell'avvio del procedimento avente ad oggetto la concessione del contributo a fondo perduto a valere sul PR FESR FVG 2021-2027, Procedura di attivazione n. 68 - Tipologia B4.2.1 Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano, Invito approvato con delibera di Giunta regionale n. 2024 del 20 dicembre 2024.
RICHIAMATO l'articolo 41 della legge regionale 42/1996 che istituisce il Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane.
RICORDATO che, ai sensi dell'art. 73, c. 2, lett. d), del Reg. (UE) 1060/2021, nel corso della selezione delle operazioni, è stata effettuata la verifica della sostenibilità finanziaria dell'Ente gestore del Parco Naturale Regionale delle Dolomiti Friulane, sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione, ai sensi della legge regionale 42/1996.
DATO ATTO che la sostenibilità finanziaria dell'intervento previsto nell'Invito è garantita dai trasferimenti all'Ente gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane di risorse regionali a copertura dei costi di funzionamento e perseguimento dei fini istituzionali ai sensi dalla legge regionale 42/1996.
VISTA la richiesta di perfezionamento della domanda inviata all'Ente gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti friulane a mezzo PEC Prot. GRFVG-GEN-2025-0285599-P-P del 10/04/2025 e l'integrazione prodotta a riscontro con nota al Servizio biodiversità Prot. GRFVG-GEN-2025-0288461-A-A del 11/04/2025.
PRESA VISIONE del verbale di chiusura del procedimento di istruttoria e valutazione di data 23 aprile 2025, sottoscritto dal responsabile di istruttoria per la funzione di selezione/gestione, dal quale risulta che, ai sensi di quanto previsto all'art. 13 e all'art. 14 dell'Invito, la domanda soddisfa i requisiti di ammissibilità e legittimità previsti dall'Invito e la proposta progettuale ha conseguito un punteggio pari a 95 punti, a fronte di un punteggio minimo richiesto superiore a 60 punti.
RITENUTO, sulla base delle risultanze istruttorie, di ammettere al finanziamento la domanda presentata dall'Ente gestore del Parco naturale regionale Dolomiti friulane e di approvare la proposta progettuale, ammettendo al contributo la spesa complessiva di euro 1.680.000,00.
PRESO ATTO che il CUP assegnato al progetto è I58E25000050009.
RICHIAMATA la propria nota PEC Prot. GRFVG-GEN-2025-0315403-P-P del 24/04/2025 con la quale è stata comunicata al beneficiario l'ammissione al contributo e contestualmente è stato chiesto di comunicare ai sensi dell'art. 15 dell'Invito:
- la disponibilità all'avvio dell'iniziativa e la data di previsto/effettivo avvio ovvero la rinuncia;
- il CUP definitivo, se non già fornito;
- il cronoprogramma dei lavori e finanziario aggiornato.

VERIFICATA la documentazione acquisita a mezzo PEC Prot. GRFVG-GEN-2025-0323813-A-A del 29/04/2025, con cui il beneficiario ha provveduto a riscontrare alle richieste della SRA, confermando la disponibilità all'avvio dell'iniziativa e fornendo la documentazione richiesta.
CONSTATATA la regolarità contributiva risultante da DURC INPS_46054260 con scadenza il 25/09/2025.
ACCERTATO che, come risulta dalla check list per la concessione, sottoscritta in data 15/05/2025 dal responsabile di istruttoria per la funzione di selezione/gestione, sussistono i requisiti per l'adozione dell'atto di concessione del contributo di cui all'art. 16 dell'Invito.
RICHIAMATI integralmente i contenuti della "Scheda tecnica di progetto" - Allegato A alla domanda di contributo presentata dall'Ente gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane a valere sulla procedura in parola.
ATTESO che la domanda e gli allegati presentati dall'Ente gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane contengono il Piano finanziario, il cronoprogramma dei lavori e gli indicatori di output/risultato, come previsto all'art. 10 dell'Invito.
ACCERTATO che, al fine di garantire il raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 1060/2021 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 di cui al Titolo VII capo IV del Regolamento (UE) 1060/2021, il progetto, come dichiarato dall'Ente gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane nella domanda di contributo, prevede la conclusione degli interventi finanziati e il collaudo delle opere entro il termine del 31 marzo 2028, pertanto, entro il termine previsto all'art. 9 dell'Invito, con il raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di realizzazione previsti all'articoli 1, comma 3, dell'Invito.
ATTESO che ai sensi dell'art. 8 dell'Invito l'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammissibile e che in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà dichiarare l'insussistenza del cumulo con altre sovvenzioni pubbliche comunitarie o di altro tipo.
ATTESO altresì che, nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa degli appalti comunitaria, dando comprova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discrimi-

nazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso, anche qualora le normative nazionali deroghino alcune situazioni specifiche, il beneficiario dell'operazione finanziata dal PR FESR 21/27 dovrà applicare tutte le migliori prassi, in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati.
RICORDATO che, come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027, si applicano esclusivamente le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. In caso di mancato rispetto delle menzionate indicazioni, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE (2019) 3452 final del 14/05/2019, recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione.
RICORDATO altresì che, come previsto all'art. 7 dell'Invito, il beneficiario, nell'attuazione dell'operazione finanziata, dovrà comunicare e restituire eventuali economie contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi.
RITENUTO di concedere all'Ente Parco Naturale regionale delle Dolomiti Friulane per la realizzazione del progetto dal titolo "Messa in sicurezza e consolidamento di versanti di un tratto della Vecchia Strada della Valcellina all'interno della Riserva naturale Forra del Cellina per la mitigazione del rischio di caduta massi", il contributo di euro 1.680.000,00, a valere sulle risorse attivate per la procedura n. 68, suddivisi in quote di cofinanziamento di cui 40% FESR, 42% Stato e 18% Regione, come riportato nell'Allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto.
DATO ATTO, inoltre, che il presente decreto di concessione costituisce il documento contenente le condizioni per il sostegno all'operazione ai sensi dell'art. 73, par. 3, del Reg. (UE) 1060/2021, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i lavori da eseguire, il piano di finanziamento e il termine di esecuzione.
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 che all'art. 1-bis dispone che per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027 è utilizzato il Fondo fuori bilancio di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR, di seguito denominato Fondo, costituito ai sensi dell' articolo 25 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale).
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 25 (Gestioni fuori bilancio della Regione).
VISTA la delibera della Giunta regionale 18 marzo 206, n. 432, con la quale è stata disposta l'applicazione alla gestione fuori bilancio del Fondo della disciplina contabile armonizzata ex d.lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.
RILEVATO che con decreto del Direttore del Servizio che svolge le funzioni di Soggetto Pagatore di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g) del citato Regolamento regionale di attuazione del POR FESR 2014-2020 e del Programma Regionale FESR 2021-2027, emanato con decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 0200/Pres., è stato approvato il bilancio di previsione del citato Fondo.
RITENUTO di impegnare a favore all'Ente Parco Naturale regionale delle Dolomiti Friulane la somma di euro 1.680.000,00, a valere sulle risorse attivate per la procedura n. 68, suddivisi in quote di cofinanziamento di cui 40% FESR, 42% Stato e 18% Regione, come riportato nell'Allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto.
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni.
VISTA la legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni.
VISTI la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato.
VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e integrazioni.
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni.
VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni.
VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni.
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con dPReg. n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni.
ATTESO che con la delibera della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico

di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023.

DECRETA

1. di approvare il progetto descritto nella "Scheda tecnica", contenuta nell'Allegato A all'istanza presentata a mezzo PEC Prot. GRFVG-GEN-2025-0135173-A-A del 17/02/2025 dall'Ente gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane, con sede legale in via Roma n. 4, 33080 Cimolais (PN), codice fiscale 90007060933 e P. Iva 01373690930, con il seguente quadro economico di spesa:

a) Lavori in appalto	Euro 1.047.619,05
b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro 52.380,95
c) Rilievi, accertamenti e indagini	Euro 0,00
d) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	Euro 0,00
e) Imprevisti	Euro 12.017,06
f) Accantonamenti di legge	Euro 0,00
g) Spese tecniche	Euro 212.214,66
h) Incentivi alle funzioni tecniche	Euro 26.581,05
i) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	Euro 0,00
j) Commissioni giudicatrici	Euro 0,00
k) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	Euro 10.000,00
l) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	Euro 25.000,00
m) Verifica preventiva del vincolo paesaggistico	Euro 0,00
n) IVA su lavori	Euro 242.000,00
o) IVA residua (Spese tecniche e collaudi)	Euro 52.187,23
p) Altre spese	Euro 0,00
TOTALE	**Euro 1.680.000,00**

2. di concedere all'Ente gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane, un contributo di euro 1.680.000,00 (unmilioneseicentoottantamila/00), pari al 100 % della spesa ammessa per la realizzazione del progetto di cui al punto 1) dal titolo ""Messa in sicurezza e consolidamento di versanti di un tratto della Vecchia Strada della Valcellina all'interno della Riserva naturale Forra del Cellina per la mitigazione del rischio di caduta massi", identificato con CUP I58E25000050009 e Codice GGP2 n. 6321 Anno 2025;

3. di impegnare a favore dall'Ente gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane, con sede legale in via Roma n. 4, 33080 Cimolais (PN), codice fiscale 90007060933 e P. Iva 01373690930 per la realizzazione del progetto in parola la somma di euro 1.680.000,00 (unmilioneseicentoottantamila/00) a valere sul Fondo di cui all'art.1-bis della legge regionale 14/2015, suddivisi in quote di cofinanziamento di cui 40% FESR, 42% Stato e 18% Regione, come riportato nell'Allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;

5. che il progetto di cui al punto 1) deve essere concluso e rendicontato entro il 30/06/2028 (art. 9 dell'Invito), fatta salva la possibilità di istanza del beneficiario di proroga del termine di conclusione, debitamente motivata, da presentare alla SRA entro 30 giorni prima della scadenza del termine inizialmente previsto. Il termine ultimo di rendicontazione dei progetti, comprensivo della proroga eventualmente autorizzata, non potrà comunque superare la data del 30/06/2029. Il mancato rispetto del termine ultimo di rendicontazione del progetto, a seguito di valutazione operata dalla SRA sentita l'Autorità di gestione, sulla base del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari, può comportare la revoca o la riduzione del finanziamento concesso (art. 18 dell'Invito).

6. di dare atto che gli indicatori di output/risultato indicati dal beneficiario nella domanda sono:

a. indicatori di output - RCO 25 Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni - Valore previsto o atteso post-intervento (km): 0,2;

b. indicatori di risultato - RCR 35 Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni - Valore previsto o atteso post-intervento (n. residenti): 6000.

7. di dare atto che nell'attuazione dell'intervento il beneficiario dovrà garantire il rispetto dei criteri di ammissibilità specifici (art. 5) e di ammissibilità della spesa (art. 6) stabiliti nell'Invito, in particolare:

a. il progetto deve essere coerente con le strategie nazionali e regionali in materia di dissesto idrogeologico, di tutela dell'ambiente naturale e di conservazione delle specie di interesse comunitario, nonché delle politiche di valorizzazione del territorio montano, contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti richiamati all'art. 5, c. 1, lett. a), dell'Invito;

b. il progetto deve essere coerente con i documenti di programmazione settoriale elencati all'art. 5, c. 1, lett. b), dell'Invito;

c. il progetto deve rispettare le misure di accompagnamento/mitigazione inerenti ai criteri di selezio-

ne indicati nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH, come declinato all'art. 5, c. 5, dell'Invito;
d. per garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. 73 par. 2, lett. j) del Reg. (UE) 2021/1060, il beneficiario ha l'obbligo di integrare, nella documentazione progettuale, una relazione di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, comprensiva di approfondimento sul tema del rischio idrogeologico. Nel caso siano stati individuati dei rischi climatici significativi, all'interno della relazione sarà necessario specificare le soluzioni di adattamento atte a garantire che l'opera non comporti un aggravio dei rischi per persone, beni o attività e sia essa stessa resiliente;
e. ai fini del pieno rispetto del principio DNSH, ai sensi dell'art. 9, c. 4, del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione deve garantire, in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), che gli acquisti pubblici tengano conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti - in particolare dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi (DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022) - e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della CE.
8. di dare atto che il beneficiario nell'attuazione del progetto è tenuto al rispetto delle condizioni, degli obblighi e dei vincoli stabiliti nell'Invito, in particolare:
a) il beneficiario realizza l'iniziativa conformemente a quanto indicato nel progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi all'aiuto come riportati nel decreto di concessione. Eventuali variazioni all'iniziativa finanziata dovranno essere comunicate alla SRA con le modalità e nei tempi stabiliti all'art. 17 dell'Invito.
b) L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario secondo le modalità e i termini indicati all'art. 19 e all'art. 20 dell'Invito. Il contributo può essere erogato in via anticipata, nella misura massima del 50% dell'importo concesso, in base alle previsioni di spesa dell'ente, entro 60 giorni dalla presentazione da parte del beneficiario del progetto approvato, almeno a livello di fattibilità tecnico-economica, con una richiesta da sottoscrivere digitalmente e da inoltrare via PEC. Ai fini della prima erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla SRA copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto adottate, corredate dalle check list debitamente compilate di autocontrollo. L'erogazione del contributo può essere effettuata su presentazione degli stati di avanzamento e del certificato di pagamento, corredati dalla documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta per importi non inferiori al 40% del totale fino al 90% del totale.
c) Il beneficiario garantisce il raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 16, 17 e 18 del Reg. (UE) 2021/1060 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 e Capo IV del Reg. (UE) 2021/1060.
d) Il beneficiario mantiene una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di sei anni a partire dalla liquidazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile rilevante.
e) Ai fini degli obblighi di visibilità in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Reg. 1060/2021 e dalle Linee guida per le azioni di comunicazione, il beneficiario deve informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dall'avvio del progetto e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, con le modalità indicate all'art. 22, c.1, dell'Invito;
f) Ai sensi dell'art. 8 dell'Invito, il beneficiario dichiara, in sede di rendicontazione, l'insussistenza del cumulo del contributo concesso a valere sul FESR con altre sovvenzioni pubbliche comunitarie o di altro tipo;
9. di dare atto che le eventuali cause di decadenza e conseguente revoca parziale o totale del contributo sono stabilite dall'art. 25 dell'Invito;
10. di dare atto che le spese sostenute dai finanziamenti previsti dal Programma Regionale FESR 2021-2027 non possono trovare copertura, nemmeno parzialmente, con altre sovvenzioni pubbliche comunitarie o di altro tipo;
11. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Friuli Venezia Giulia, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana, rispettivamente entro il termine di 60 o di 120 giorni dal ricevimento del provvedimento stesso.

Udine, 3 giugno 2025

FATTOR

25_26_1_DDS_COORD POL FAM_29827_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 11 giugno 2025, n. 29827

PR FSE+ 2021/2027, PPO 2024, Programma specifico n. 4/24 - Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, (3-36 mesi) e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anno educativo 2025/2026. Approvazione Avviso pubblico.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione 25 luglio 2023 n. 1116 di modifica alla deliberazione 19 giugno 2020 n. 893 e ss.mm.ii., con la quale la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2023, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la deliberazione n. 1168 di data 27 luglio 2023, con cui la Giunta regionale ha disposto il conferimento di incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero, a decorrere dal 02 agosto 2023 e fino al 01 agosto 2026;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPReg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la Legge regionale 18 agosto 2005 n. 20 "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia", e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e ss.mm.ii.;
VISTO il "Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", approvato con D.P.Reg 10 maggio 2024, n. 056/Pres;
VISTO il "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", approvato con DPReg. 4 ottobre 2011, n. 0230/Pres., e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 09 giugno 2022, n. 8 "Legge regionale multisettoriale 2022" e, in particolare, l'articolo 59, rubricato "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia";
VISTO il documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo - SIGECO", approvato con decreto n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 e ss.mm.ii.;
VISTO il documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027", approvato con decreto n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 e ss.mm.ii.;
VISTO il documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;
CONSIDERATO che, con D.P.Reg. 146/Pres. del 30 agosto 2023, è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027, ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Nome in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", e ss.mm.ii;
DATO ATTO che il Programma Regionale del Fondo sociale europeo+ 2021/2027 è stato approvato da parte della Commissione europea con decisione n. C (2022) 5945 final dell'11 agosto 2022;
DATO ATTO altresì che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 è stato adottato in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021 - 2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che, con deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2024, n. 672 "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024. Approvazione" e ss.mm.ii., è stato approvato, tra l'altro, il Programma Specifico n. 4/24 - Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026;

CONSIDERATO che il Programma Specifico n. 4/24 si realizza:
- nella Priorità 3 - Inclusione sociale - obiettivo specifico k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 7.300.000,00;
- nella Priorità 1 - Occupazione - obiettivo specifico c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini nel mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 5.000.000,00;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTA la nota Prot. 0400839/P del 30/05/2025, con cui il Servizio coordinamento politiche per la famiglia ha richiesto parere di conformità all'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027;
PRESO ATTO che l'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 ha espresso parere di conformità con nota Prot. 0420025-P del 10/06/2025;
RITENUTO pertanto di provvedere alla emanazione dell'Avviso pubblico finalizzato all'attuazione del Programma Specifico richiamato, comprensivo dell'Atto d'obbligo (Allegato 1);
RAVVISATA la necessità di:
1. procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico e del relativo Atto d'obbligo per l'attuazione del Programma Specifico n. 4/24 - Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026 - inserito nel documento "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024. Approvazione", rispettivamente come da Allegato A e Allegato 1, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso pubblico - Allegato A -, comprensivo dell'Atto d'obbligo - Allegato 1 -, che costituiscono parti integranti e sostanziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

DECRETA

Per le motivazioni in premessa,
1. è approvato l'Avviso pubblico, comprensivo del relativo Atto d'obbligo, per l'attuazione del Programma Specifico n. 4/24 - Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026 - inserito nel documento "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024. Approvazione", rispettivamente come da Allegato A e Allegato 1, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato 1 che costituiscono parti integranti e sostanziali, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 giugno 2025

TURINETTI DI PRIERO

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - a.e. 2025 - 2026

Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia

Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Priorità 3 – Inclusione Sociale

Priorità 1 – Occupazione

PPO 2024 - Programma specifico n. 4/24

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Sommario

1. PREMESSE ... 3
2. QUADRO GENERALE E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO ... 4
3. INDICATORI ... 7
4. DEFINIZIONI ... 11
5. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI ... 11
6. SOGGETTI BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI ... 11
7. COMPITI DELLA SRA ... 13
8. DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI ... 13
9. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI ... 15
9.1 ADESIONE ALL'AVVISO DA PARTE DEI SSC – ATTO D'OBBLIGO ... 16
9.2 TRASFERIMENTI AD ALTRO SERVIZIO EDUCATIVO (AFFERENTE AL MEDESIMO O AD ALTRO SSC) SUCCESSIVI ALLA CONCESSIONE DEL BUONO DI SERVIZIO ... 17
9.3 MONITORAGGIO DELL'AVANZAMENTO DELL'OPERAZIONE E CONTROLLI ... 17
9.4 ALIMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE GENERALIZZATA DELLE PRATICHE CONTRIBUTIVE (GGP2) ... 18
10. UTILIZZO DELL'UCS ... 18
11. RISORSE FINANZIARIE ... 18
12. ELENCO DELLE OPERAZIONI PRESENTATE – COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ... 20
13. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI ... 20
14. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI ... 21
15. ACQUISIZIONE DEI CUP – CODICI UNICI DI PROGETTO ... 21
16. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO AI SOGGETTI BENEFICIARI ... 21
17. FLUSSI FINANZIARI ... 21
18. EVENTUALE RIALLINEAMENTO DEGLI IMPORTI IMPEGNATI A SEGUITO DI TRASFERIMENTI DI MINORI TRA SSC ... 22
19. REVOCA DEL CONTRIBUTO ... 22
20. RENDICONTAZIONE ... 22
21. TRATTAMENTO DEI DATI ... 23
22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ ... 25
23. PRINCIPI ORIZZONTALI ... 27
24. ELEMENTI INFORMATIVI ... 27
25. CONTROLLO E MONITORAGGIO ... 27
26. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO ... 27
ALLEGATI ... 28

1. PREMESSE

1. Il Friuli Venezia Giulia ha una lunga e consolidata tradizione nel campo dei servizi educativi integrati per la prima infanzia che è radicata nell'economia e nel modello di welfare locale. Il consolidamento e l'ampliamento dell'accesso da parte delle famiglie ai servizi per l'infanzia rappresenta un ambito di intervento che, in un'ottica di rafforzamento della parità di genere, è volto a creare le condizioni di una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro. L'intervento regionale mira a realizzare un duplice obiettivo: da un lato, garantire l'accesso ai servizi per la prima infanzia ai minori delle famiglie in condizioni economicamente e/o socialmente fragili, in un'ottica di inclusione sociale; dall'altro mettere a disposizione dei lavoratori e delle lavoratrici una più ampia politica di conciliazione tra vita e lavoro promuovendo così una partecipazione allargata al sistema regionale dei servizi per l'infanzia.

2. La Regione intende pertanto implementare una misura sia attraverso la programmazione comunitaria del Fondo Sociale Europeo Plus sia tramite le risorse in capo al bilancio regionale: si tratta di un intervento che, nel vedere come principali destinatari i nuclei familiari con minori, intende sostenere, da un lato, la conciliazione lavoro – famiglia e, dall'altro, i nuclei familiari in condizioni di svantaggio. Un'azione che si colloca, quindi, a pieno titolo nel quadro degli interventi dedicati a rafforzare l'impegno della Regione a sostegno tanto della conciliazione quanto della coesione sociale, a valere sulla programmazione 2021-27 del FSE Plus del Friuli Venezia Giulia.

3. Il presente Avviso, sotto il profilo operativo, prevede la concessione di un contributo a valere sul FSE+ per favorire l'accesso e la fruizione dei servizi educativi dedicati alla prima infanzia di seguito indicati:

- nidi d'infanzia, come definiti dall'articolo 3 della LR 20/2005,
- servizi educativi domiciliari, come definiti dall'articolo 4, comma 2, lettera c, della LR 20/2005.

L'Avviso rientra tra le azioni previste dal Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e ss.mm.ii.

4. Il presente Avviso attua il Programma Specifico n. 4/24 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026, che si inserisce in due Priorità del quadro programmatorio del PR FSE+ 2021-2027, come di seguito specificato:

a) Priorità: 3 - Inclusione sociale;
   i. Obiettivo specifico: k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata;
   ii. Azione k.2: Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori;
   iii. Settore di intervento: 148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse);
   iv. Concentrazione tematica: Child guarantee + Contributo aree urbane;
   v. Destinatari: Famiglie con minori;
   vi. Durata: Annuale (2024 – 2026).

b) Priorità: 1 - Occupazione;
   i. Obiettivo specifico: c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+);
   ii. Azione: c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere;
   iii. Settore di intervento: 143 – Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti;
   iv. Concentrazione tematica: non prevista;
   v. Destinatari: Famiglie con minori;
   vi. Durata: Annuale (2024 – 2026).

5. La Struttura Regionale Attuatrice del Programma Specifico, di seguito SRA, è il Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

6. Il presente Avviso prevede la realizzazione di due distinte operazioni, riferite rispettivamente alle seguenti misure: Misura 1 – Sostegno alle politiche regionali per l'inclusione sociale; Misura 2 – Sostegno alle politiche regionali per la conciliazione vita/lavoro). Al fine della loro attuazione è richiesta l'adesione tramite Atto d'obbligo (Allegato 1) da parte degli Enti gestori dei Servizi Sociali dei Comuni.

7. Per quanto non specificatamente previsto nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo, si applica– per quanto compatibile – il "Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici, di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", approvato con D.P.Reg 10 maggio 2024, n. 056/Pres (di seguito "Regolamento n .056/2024").

2. QUADRO GENERALE E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i contenuti del Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito Metodologia.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta - ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 – anche l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario stesso e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
2. Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
3. Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
4. Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

1. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
2. Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e ss.mm.ii.;
3. Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", con particolare riferimento all'art. 36-bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - FSE+";
4. "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con D.P.Reg. 146 del 30 agosto 2023.

c) Atti regionali

1. Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva" e ss.mm.ii.;
2. Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024", approvato con delibera della Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 e ss.mm.ii.;
3. Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e ss.mm.ii.;
4. Documento "PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di

costo standard - UCS. Aggiornamento", aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023 e ss.mm.ii., di seguito Documento UCS;

5. Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE + 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii;
6. Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
7. Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

d) Altri atti e normative specifiche

1. Legge regionale 18 agosto 2005 n. 20 del "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia" e ss.mm.ii.;
2. Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e ss.mm.ii.;
3. Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale" e ss.mm.ii;
4. Legge regionale 9 giugno 2022, n. 8 "Disposizioni in materia di relazioni internazionali, biodiversità, caccia, pesca sportiva, agricoltura, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, lingue minoritarie, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, formazione, istruzione, famiglia, patrimonio, demanio, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, cultura, sport, salute, politiche sociali e finanze (Legge regionale multisettoriale 2022)", con particolare riferimento all'art. 59.
5. "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", approvato con D.P.Reg. 230/2011, e ss.mm.ii.;
6. "Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici, di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", approvato con D.P.Reg 10 maggio 2024, n. 056/Pres;
7. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e ss.mm.ii.;
8. Delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 ad oggetto "LR 6/2006, art. 17: individuazione degli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni. Approvazione definitiva", e e ss.mm.ii.;
9. Documento "Linee guida per i beneficiari (SSC) dell'Avviso".

3. INDICATORI

1. Gli indicatori associati al Programma Specifico n. 4/24 – *Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026* sono definiti nelle tabelle riportate di seguito.

1. Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale e partecipazione attiva nella società	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	FSE+	Più sviluppate	EESO02	Numero di famiglie in condizioni di svantaggio economico e sociale	Numero

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

2. Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale e partecipazione attiva nella società	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	FSE+	Più sviluppate	EESR04	Offerta di servizi per l'infanzia (numero posti) con buoni servizio sul totale dell'offerta	Rapporto

1.2 – Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Occupazione	c) – 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini nel mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	FSE - Fondi regionali	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero

2.2 – Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Occupazione	c) – 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini nel mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	FSE / Fondi regionali	Più sviluppate	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro dopo la fine della partecipazione all'intervento	Numero

4. DEFINIZIONI

1. Si intendono soggetti beneficiari, nel rispetto dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060, gli Enti gestori del Servizio Sociale dei Comuni di cui agli articoli 17 e 18 della Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", quali enti delegati dalle convenzioni istitutive dei rispettivi Ambiti alla gestione del Servizio Sociale dei Comuni, di seguito SSC.

2. Si intendono, invece, soggetti attuatori i responsabili della realizzazione delle operazioni, che sono individuati nei:

a) gestori dei servizi educativi accreditati che abbiano sottoscritto il disciplinare di impegni previsto dal Regolamento n. 056/2024;

b) gestori dei servizi educativi che, nelle more del rilascio dell'accreditamento da parte dei Comuni, al fine di garantire alle famiglie l'ammissione al fondo per l'abbattimento rette ai sensi dell'articolo 59 della LR 9 giugno 2022, n. 8 (Legge regionale multisettoriale 2022), abbiano sottoscritto l'Accordo per adesione;

c) Comuni gestori di servizi educativi accreditati che siano dispensati dalla sottoscrizione dell'Accordo per adesione qualora il gestore del servizio rivesta le funzioni di Ente gestore del SSC. In tal caso, l'Ente provvede a dare attuazione a quanto previsto dal Regolamento n. 056/2024 e dal relativo Accordo per adesione, secondo le proprie norme di organizzazione interna.

3. Con "buono di servizio" si intende il contributo riconoscibile ai destinatari delle operazioni che siano in possesso dei requisiti di cui ai commi 2 e 3 del paragrafo "9. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI" del presente Avviso, ed è volto ad abbattere la retta mensile per la frequenza a tempo pieno presso uno dei servizi educativi per la prima infanzia previsti al comma 3 del precedente paragrafo "1. PREMESSE".

4. Con "beneficio" si intende l'unità di costo standard (UCS) riconosciuta al soggetto beneficiario per quei destinatari delle operazioni che siano in possesso dei requisiti richiamati al precedente comma. Il beneficio viene utilizzato in conformità con quanto definito dal successivo paragrafo "10. UTILIZZO DELL'UCS". Il riconoscimento del beneficio è subordinato all'effettiva fruizione del minore per almeno un giorno al mese, con frequenza a tempo pieno, presso uno dei servizi educativi sopra citati.

5. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. I destinatari del buono di servizio sono i genitori in possesso dei requisiti di cui ai commi 2 e 3 del paragrafo "9. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI", i cui figli minori fruiscono a tempo pieno - per l'anno educativo 2025/2026 - di uno dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati o in attesa del rilascio dell'accreditamento da parte dei Comuni (nidi d'infanzia o servizi educativi domiciliari), gestiti dai soggetti di cui al paragrafo "4. DEFINIZIONI", comma 2 del presente Avviso.

6. SOGGETTI BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

1. I soggetti beneficiari del contributo sono gli Enti gestori del Servizio Sociale dei Comuni (SSC), di cui all'articolo 18 della citata Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6, quali Enti delegati dalle convenzioni istitutive dei rispettivi Ambiti alla gestione del Servizio Sociale dei Comuni, che aderiscano al presente Avviso sottoscrivendo l'Atto d'obbligo di cui all'Allegato 1 e precisamente:

Ambito SSC	Ente Gestore SSC
Agro Aquileiese	Comune di Cervignano del Friuli
Carnia	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per Ambito Carnia
Carso Giuliano	Comune di Muggia
Carso Isonzo Adriatico	Comune di Monfalcone
Collinare	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per Ambito Collinare
Collio-Alto Isonzo	Comune di Gorizia
Friuli Centrale	Comune di Udine
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per Ambito Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale
Livenza-Cansiglio-Cavallo	Comune di Sacile
Medio Friuli	ASP "Daniele Moro" - Codroipo
Natisone	Comune di Cividale del Friuli
Noncello	Comune di Pordenone
Riviera Bassa Friulana	Comune di Latisana
Sile e Meduna	Comune di Azzano Decimo
Tagliamento	Comune di San Vito al Tagliamento
Torre	Comune di Tarcento
Triestino	Comune di Trieste
Valli e Dolomiti Friulane	Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali

2. I soggetti beneficiari gestiscono gli interventi tramite i soggetti attuatori – come individuati al paragrafo "4. DEFINIZIONI", comma 2 - secondo le modalità e le procedure definite nell'Atto d'obbligo (Allegato 1).

7. COMPITI DELLA SRA

1. La SRA provvede, entro 20 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dell'Atto d'obbligo, alla pubblicazione sul sito della Regione, alla pagina http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/, dell'elenco – per ciascuna delle due operazioni previste - delle operazioni presentate pervenute nei termini e tale pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento.
2. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'approvazione delle operazioni entro 30 giorni dal termine per la presentazione dell'Atto d'obbligo da parte dei soggetti beneficiari. Il decreto di approvazione delle operazioni viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
3. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di approvazione delle operazioni, trasmette al soggetto beneficiario apposita nota nella quale comunica allo stesso gli estremi del decreto di approvazione delle operazioni, reperibile alla pagina dedicata al presente Avviso di cui al link http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/, e il codice dell'operazione assegnato.
4. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dalla delibera di Giunta di cui all'art. 6 del Regolamento n. 056/2024.
5. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette al soggetto beneficiario apposita nota nella quale comunica allo stesso gli estremi del decreto di concessione, reperibile alla pagina dedicata al presente Avviso di cui al link http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/.
6. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo "17. FLUSSI FINANZIARI" del presente Avviso, entro 30 giorni dall'avvio dell'anno educativo.
7. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, adotta l'eventuale atto di riallineamento degli impegni a seguito del ricevimento dei dati di cui al comma 3 del paragrafo "9.2 TRASFERIMENTI AD ALTRO SERVIZIO EDUCATIVO (AFFERENTE AL MEDESIMO O AD ALTRO SSC) SUCCESSIVI ALLA CONCESSIONE DEL BUONO DI SERVIZIO", dandone comunicazione con apposita nota ai soggetti beneficiari e provvedendo alla pubblicazione del decreto sulla pagina dedicata al presente Avviso di cui al link http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/;
8. La rendicontazione presentata ai sensi del paragrafo 20 del presente Avviso è oggetto di verifica da parte della struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione - entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
9. L'erogazione del saldo, ove spettante, o la richiesta di restituzione degli importi erogati e non spettanti avvengono con decreto adottato dal dirigente responsabile della SRA entro 60 giorni dalla approvazione del rendiconto finale.

8. DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il soggetto beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.
2. Il soggetto beneficiario deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal presente Avviso, ivi incluso l'utilizzo dei loghi di cui al paragrafo "22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ" in tutte le comunicazioni e nei materiali relativi all'operazione, al fine di informare la platea dei possibili destinatari che l'iniziativa è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito del PR FSE+ della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In particolare, i loghi vanno riportati anche in atti come, ad esempio, quelli di impegno e di liquidazione per garantire, anche a fini conoscitivi, la corretta riconducibilità delle operazioni al PR FSE+;

b) la pubblicazione, come indicato all'art. 3 dell'Atto d'obbligo, di una comunicazione rivolta ai potenziali destinatari della misura e redatta in conformità al modello predisposto dalla SRA, nella quale devono essere riportati i loghi FSE+. La comunicazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale di ogni soggetto beneficiario con modalità che garantiscano la trasparenza e la massima diffusione delle necessarie informazioni secondo quanto previsto al paragrafo "22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ";
c) la trasmissione, tramite l'applicativo IOL-GGP2, della comunicazione di cui alla lettera precedente, con indicazione del link della pagina dove la stessa è pubblicata, nonché del certificato di pubblicazione sull'Albo Pretorio, con indicazione del periodo di inizio e di fine della pubblicazione;
d) la tracciabilità dell'intervento attraverso l'attuazione di due distinte operazioni, con finalità specifiche, che riguardano rispettivamente:
   I. Misura 1 – Sostegno alle politiche regionali per l'inclusione sociale;
   II. Misura 2 – Sostegno alle politiche regionali per la conciliazione vita/lavoro;
e) l'avvio dell'operazione a partire dal termine previsto per la presentazione dell'Atto d'obbligo da parte dei soggetti beneficiari e la conclusione della stessa in concomitanza con la fine dell'anno educativo 2025/2026 e, precisamente, il 31 agosto 2026;
f) la completa realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo (Allegato 1);
g) la trasmissione, tramite l'applicativo IOL-GGP2, della stampa dell'acquisizione dei Codici Unici di Progetto di Investimento Pubblico (CUP), per ciascuna delle due operazioni previste, entro 10 giorni dalla comunicazione della delibera di Giunta di cui all'art. 6 del Regolamento n. 056/2024. I soggetti beneficiari provvedono ad acquisire il CUP secondo quanto definito al paragrafo 15 "ACQUISIZIONE DEI CUP – CODICI UNICI DI PROGETTO" del presente Avviso;
h) l'utilizzo di un conto corrente funzionale all'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse concesse;
i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini definiti dall'Avviso al paragrafo "20. RENDICONTAZIONE";
j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
l) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
m) il rispetto dei principi orizzontali del PR richiamati al paragrafo "23. PRINCIPI ORIZZONTALI" del presente Avviso.

3. Inoltre, i soggetti beneficiari:
a) attuano l'intervento sul territorio di competenza secondo quanto definito nell'Atto d'obbligo attraverso l'erogazione del buono di servizio destinato alle famiglie richiedenti;
b) gestiscono le domande mediante il sistema informativo SISEPI, mantenendo costantemente aggiornati i dati;
c) ai fini dei controlli, conservano tutte le domande di concessione del buono di servizio;
d) inseriscono tempestivamente nel sistema informativo SISEPI i dati dei minori trasferiti ad altro servizio educativo o ad altro SSC, secondo quanto previsto al paragrafo "9.2. TRASFERIMENTI AD ALTRO SERVIZIO EDUCATIVO (AFFERENTE AL MEDESIMO O AD ALTRO SSC) SUCCESSIVI ALLA CONCESSIONE DEL BUONO DI SERVIZIO";
e) entro il 31 marzo 2026 e successivamente alla chiusura dell'anno educativo - entro il 30 settembre 2026 - provvedono a trasmettere alla SRA, tramite l'applicativo IOL-GGP2, l'elenco dei minori trasferiti ad/da altro

SSC – suddivisi per operazione 1 e operazione 2 - con l'indicazione delle date di trasferimento e dell'ammontare residuo relativo al minore trasferito in termini di UCS, al fine di consentire l'eventuale riallineamento degli importi del riparto finanziario di cui al paragrafo "11. RISORSE FINANZIARIE";

f) con riferimento all'operazione 2, entro il termine dell'invio del rendiconto intermedio, verificano a campione il mantenimento del requisito sullo stato occupazionale[1] dei richiedenti;
g) controllano la correttezza e completezza dei dati dei destinatari del buono di servizio necessari al monitoraggio e al controllo, secondo le indicazioni fornite dalla SRA;
h) in caso di rideterminazione del contributo, a seguito dell'approvazione del rendiconto, provvedono a restituire alla SRA gli importi erogati e non spettanti nelle modalità e nei termini indicati dalla stessa.
i) rispettano il vincolo di destinazione delle risorse assegnate con il presente Avviso al finanziamento dei buoni di servizio concessi nell'ambito di ciascuna operazione;
j) gestiscono la spesa relativa al buono di servizio in ciascuna delle operazioni, distinguendola contabilmente da ogni altra spesa sostenuta a fronte di risorse finanziarie allocate per le medesime finalità.

9. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Il presente Avviso disciplina la realizzazione delle operazioni per sostenere l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, precisamente a quelli elencati al comma 3 del paragrafo "1. PREMESSE", disciplinati dalla Legge regionale n. 20 del 18 agosto 2005.

2. Al fine di garantire la qualità delle operazioni finanziate, l'erogazione del servizio educativo dev'essere conforme al sistema di accreditamento. L'articolo 20 della L.R. 20/2005 prevede per la qualificazione dei servizi del sistema educativo integrato l'istituto dell'accreditamento e il relativo regolamento attuativo, approvato con D.P.Reg. di data 4 ottobre 2011, n. 230, al Titolo VI ("Accreditamento dei nidi d'infanzia e dei servizi integrativi", sub artt. 36 e 37) ne disciplina le modalità. L'istituto dell'accreditamento è funzionale alla qualificazione dei servizi, in quanto è caratterizzato dal possesso di requisiti qualitativi e quantitativi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti per l'avvio del servizio, omogenei per i servizi gestiti da soggetti pubblici, del privato sociale e privati. L'art. 59 L.R. n. 8/2022, riconosce l'abbattimento rette anche nelle more del rilascio dell'accreditamento ai soggetti attuatori. Inoltre, la promozione della qualità dell'offerta educativa dei servizi dedicati all'infanzia rientra anche tra le finalità previste dal d.lgs. n. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

3. Con riferimento all'operazione 1, il beneficio è riconosciuto al soggetto beneficiario per quei destinatari del buono di servizio che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) almeno un genitore, risieda o presti attività lavorativa da almeno dodici mesi continuativi in regione;
b) l'ISEE calcolato, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con le modalità di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, risulti pari o inferiore ad Euro 25.000,00;

e a condizione dell'effettiva ammissione del minore alla fruizione di uno dei servizi educativi previsti dal presente Avviso.

4. Con riferimento all'operazione 2, il beneficio è riconosciuto al soggetto beneficiario per quei destinatari del buono di servizio che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) almeno un genitore risieda o presti attività lavorativa da almeno dodici mesi continuativi in regione;
b) entrambi i genitori, risultino occupati o si trovino nello stato di disoccupazione ai sensi dell'articolo 19 del D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il

[1] Il requisito è mantenuto in caso di attività lavorativa in essere (di tipo subordinato o autonomo) o, in caso di ricerca attiva di lavoro in caso di disoccupazione, attraverso l'avvenuta presentazione della Did - Dichiarazione di immediata disponibilità - di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183"; sono considerati occupati i genitori, che, alla data di presentazione della domanda, hanno un contratto di lavoro dipendente o una posizione di lavoro autonomo[2]. Ai fini del possesso del requisito in caso di disoccupazione è sufficiente l'avvenuta presentazione della Did - Dichiarazione di immediata disponibilità di cui al D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150;

c) l'ISEE calcolato, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con le modalità di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, risulti superiore a Euro 25.000,00 e pari o inferiore ad Euro 50.000,00;

e a condizione dell'effettiva ammissione del minore alla fruizione di uno dei servizi educativi previsti dal presente Avviso.

5.Il riconoscimento del beneficio è subordinato all'effettiva fruizione per almeno un giorno al mese, a tempo pieno, di servizi educativi – accreditati o in fase di accreditamento - rivolti alla prima infanzia specificati dal presente Avviso.

6. L'avvio e il termine dell'operazione coincidono rispettivamente con il termine previsto per la presentazione dell'Atto d'obbligo da parte dei soggetti beneficiari e con la fine dell'anno educativo 2025/2026 e, precisamente, il 31 agosto 2026.

9.1 ADESIONE ALL'AVVISO DA PARTE DEI SSC – ATTO D'OBBLIGO

1. Al fine di poter accedere alle risorse disponibili individuate dal presente Avviso, i soggetti beneficiari devono sottoscrivere un Atto d'obbligo utilizzando il modello di cui all'Allegato 1, con il quale aderiscono all'Avviso e si impegnano a realizzare le operazioni secondo quanto in esso disposto.

2. L'Atto d'obbligo deve essere:

a) redatto ai sensi della vigente normativa in materia di documentazione amministrativa (Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) e sottoscritto con firma elettronica qualificata - secondo quanto previsto all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - apposta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da un suo delegato (in tal caso va allegata delega esplicita), previa deliberazione dell'organo di governo, oppure, per gli organi monocratici, previa adozione di un decreto o di una determina che autorizzi la sottoscrizione;

b) trasmesso esclusivamente tramite l'applicativo IstanzeOnLine (IOL)- GGP2, in formato PDF entro 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BUR (Bollettino Ufficiale della Regione).

3. L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), in qualità di ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale Gemonese, Canal del Ferro-Val Canale, Carnia e Collinare deve presentare un Atto d'obbligo per ciascun Ambito territoriale.

4. La comunicazione di avvio del procedimento è pubblicata sul sito della Regione, alla pagina http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/, entro 20 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dell'Atto d'obbligo, con allegato l'elenco delle operazioni presentate pervenute nei termini.

5. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni in materia di procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

[2] Per una più precisa definizione di soggetto in stato di disoccupazione, si rimanda a quanto specificato all'articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019 ed alla circolare n. 1/2019 del 23/07/2019 di ANPAL, inerente le regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del d.l. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla l. n. 26/2019).

9.2 TRASFERIMENTI AD ALTRO SERVIZIO EDUCATIVO (AFFERENTE AL MEDESIMO O AD ALTRO SSC) SUCCESSIVI ALLA CONCESSIONE DEL BUONO DI SERVIZIO

1. Nel corso dell'anno educativo, sono ammessi i trasferimenti ad altro servizio educativo tra quelli previsti dall'Avviso al comma 3 del paragrafo "1. PREMESSE", purché tra la data della cessazione dell'iscrizione originaria e la data della nuova iscrizione intercorra un intervallo non superiore ai 30 giorni.
2. Nel caso in cui il trasferimento di cui al precedente comma coinvolga servizi educativi operanti in territori afferenti a diversi SSC, il soggetto beneficiario di origine inserisce nel sistema informativo SISEPI i seguenti dati:
   a) i nominativi del destinatario del buono di servizio e del minore trasferito;
   b) il soggetto gestore del servizio educativo di destinazione;
   c) le residue mensilità spettanti e il relativo importo in termini di UCS;
   d) la data del trasferimento;
   e) i riferimenti dell'atto amministrativo di trasferimento.
3. I soggetti beneficiari trasmettono alla SRA tramite l'applicativo IOL - GGP2 l'elenco dei minori trasferiti ad/da altro SSC – suddivisi per operazione 1 e operazione 2 - con l'indicazione delle date di trasferimento e dell'ammontare residuo relativo al minore trasferito in termini di UCS**,** al fine di consentire l'eventuale riallineamento degli importi del riparto finanziario di cui al paragrafo "11. RISORSE FINANZIARIE", rispettando entrambi i termini di seguito indicati:
- 31 marzo 2026;
- successivamente alla chiusura dell'anno educativo e comunque entro il 30 settembre 2026.

9.3 MONITORAGGIO DELL'AVANZAMENTO DELL'OPERAZIONE E CONTROLLI

1. I soggetti beneficiari, ai fini dell'ammissione delle domande, controllano i requisiti di accesso alla Misura di cui ai commi 2 e 3 del precedente paragrafo "9. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI".
2. I soggetti attuatori attestano l'avvenuta effettiva frequenza, per almeno un giorno al mese, dei minori ai servizi educativi cui sono iscritti, indicando anche il numero di giorni mensili.
3. I soggetti beneficiari monitorano l'avanzamento dell'operazione verificando il corretto caricamento da parte dei soggetti attuatori sul sistema informativo SISEPI dei dati relativi alle mensilità di servizio fruite dal minore, rendicontate dai soggetti attuatori e agli stessi rimborsati.
4. Con riferimento alla misura 2, i soggetti beneficiari, entro il termine per l'invio del rendiconto intermedio, verificano il mantenimento del requisito occupazionale da parte dei richiedenti alla data del controllo. Il requisito è mantenuto in presenza di un'attività lavorativa in corso (di tipo autonomo o subordinato) o, in caso di disoccupazione, l'avvenuta presentazione della Did - Dichiarazione di immediata disponibilità - di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.
5. I controlli delle attestazioni e le verifiche di cui ai precedenti commi 1, 2, 3 e 4 sono effettuate nei tempi e con le modalità più dettagliatamente descritti nel documento "Linee guida per i beneficiari (SSC) dell'Avviso".
6. Qualora la verifica di cui al comma 4 dia esito negativo, il beneficiario richiede al destinatario dell'operazione di effettuare la presentazione della Did - Dichiarazione di immediata disponibilità - entro un termine di 15 giorni, pena la non ammissibilità a rendiconto delle mensilità relative a tale domanda in termini di UCS.

9.4 ALIMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE GENERALIZZATA DELLE PRATICHE CONTRIBUTIVE (GGP2)

1. A ciascun soggetto beneficiario è assegnato un codice operazione sul sistema di gestione e monitoraggio del PR FSE+ GGP2.
2. Il soggetto beneficiario accede al sistema IOL – GGP2 previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile.
3. La SRA si riserva la facoltà di attivare una o più operazioni a titolarità regionale sul sistema di gestione e monitoraggio del PR FSE+ GGP2 attraverso cui monitorare l'avanzamento della fruizione del servizio garantito alle famiglie, nel rispetto delle modalità di selezione e attuazione previste dall'avviso, attraverso l'utilizzo di risorse regionali.

10. UTILIZZO DELL'UCS

1. La rendicontazione delle operazioni avviene da parte del soggetto beneficiario alla SRA mediante applicazione di costi standard unitari, secondo l'UCS 51 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, per un importo di 445,00 euro mensili.
2. L'UCS 51 si applica, quindi, qualora vi sia la fruizione per almeno un giorno al mese dei servizi educativi per la prima infanzia specificati al paragrafo "1. PREMESSE", comma a tempo pieno presso strutture accreditate, ovvero in attesa del rilascio dell'accreditamento, da parte delle famiglie destinatarie, per un numero massimo di dodici mensilità di frequenza, in riferimento alla durata dell'anno educativo.

11. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse disponibili per l'anno educativo 2025/2026, ammontano a:
   - per la Misura 1: Euro 7.300.000,00;
   - per la Misura 2: Euro 5.000.000,00;

a valere su quelle previste dal Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 (PR FSE+) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. La Regione ripartisce le risorse disponibili tra i soggetti beneficiari sulla base della ricettività delle strutture accreditate che erogano servizi ammissibili al FSE al 31/03/2025.
3. Le mensilità previste, corrispondenti agli importi ripartiti, sono arrotondate per eccesso o per difetto al mese.
4. Le risorse previste per i soggetti beneficiari in base al criterio definito ai commi precedenti sono:

Ente Gestore SSC	Importo operazione 1	Mensilità operazione 1	Importo operazione 2	Mensilità operazione 2
Comune di Cervignano del Friuli	262.105,00 €	589	179.335,00 €	403
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per Ambito Carnia	161.535,00 €	363	110.360,00 €	248
Comune di Muggia	173.105,00 €	389	118.370,00 €	266
Comune di Monfalcone	411.180,00 €	924	281.685,00 €	633
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per Ambito Collinare	265.665,00 €	597	182.005,00 €	409
Comune di Gorizia	316.840,00 €	712	216.715,00 €	487
Comune di Udine	1.181.475,00 €	2655	809.455,00 €	1819
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per Ambito Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	206.035,00 €	463	141.065,00 €	317
Comune di Sacile	482.825,00 €	1085	330.635,00 €	743
ASP "Daniele Moro" - Codroipo	331.080,00 €	744	226.505,00 €	509
Comune di Cividale del Friuli	248.755,00 €	559	170.435,00 €	383
Comune di Pordenone	675.510,00 €	1518	462.800,00 €	1040
Comune di Latisana	198.025,00 €	445	135.725,00 €	305
Comune di Azzano Decimo	286.135,00 €	643	196.245,00 €	441
Comune di San Vito al Tagliamento	392.490,00 €	882	268.780,00 €	604
Comune di Tarcento	233.625,00 €	525	159.755,00 €	359
Comune di Trieste	1.288.720,00 €	2896	882.435,00 €	1983
Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali	181.115,00 €	407	123.710,00 €	278
TOTALE	**7.296.220,00 €**	**16.396**	**4.996.015,00 €**	**11.227**

IMPORTI NON RIPARTIBILI RIFERITI A FRAZIONI DI MENSILITÀ	3.780,00 €	8,49	3.985,00 €	8,96

5. Gli importi non ripartibili in quanto riferiti a frazioni di mensilità sono determinati per l'importo di euro 3.780,00 - in riferimento alla Misura 1 - e per l'importo di euro 3.985,00 - in riferimento alla Misura 2.

6. Nel caso in cui, in sede di ricognizione dello stato di avanzamento delle azioni e degli stanziamenti del Programma Operativo, siano emerse necessità di riprogrammazione e/o variazioni di risorse assegnate alla SRA, che abbiano condotto ad una variazione, approvata con deliberazione della Giunta Regionale, del Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024" anche con risorse aggiuntive PAR, la SRA si riserva la possibilità di attivare una o più operazioni a titolarità regionale, da realizzarsi con l'accordo dei soggetti beneficiari che l'accettano mediante la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo. Con tali operazioni, la SRA integra le risorse di cui al presente Avviso, destinate alla fruizione dei servizi di cui al comma 3 del precedente paragrafo "1. PREMESSE", e si obbliga a darne comunicazione ai soggetti beneficiari. Ai fini della rendicontazione finale - di cui al paragrafo "20. RENDICONTAZIONE" del presente Avviso - delle suddette risorse aggiuntive, la SRA è autorizzata ad esporre i dati sul sistema informativo GGP2 relativi alle mensilità di servizio fruite dai destinatari, sulla base delle rendicontazioni degli Enti gestori dei SSC e ad utilizzare le relazioni sui controlli effettuati sui medesimi, ai sensi del Regolamento n. 056/2024.

12. ELENCO DELLE OPERAZIONI PRESENTATE – COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

1. Entro 20 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dell'Atto d'obbligo, la SRA provvede alla pubblicazione sul sito della Regione, al link http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/, dell'elenco – per ciascuna delle due operazioni previste - delle operazioni presentate pervenute nei termini e tale pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento.

13. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni avviene nel rispetto di quanto stabilito dal presente Avviso ed è svolta in conformità a quanto previsto dal documento ""Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. e, in particolare, si fa riferimento a quanto disposto al paragrafo 3, ultimo capoverso[3] del succitato documento.

[3] Sul punto "... nei casi in cui si intenda intervenire con la concessione di sovvenzioni in favore di soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di determinate attività, per la realizzazione delle medesime, si potrà procedere con un atto pubblico che consenta l'attuazione dell'intervento derogando, anche in questo caso, alla procedura di selezione delle operazioni descritta, ricorrendo a criteri predefiniti di ripartizione delle risorse ai beneficiari. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tale procedura potrà essere prevista nel caso di interventi che abbiano come beneficiari gli enti gestori degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni (SSC) e/o i singoli Comuni, volti a rafforzare i servizi socio assistenziali nonché i servizi educativi territoriali, nel caso di interventi di inclusione socio-lavorativa e di accompagnamento verso l'autonomia delle persone in condizioni di svantaggio nonché, più in generale, nel caso di interventi volti ad aumentare/consolidare/qualificare i servizi di cura e di protezione sociale rivolti a soggetti in condizione di particolare fragilità economica e sociale, anche potenziando la rete di servizi sociosanitari nel territorio. Nell'atto pubblico di assegnazione al beneficiario delle risorse, che potranno essere ripartite, ad esempio, sulla base dei fabbisogni rilevati dal medesimo, sono fissati tutti gli elementi che solitamente sono definiti in avviso, nel rispetto del disposto della legge sul procedimento amministrativo L. 241/1990 e in modo che il beneficiario disponga di un documento contenente le condizioni per il sostegno."

14. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per l'invio dell'Atto d'obbligo di cui al paragrafo "9.1 ADESIONE ALL'AVVISO DA PARTE DEI SSC – ATTO D'OBBLIGO", comma 3, il dirigente della SRA, a seguito dell'acquisizione dell'Atto d'obbligo presentato dai soggetti beneficiari, approva con decreto l'elenco delle operazioni per ciascuna delle due misure previste. Il decreto di approvazione delle operazioni viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
2. La SRA, ad avvenuta adozione del succitato decreto, trasmette al soggetto beneficiario apposita nota nella quale comunica allo stesso sia gli estremi del decreto di approvazione delle operazioni, reperibile alla pagina dedicata al presente Avviso di cui al link http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/, sia il codice operazione di riferimento per ciascuna delle due operazioni previste.

15. ACQUISIZIONE DEI CUP – CODICI UNICI DI PROGETTO

1. I soggetti beneficiari provvedono ad acquisire il CUP per ciascuna delle due operazioni previste, per il complesso dell'importo relativo a tutte le domande ammissibili a ciascuna operazione.
2. I CUP devono essere acquisiti entro 10 giorni dalla comunicazione della delibera di Giunta di cui all'art 6 del Regolamento n. 056/2024.

16. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO AI SOGGETTI BENEFICIARI

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dalla delibera di Giunta di cui all'art. 6 del Regolamento n. 056/2024.
2. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto beneficiario nella quale comunica allo stesso gli estremi del decreto di concessione, reperibile alla pagina dedicata al presente Avviso di cui al link http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/.

17. FLUSSI FINANZIARI

1. La SRA provvede ad erogare una anticipazione fino ad un massimo del 70% del costo dell'operazione approvata entro 30 giorni dall'inizio dell'anno educativo. Il saldo, qualora dovuto, è pari alla differenza tra l'anticipazione già erogata e il costo complessivo dell'operazione ammissibile, da erogarsi ad avvenuta verifica e approvazione del rendiconto finale effettuata dalla struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione.
2. La SRA eroga i contributi mediante accreditamento sul conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario nell'Atto d'obbligo.
3. La SRA comunica ai soggetti beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità del relativo importo sul totale concesso, sia dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione, sia a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dalla struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione nel caso di erogazione del saldo, qualora dovuto.

18. EVENTUALE RIALLINEAMENTO DEGLI IMPORTI IMPEGNATI A SEGUITO DI TRASFERIMENTI DI MINORI TRA SSC

1. A seguito del ricevimento dei dati comunicati dai soggetti beneficiari nel caso di trasferimenti di minori da/ad altro SSC come descritto al comma 3 del paragrafo "9.2. TRASFERIMENTI AD ALTRO SERVIZIO EDUCATIVO (AFFERENTE AL MEDESIMO O AD ALTRO SSC) SUCCESSIVI ALLA CONCESSIONE DEL BUONO DI SERVIZIO", la SRA, con decreto del dirigente responsabile, può adottare un eventuale atto di riallineamento degli importi del riparto al fine di adeguare quelli impegnati e concessi ai soggetti beneficiari.
2. In caso di adozione dell'atto di cui al comma 1, la SRA comunica ai soggetti beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e provvede alla sua pubblicazione sulla pagina dedicata al presente Avviso di cui al link http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
   a) mancata realizzazione dell'operazione;
   b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'art. 10 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+;
   c) mancato rispetto delle previsioni stabilite nell'Atto d'obbligo.

20. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione di ciascuna delle due operazioni previste viene effettuata dal soggetto beneficiario esclusivamente tramite-sistema IOL - GGP2 e devono essere indicate le mensilità di servizio fruite dalle famiglie destinatarie, come specificato al paragrafo "11. RISORSE FINANZIARIE".
2. I soggetti beneficiari devono presentare alla SRA una rendicontazione intermedia e la rendicontazione finale nel rispetto delle seguenti tempistiche:
   a) Rendicontazione intermedia: da effettuare entro il 31 marzo 2026, contenente l'avanzamento dell'operazione al 28 febbraio 2026, cioè verificano lo stato di attuazione dell'operazione a tale data;
   b) Rendicontazione finale: da effettuare entro 90 giorni dalla conclusione dell'operazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026.
3. Il beneficiario deve allegare la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione, consistente in:
   a) il formulario di rendicontazione, consistente nell'elenco dei minori fruitori del servizio corredato dal numero complessivo di mensilità di servizio effettivamente fruite, dal numero delle UCS riscattate e dall'importo complessivo delle risorse FSE+ rendicontate;
   b) la relazione sui controlli effettuati dal soggetto beneficiario, comprensiva del controllo del possesso dei requisiti d'accesso da parte dei destinatari, del controllo del mantenimento del possesso dei requisiti occupazionali da parte dei destinatari, relativamente alla misura 2, e del controllo circa la correttezza e completezza dell'alimentazione del sistema informativo SISEPI – effettuata dai soggetti attuatori - in merito alla fruizione del servizio da parte dei destinatari;
   c) l'elenco dei minori trasferiti/acquisiti da/ad altri SSC, comprensivo di tutti i dati richiesti al comma 2 del paragrafo 9.2.

4. La rendicontazione delle risorse aggiuntive, relative a una o più operazioni a titolarità regionale eventualmente attivate, viene effettuata dalla SRA esclusivamente tramite-sistema IOL - GGP2, come specificato al comma 6 del precedente paragrafo "11. RISORSE FINANZIARIE".
5. La SRA presenta all'ADG la rendicontazione entro 90 giorni dal termine di presentazione del rendiconto, anche eventualmente prorogato, di cui all'art. 16 del Regolamento n. 056/2024 e ss.mm.ii.
6. La SRA, ai fini dell'attestazione dell'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione, presenta la documentazione sulla base delle rendicontazioni degli Enti gestori dei SSC, consistente in:

a) il formulario di rendicontazione, consistente nell'elenco dei minori fruitori del servizio corredato dal numero complessivo di mensilità di servizio effettivamente fruite, dal numero delle UCS riscattate e dall'importo complessivo delle risorse aggiuntive PAR rendicontate;
b) la relazione sui controlli effettuati dagli Enti gestori dei SSC, comprensiva del controllo del possesso dei requisiti d'accesso da parte dei destinatari, del controllo del mantenimento del possesso dei requisiti occupazionali da parte dei destinatari, relativamente alla misura 2, e del controllo circa la correttezza e completezza dell'alimentazione del sistema informativo SISEPI – effettuata dai soggetti attuatori - in merito alla fruizione del servizio da parte dei destinatari.

7. Dopo la verifica e l'approvazione del rendiconto, la struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione - provvede ad inviare una PEC al soggetto beneficiario, allegando il verbale di chiusura indicante il costo ammesso e quello approvato.
8. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato dalla struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione - entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto da parte del soggetto beneficiario.

21. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate a trattarli riguardo al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	**Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso**, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	**Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD)** è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	**Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa** Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it

Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (relativi alle generalità del legale rappresentante e dei componenti della struttura organizzativa dei soggetti beneficiari) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'assegnazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, in particolare, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo Plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti dal procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni non formative; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi ed irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento.
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. I funzionari che trattano i dati degli utenti sono tenuti a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolati, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali, e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi, all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e, in particolare: - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del Reg. (UE) 2016/679. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2. L'adesione al presente Avviso, mediante la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo da parte dei SSC, include l'accettazione dell'informativa di cui al comma 1.

22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	**Descrizioni**	**Rif. Normativi**
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione Europea in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore ad un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
- contenere la seguente dichiarazione: *"Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"*;
- recare tutti i seguenti loghi:

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005 nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".
5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione Europea. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

23. PRINCIPI ORIZZONTALI

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione Europea in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "*do no significant harm*" (trad. non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

24. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero, 040 3775095, mariapia.turinetti@regione.fvg.it .

2. Il responsabile dell'istruttoria per la verifica di ammissibilità e per la gestione amministrativa e contabile delle operazioni è il dott. Emanuele Minca 040 3775113 emanuele.minca@regione.fvg.it. Il responsabile dell'istruttoria per la procedura di monitoraggio è la dott.ssa Francesca Chimera Baglioni, titolare della posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+, 040 3775922 francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it. Il responsabile dell'istruttoria per la fase concernente i controlli e la rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta, titolare della posizione organizzativa controllo e rendicontazione, 040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it.

3. Le persone di contatto cui rivolgersi per ulteriori informazioni sono la dott.ssa Sabrina Rigo, 040 3775182 sabrina.rigo@regione.fvg.it e il dott. Emanuele Minca 040 3775113 emanuele.minca@regione.fvg.it

25. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. I soggetti beneficiari devono uniformarsi a tutte le indicazioni della SRA in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.

26. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:

a) la presentazione alla SRA dell'Atto d'obbligo deve avvenire entro 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BUR (Bollettino Ufficiale della Regione).;

b) ciascun SSC gestisce due operazioni: Operazione 1 – Sostegno alle politiche regionali per l'inclusione sociale; Operazione 2 – Sostegno alle politiche regionali per la conciliazione vita/lavoro;

c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dell'Atto d'obbligo;

d) il CUP dev'essere acquisito dai soggetti beneficiari per ciascuna delle due operazioni previste, per il complesso dell'importo relativo a tutte le domande ammissibili a ciascuna operazione, entro 10 giorni dalla comunicazione della delibera di Giunta di cui all'art 6 del Regolamento n. 056/2024;
e) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla delibera di Giunta di cui all'art 6 del Regolamento n. 056/2024;
f) le operazioni devono concludersi al termine dell'anno educativo 2025/2026, cioè entro il 31 agosto 2026;
g) l'atto relativo alla erogazione dell'anticipazione finanziaria viene adottato entro 30 giorni dall'inizio dell'anno educativo;
h) il rendiconto intermedio delle spese relativo all'avanzamento dell'operazione deve essere presentato entro il 31 marzo 2026;
i) il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 90 giorni dalla conclusione dell'operazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;
j) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto da parte dei SSC;
k) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, o la richiesta di restituzione degli importi erogati e non spettanti avvengono con decreto adottato dal dirigente responsabile della SRA entro 60 giorni dalla approvazione del rendiconto.;
l) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 30 settembre 2027.

ALLEGATI

- **Allegato 1** – Atto d'obbligo per la concessione del finanziamento a valere sull'Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - A.E. 2025 - 2026.

ALLEGATO 1

ATTO D'OBBLIGO PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, ANCHE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO, PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - A.E. 2025 – 2026

VISTI

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1231 del 26 agosto 2022;.
- Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Nome in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con D.P.Reg. 146/Pres. del 30 agosto 2023;
- Delibera della Giunta regionale del 10 maggio 2024, n. 672 che approva il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024", e successive modifiche e integrazioni;
- Delibera della Giunta regionale del 13 ottobre 2023, n. 1597 che approva l'aggiornamento al "Documento "PR FSE+ - Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria, Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1260 – Metodologie e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS" e ss.mm.ii.;
- Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 15;
- Legge regionale 18 agosto 2005 n. 20 del "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale" e ss.mm.ii;
- Legge regionale 9 giugno 2022, n. 8 "Disposizioni in materia di relazioni internazionali, biodiversità, caccia, pesca sportiva, agricoltura, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, lingue minoritarie, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, formazione, istruzione, famiglia, patrimonio, demanio, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, cultura, sport, salute, politiche sociali e finanze (Legge regionale multisettoriale 2022)", con particolare riferimento all'art. 59;
- "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13,

comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", approvato con D.P.Reg. 230/2011, e ss.mm.ii.;
- "Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici, di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", approvato con D.P.Reg 10 maggio 2024, n. 056/Pres;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 ad oggetto "LR 6/2006, art. 17: individuazione degli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni. Approvazione definitiva", e ss.mm.ii.;
- Decreto n. _____ che approva l' "Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - a.e. 2025 – 2026" (di seguito Avviso);
- Deliberazione dell'organo di governo/decreto/determina n°_____ dd. _____che autorizza la sottoscrizione del presente Atto.

CONSIDERATA
- la necessità, per l'attuazione del Programma specifico n. 4/24 - Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026 (di seguito "PS 4/24"), di acquisire con un Atto d'obbligo l'adesione all'Avviso dei soggetti beneficiari, l'accettazione degli importi agli stessi spettanti e l'impegno alla completa realizzazione dell'operazione, al fine della concessione del finanziamento;
- l'opportunità di richiamare gli obblighi e le condizioni previsti nell'Avviso e definire le modalità di realizzazione sul territorio delle operazioni previste;
- la natura di accordo tra le parti del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

Il/L' _____ in qualità di Ente Gestore del SSC per l'ambito _____ (da qui in avanti "*Soggetto beneficiario*"), in persona del Legale Rappresentante, _____, nato a _____, il _____; CF_____;

SI IMPEGNA E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1
Oggetto

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione dell'Avviso, di cui si accettano espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

2. Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente e integralmente l'informativa per il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo "21. TRATTAMENTO DEI DATI" dell'Avviso.

3. Il Soggetto beneficiario dichiara di accettare il finanziamento assegnato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tramite la Struttura Regionale Attuatrice della misura - Servizio Coordinamento Politiche per la famiglia della Direzione Lavoro, Istruzione e Famiglia -, di seguito SRA, per l'attuazione del PS 4/24 del PR FSE+ 2021/2027, Priorità 3 (Inclusione Sociale) e Priorità 1 (Occupazione), destinato all'erogazione dei buoni di servizio per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2025/2026, fino all'importo massimo indicato nel riparto finanziario previsto dall'Avviso e, in particolare:

   Totale finanziamento Operazione 1: EURO _____

   Totale finanziamento Operazione 2: EURO _____

4. Il Soggetto beneficiario dichiara di impegnarsi ad attuare le operazioni ammesse a finanziamento nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso, e, precisamente, secondo quanto dettagliato nel presente atto.

5. Per quanto non specificatamente previsto nel presente Atto e nell'Avviso, si applica– per quanto compatibile – il "Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici, di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", approvato con D.P.Reg 10 maggio 2024, n. 056/Pres.

ART. 2
Termini di attuazione, durata e importo delle operazioni

1. Le operazioni dovranno essere avviate dal Soggetto beneficiario a partire dal termine previsto per la presentazione dell'Atto d'obbligo da parte dei Soggetti beneficiari.

2. Il Soggetto beneficiario attua le operazioni nel territorio di competenza attraverso Soggetti attuatori appartenenti alle tipologie di cui al comma 2 del paragrafo "4. DEFINIZIONI" dell'Avviso.

3. Le operazioni si riferiscono esclusivamente all'anno educativo 2025-2026 e dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro i termini indicati nell'Avviso.

4. Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato a favore del Soggetto beneficiario:
   a. è indicato, per ognuna delle due operazioni previste, all'articolo 1, comma 3 del presente Atto;
   b. è concesso dalla SRA a seguito dell'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, come previsto al paragrafo "16. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO AI SOGGETTI BENEFICIARI" dell'Avviso;
   c. è erogato dalla SRA secondo le modalità indicate al paragrafo "17. FLUSSI FINANZIARI" dell'Avviso;
   d. è utilizzato per l'erogazione di buoni di servizio, secondo la disciplina prevista dal Regolamento n. 056/2024, per quanto compatibile;
   e. dovrà essere rendicontato dal Soggetto beneficiario alla SRA, in base a quanto previsto dal paragrafo "20. RENDICONTAZIONE" dell'Avviso, attraverso l'utilizzo dell'unità di costo standard - UCS 51 pari a 445,00 euro/mese per ogni mensilità di servizio rendicontata.

ART. 3
Pubblicazione della comunicazione rivolta alle famiglie

1. Il Soggetto beneficiario si impegna a pubblicare sul proprio sito istituzionale e sull'Albo Pretorio la comunicazione rivolta ai potenziali destinatari della misura e redatta in conformità al modello predisposto dalla SRA, recante i loghi FSE+ e con modalità che garantiscano la trasparenza e la massima diffusione delle necessarie informazioni secondo quanto previsto al paragrafo "22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ" dell'Avviso.

ART. 4
Istruttoria delle domande pervenute da parte delle famiglie

1. Il Soggetto beneficiario istruisce le domande pervenute secondo le modalità previste dal Regolamento n. 056/2024, limitatamente alla tipologia di iscrizione a tempo pieno per il minore presso uno dei seguenti servizi educativi per la prima infanzia accreditati e in fase di accreditamento, in attuazione dell'art 59 della legge regionale 9 giugno 2022, n. 8 (Legge regionale multisettoriale 2022):
   - nidi d'infanzia, come definiti dall'articolo 3 della LR 20/2005;
   - servizi educativi domiciliari, come definiti dall'articolo 4, comma 2, lettera c, della LR 20/2005.

2. Le domande sono escluse dal finanziamento per carenza dei requisiti essenziali nei seguenti casi:
   a) qualora il minore sia iscritto a servizi diversi da quelli previsti al comma 3 del paragrafo "1. PREMESSE" dell'Avviso o con frequenza diversa da quella a tempo pieno;
   b) in assenza dei requisiti di cui al paragrafo "9. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI" dell'Avviso, comma 2 – con riferimento all'operazione 1 - e comma 3 – con riferimento all'operazione 2;

3. Le dichiarazioni rese dal richiedente in sede di compilazione della domanda mediante l'applicativo IstanzeOnLine (IOL), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

ART. 5
Criteri per la gestione delle domande

1. Alla scadenza del termine del 31 maggio 2025, il Soggetto beneficiario acquisisce tutte le domande pervenute entro tale data.

2. Entro il 30 giugno 2025 il Soggetto beneficiario trasmette alla SRA, ai sensi del Regolamento n. 056/2024, il numero delle domande presentate entro il 31 maggio 2025, in possesso dei requisiti stabiliti dal paragrafo 9 dell'Avviso, alle lettere a) e b) del comma 3 e alle lettere a), b) e c) del comma 4, e finanziabili con risorse dell'Avviso in termini di UCS, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

3. Le domande in possesso dei requisiti presentate dopo il termine del 31 maggio 2025 possono essere finanziate con risorse dell'Avviso, quando approvate ed ammesse ai sensi del Regolamento n. 056/2024.

ART. 6
Criteri per il finanziamento dei buoni di servizio

1. Le risorse finanziarie ripartite tra i Soggetti beneficiari, di cui al paragrafo "11. RISORSE FINANZIARIE" dell'Avviso, derivanti dal numero delle mensilità moltiplicato per l'importo dell'UCS, costituiscono il budget disponibile per i Soggetti beneficiari per ciascuna Misura ed è utilizzato per l'erogazione di buoni di servizio.

2. Il Soggetto beneficiario procede all'ammissione al godimento del buono di servizio secondo quanto definito dal Regolamento n. 056/2024 e lo finanzia per ciascuna mensilità, nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna delle due operazioni previste, secondo quanto definito all'art 5 del presente Atto.

3. Il finanziamento del buono di servizio è subordinato alla compilazione da parte dei richiedenti di tutti i campi presenti nella domanda per finalità anche di monitoraggio.

4. Ai minori che usufruiscono a titolo gratuito dei servizi educativi per la prima infanzia non si applica il buono di servizio. Pertanto, tali utenti non dovranno essere rendicontati.

5. I Soggetti beneficiari comunicano ai destinatari del buono di servizio tramite apposita mail, il cui contenuto è definito dalla SRA, che il buono di servizio è finanziato anche con risorse del FSE+.

6. Per finanziare le mensilità delle domande ammissibili, i Soggetti beneficiari utilizzano preferibilmente e prioritariamente le risorse dell'Avviso, seguendo lo scorrimento verticale dell'elenco delle domande approvate.

7. Tutte le mensilità delle domande ammissibili alle risorse dell'Avviso, ivi incluse le domande di cui al comma 3 dell'articolo 5 del presente Atto, sono gestite al pari di quelle ammesse al FSE+, ivi inclusi gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 7 comma 1 lettera a) del presente Atto. A tali domande sono associati il CUP e il Codice operazione di riferimento per l'operazione cui sarebbero ammissibili.

ART. 7
Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di adempiere a quanto previsto dall'Avviso assicurando:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal presente Avviso, ivi incluso l'utilizzo dei loghi di cui al paragrafo "22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ" in tutte le comunicazioni e nei materiali relativi all'operazione, al fine di informare la platea dei possibili destinatari che l'iniziativa è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito del PR FSE+ della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In particolare, i loghi vanno riportati anche in atti come, ad esempio, quelli di impegno e di liquidazione per garantire, anche a fini conoscitivi, la corretta riconducibilità delle operazioni al PR FSE+;
   b) la pubblicazione, come indicato all'art. 3 dell'Atto d'obbligo, di una comunicazione rivolta ai potenziali destinatari della misura e redatta in conformità al modello predisposto dalla SRA, nella quale devono essere riportati i loghi FSE+. La comunicazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale di ogni soggetto beneficiario con modalità che garantiscano la trasparenza e la massima diffusione delle necessarie informazioni secondo quanto previsto al paragrafo "22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ";
   c) la trasmissione, tramite l'applicativo IOL-GGP2, della comunicazione di cui alla lettera precedente, con indicazione del link della pagina dove la stessa è pubblicata, nonché del certificato di pubblicazione sull'Albo Pretorio, con indicazione del periodo di inizio e di fine della pubblicazione;
   d) la tracciabilità dell'intervento attraverso l'attuazione di due distinte operazioni, con finalità specifiche, che riguardano rispettivamente:
      I. Misura 1 – Sostegno alle politiche regionali per l'inclusione sociale;
      II. Misura 2 – Sostegno alle politiche regionali per la conciliazione vita/lavoro;
   e) l'avvio dell'operazione a partire dal termine previsto per la presentazione dell'Atto d'obbligo da parte dei soggetti beneficiari e la conclusione della stessa in concomitanza con la fine dell'anno educativo 2025/2026 e, precisamente, il 31 agosto 2026;
   f) la completa realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo (Allegato 1);
   g) la trasmissione, tramite l'applicativo IOL-GGP2, della stampa dell'acquisizione dei Codici Unici di Progetto di Investimento Pubblico (CUP), per ciascuna delle due operazioni previste, entro 10 giorni dalla comunicazione della delibera di Giunta di cui all'art. 6 del Regolamento n. 056/2024. I soggetti beneficiari provvedono ad acquisire il CUP secondo quanto definito al paragrafo 15 "ACQUISIZIONE DEI CUP – CODICI UNICI DI PROGETTO" del presente Avviso;

h) l'utilizzo di un conto corrente funzionale all'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse concesse;
i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini definiti dall'Avviso al paragrafo "20. RENDICONTAZIONE";
j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
l) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
m) il rispetto dei principi orizzontali del PR richiamati al paragrafo "23. PRINCIPI ORIZZONTALI" del presente Avviso.

2. Inoltre, il soggetto beneficiario:

a) attua l'intervento sul territorio di competenza secondo quanto definito nel presente Atto attraverso l'erogazione del buono di servizio destinato alle famiglie richiedenti;
b) gestisce le domande mediante il sistema informativo SISEPI, mantenendo costantemente aggiornati i dati;
c) ai fini dei controlli, conserva tutte le domande di concessione del buono di servizio;
d) inserisce tempestivamente nel sistema informativo SISEPI i dati dei minori trasferiti ad altro servizio educativo o ad altro SSC, secondo quanto previsto al paragrafo "9.2. TRASFERIMENTI AD ALTRO SERVIZIO EDUCATIVO (AFFERENTE AL MEDESIMO O AD ALTRO SSC) SUCCESSIVI ALLA CONCESSIONE DEL BUONO DI SERVIZIO" dell'Avviso;
e) entro il 31 marzo 2026 e successivamente alla chiusura dell'anno educativo - entro il 30 settembre 2026 - provvede a trasmettere alla SRA, tramite l'applicativo IOL-GGP2, l'elenco dei minori trasferiti ad/da altro SSC – suddivisi per operazione 1 e operazione 2 - con l'indicazione delle date di trasferimento e dell'ammontare residuo relativo al minore trasferito in termini di UCS, al fine di consentire l'eventuale riallineamento degli importi del riparto finanziario di cui al paragrafo "11. RISORSE FINANZIARIE";
f) con riferimento all'operazione 2, entro il termine dell'invio del rendiconto intermedio, verifica a campione il mantenimento del requisito sullo stato occupazionale[1] dei richiedenti;
g) controlla la correttezza e completezza dei dati dei destinatari del buono di servizio necessari al monitoraggio e al controllo, secondo le indicazioni fornite dalla SRA;
h) in caso di rideterminazione del contributo, a seguito dell'approvazione del rendiconto, provvede a restituire alla SRA gli importi erogati e non spettanti nelle modalità e nei termini indicati dalla stessa.
i) rispetta il vincolo di destinazione delle risorse assegnate con il presente Avviso al finanziamento dei buoni di servizio concessi nell'ambito di ciascuna operazione;
j) gestisce la spesa relativa al buono di servizio in ciascuna delle operazioni, distinguendola contabilmente da ogni altra spesa sostenuta a fronte di risorse finanziarie allocate per le medesime finalità.

ART. 8
Procedura di rendicontazione delle UCS

1. Il Soggetto beneficiario, secondo le indicazioni fornite dalla SRA competente nelle apposite Linee guida per i beneficiari (SSC) dell'Avviso, deve registrare i dati di avanzamento finanziario – in termini di mensilità e di UCS

[1] Il requisito è mantenuto in caso di attività lavorativa in essere (di tipo subordinato o autonomo) o, in caso di ricerca attiva di lavoro in caso di disoccupazione, attraverso l'avvenuta presentazione della Did - Dichiarazione di immediata disponibilità - di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

mensilmente maturate - nel sistema informativo IOL - GGP2 e implementare tale sistema con la documentazione specifica di cui al comma 3 del paragrafo "20. RENDICONTAZIONE" dell'Avviso, relativa alle due operazioni previste.

2. L'importo oggetto del finanziamento viene rendicontato dal Soggetto beneficiario alla SRA secondo la procedura di rendicontazione delle spese disciplinata al paragrafo "20. RENDICONTAZIONE" dell'Avviso attraverso l'utilizzo dell'UCS 51, in corrispondenza dei termini del 31 marzo 2026 – per la rendicontazione intermedia – ed entro 90 giorni dalla conclusione dell'operazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2026 – per la rendicontazione finale.

ART. 9
Controlli da parte dell'Autorità di Gestione

1. Le operazioni estratte a campione sono sottoposte alle verifiche dalla competente PO controllo e rendicontazione, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo appartenenti all'Amministrazione responsabile e/o altri organismi di controllo nazionali o comunitari.

2. In caso di verifica in loco, il Soggetto beneficiario fornisce:
   a) evidenza della tenuta di una codificazione contabile adeguata utilizzata per tutte le transazioni relative alle due operazioni previste;
   b) le relazioni sui controlli a campione rispetto ai requisiti di accesso per l'ottenimento del buono di servizio;
   c) l'elenco dei gestori dei servizi educativi accreditati che hanno sottoscritto il disciplinare di impegni;
   d) l'eventuale elenco dei gestori dei servizi educativi con accreditamento in fase di valutazione;
   e) le domande presentate;
   f) l'elenco delle domande approvate tempo per tempo ai sensi del Regolamento n. 056/2024, a seguito della conferma da parte dei gestori dei servizi educativi dell'effettiva ammissione alla fruizione del servizio, e delle domande in lista d'attesa giacenti tempo per tempo;
   g) i registri delle presenze e l'attestazione dell'effettiva fruizione del servizio da parte dei minori iscritti, forniti dai soggetti attuatori.

ART. 10
Procedura di pagamento al Soggetto beneficiario

1. Il pagamento viene effettuato, a seguito della concessione delle risorse, direttamente al Soggetto beneficiario, secondo le modalità e le procedure definite dal paragrafo "17. FLUSSI FINANZIARI" dell'Avviso con decreto del dirigente della SRA.

ART. 11
Revoca e disimpegno delle risorse

1. La SRA si riserva di adottare i provvedimenti di revoca, totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nell'Avviso, così come stabilite dal documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dalla vigente normativa.

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ART. 12
Eventuali operazioni a titolarità regionale

1. Nel caso in cui, in sede di ricognizione dello stato di avanzamento delle azioni e degli stanziamenti del Programma Operativo, siano emerse necessità di riprogrammazione e/o variazioni di risorse assegnate alla SRA, che abbiano condotto ad una variazione, approvata con deliberazione della Giunta Regionale, del Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024" anche con risorse aggiuntive PAR, la SRA si riserva la possibilità di attivare una o più operazioni a titolarità regionale, da realizzarsi con l'accordo dei soggetti beneficiari che l'accettano mediante la sottoscrizione del presente Atto.

2. Con le operazioni di cui al precedente comma, la SRA integra le risorse di cui al paragrafo "11. RISORSE FINANZIARIE" dell'Avviso, destinate alla fruizione dei servizi di cui al comma 3 del paragrafo "1. PREMESSE" del medesimo Avviso, e si obbliga a darne comunicazione ai soggetti beneficiari.

3. Ai fini della rendicontazione finale - di cui ai commi 4, 5 e 6 del paragrafo "20. RENDICONTAZIONE" dell'Avviso - delle suddette risorse aggiuntive, la SRA è autorizzata ad esporre i dati sul sistema informativo GGP2 relativi alle mensilità di servizio fruite dai destinatari, sulla base delle rendicontazioni degli Enti gestori dei SSC e ad utilizzare le relazioni sui controlli effettuati sui medesimi, ai sensi del Regolamento n. 056/2024.

ART. 13
Risoluzione di controversie

4. Il presente Atto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

5. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

ART. 14
Dati del soggetto beneficiario

Sezione 1 – soggetto beneficiario

Denominazione

C.F./P.IVA

Indirizzo sede legale

PEC

Legale rappresentante – generalità

Coordinate bancarie

Sezione 2 – struttura organizzativa del soggetto beneficiario

Responsabile: nome, funzione e recapiti

Elenco collaboratori/referenti per i rapporti con la SRA

1. cognome, nome, recapiti telefonici e mail

2. cognome, nome, recapiti telefonici e mail

3. cognome, nome, recapiti telefonici e mail

aggiungere

Sezione 3 – contesto territoriale

A. Elenco Comuni ricompresi nell'ambito territoriale di riferimento:

B. Elenco servizi educativi per la prima infanzia per i quali è stato sottoscritto l'Accordo per adesione, di cui al Regolamento n. 056/2024, con specificazione della rispettiva ricettività:

C. Elenco dei gestori dei servizi educativi che, nelle more del rilascio dell'accreditamento da parte dei Comuni, al fine di garantire alle famiglie l'ammissione al fondo per l'abbattimento rette ai sensi dell'articolo 59 della LR 9 giugno 2022, n. 8 (Legge regionale multisettoriale 2022), abbiano sottoscritto l'Accordo per adesione, con specificazione della rispettiva ricettività:

D. Elenco servizi educativi per la prima infanzia per i quali il Comune gestore è dispensato dall'obbligo di sottoscrizione dell'Accordo per adesione, come previsto dal Regolamento n. 056/2024 per l'abbattimento delle rette, con specificazione della rispettiva ricettività:

ART. 15
Efficacia

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto beneficiario decorre dalla data di adozione del decreto di concessione del finanziamento da parte della SRA.

2. Il Soggetto beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto, artt. da 1 a 15.

Luogo e data_____

Firma

25_26_1_DDS_ENER_30318_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 13 giugno 2025, n. 30318 - Fascicolo: ALP-PAUR-026. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul rio del Lago, ex centrale Quinta, in Comune di Tarvisio, di potenza nominale di 136,16 kW e di potenza massima in immissione di 178,82 kW. Rettifica al decreto n. 28888/GRFVG del 6 giugno 2025. Titolare della autorizzazione unica: Impresa individuale Egger Valter.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12, comma 1, lettera a) della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

L'intestazione del Decreto n. 28888/GRFVG del 06/06/2025 è rettificata nella seguente trascrizione "L.R. 19/2012, art 12 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul Rio del Lago, ex centrale Quinta, in comune di Tarvisio, di potenza nominale di 136,16 kW e di potenza massima in immissione di 178,82 kW".

Art. 2

Nelle premesse e nel dispositivo del Decreto n. 28888/GRFVG del 06/06/2025, ove ricorre la frase "potenza nominale di 200 kW e di potenza massima in immissione di 180 kW" è rettificata con la seguente frase "di potenza nominale di 136,16 kW e di potenza massima in immissione di 178,82 kW".

Art. 3

All'articolo 1 del Decreto n. 28888/GRFVG del 06/06/2025 è aggiunto il nome EGGER VALTER dopo l'incipit "La Impresa Individuale" divenendo "La Impresa Individuale EGGER VALTER", C.F. e n. iscrizione al Registro Imprese - GGRVTR61C15L057U, P.IVA 01502310301, con sede legale nel comune di Tarvisio, frazione Fusine Valromana, Via Cadorna 78 - 33018 Tarvisio (UD) è autorizzata alla costruzione e esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul Rio del Lago, ex centrale Quinta, nel comune di Tarvisio, di potenza nominale di 200 kW e di potenza massima in immissione di 180 kW, in conformità al progetto approvato con gli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché a ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli."

(omissis)

Art. 8

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 13 giugno 2025

CAPROTTI

25_26_1_DDS_FORM_29468_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 giugno 2025, n. 29468

FSE+. Programma regionale 2021-2027 - PS 11/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP - a.f. 2024/2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp);
VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2024;
VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione AT Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;
VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2027;
VISTO il decreto n. 9760/GRFVG del 01/03/2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione dell'AT Effe.Pi 2027 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023;
VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche ed integrazioni e in particolare il PS 11/24 - Trasporto allievi;
RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP per l'annualità 2024/2025 da parte delle due AT;
VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del PR - FSE+ con nota n. 412504 del 5 giugno 2025, ai sensi del paragrafo 5.2.2 del documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici - SRA" approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP per l'annualità 2024/2025.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 giugno 2025

MARZINOTTO

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP 2024/2025

Fondo Sociale Europeo plus – FSE+ Programmazione 2021/2027

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024

Programma specifico n. 11/24 – Trasporto allievi

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

SOMMARIO

1. PREMESSA ... 3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO ... 4
3. INDICATORI ... 6
4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI ... 7
5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE ... 7
6. DESTINATARI ... 9
7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE ... 9
8. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA ... 10
9. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE ... 10
10. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE ... 11
11. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE ... 12
12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ... 13
13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ... 13
14. PRINCIPI ORIZZONTALI ... 14
15. RENDICONTAZIONE ... 14
16. REVOCA DEL CONTRIBUTO ... 15
17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ ... 15
18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ... 17
19. ELEMENTI INFORMATIVI ... 19

1. PREMESSA

1. Le presenti Direttive intendono fornire all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024[1] (di seguito AT Effe.Pi2024), individuata[2] con decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020 e all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2027[3] (di seguito AT Effe.Pi2027), individuata[4] con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, indicazioni per la presentazione e gestione dell'operazione relativa alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto nell'annualità formativa 2024/2025.

2. L'operazione disciplinata dalle presenti Direttive rientra nell'ambito del documento "Apprendiamo & Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021.

3. L'operazione disciplinata dalle presenti Direttive rientra nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027, di seguito PR, fa capo al Programma specifico n. 11/24 – Trasporto allievi, previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche ed integrazioni.

4. L'operazione è inquadrata nel PR come di seguito indicato:

Priorità	2 – Istruzione e Formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di IeFP
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Settore d'intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Destinatari	Popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2024 – 2025)

[1] Formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 73722/35535 del 21 gennaio 2021.
[2] In relazione all'Avviso emanato con decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020.
[3] Formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 78.580/39.418 del 7 dicembre 2023.
[4] In relazione all'Avviso emanato con decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023.

5. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2024, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii (d'ora in avanti Metodologia).

2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari dei progetti avviati con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito al progetto e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

3. I beneficiari dei progetti che saranno avviati con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;

- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. n. 146 del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva"
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;"
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO–Annualità 2024, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche ed integrazioni.
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e ss.mm.ii;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) N. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS.", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e ss.mm.ii, di seguito Documento UCS;
- Decreto n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO" della Regione Friuli Venezia Giulia" e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2027. Documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia" e ss.mm.ii;
- Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla

procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

d) Altri atti e normative specifiche

- Documento "Apprendiamo & Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021.
- Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 491 del 8 aprile 2024, di seguito Linee guida IeFP;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. INDICATORI

1. L'operazione del Programma specifico n. 11/24 – Trasporto allievi si colloca, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatorio del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero

4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'AT Effe.Pi2024 e l'AT Effe.Pi2027 di cui all'articolo 1, comma 1, si configurano come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.

2. Ciascun soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definito dall'articolo 2, comma 9, del Reg. 2021/1060.

3. Il soggetto proponente dovrà rendere, al momento della presentazione dell'operazione, una dichiarazione attestante di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.

5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.

2. L'operazione è approvata con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.

3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.

4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.

5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione nella misura massima prevista all'articolo 13.

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione (AdG) entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.

7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.

8. Il soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+, assicurare:
   a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
   b. in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
   c. realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
   d. concludere l'operazione entro il 31 agosto 2025;
   e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
   f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dalle Direttive.

9. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione indicati nelle Direttive. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione è consentito purché in sede di presentazione dell'operazione oppure con apposita nota il soggetto attuatore dichiari che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità, anche finanziaria, derivante dall'eventuale mancata approvazione dell'operazione stessa e/o dell'adozione dell'atto di concessione.

10. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare:
   a. la trasmissione delle comunicazioni formali di:
      - avvio dell'operazione entro 7 giorni di calendario dall'inizio di raccolta della documentazione inerente il riconoscimento delle spese di trasporto;
      - conclusione dell'operazione contestualmente alla presentazione del rendiconto finale, fermo restando che può essere richiesta dal soggetto attuatore una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso;
   b. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
   c. l'utilizzo del sistema informatico dedicato ove previsto e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
   d. la presentazione del rendiconto delle spese entro il 31 dicembre 2025;
   e. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;

f. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

11. Infine, il beneficiario/soggetto attuatore deve fornire alla SRA le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i nonché assicurare la comunicazione di ogni variazione dello/degli stesso/i, in base alla definizione di cui all'articolo 3, punto 6 della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

6. DESTINATARI

1. I destinatari dell'operazione sono gli allievi partecipanti ai percorsi di IeFP iscritti presso un CFP in base a quanto stabilito all'articolo 7.

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione oggetto delle presenti Direttive si riferisce ad azioni di accompagnamento e costituisce supporto alle operazioni formative.

2. L'operazione mira a favorire il sostegno delle spese di trasporto pubblico sostenute dagli allievi frequentanti i percorsi di IeFP, secondo le modalità di applicazione stabiliti dell'UCS 41 nel Documento UCS.

3. L'operazione sostiene inoltre le spese di trasporto organizzato dall'ente di formazione interessato realizzate nell'anno formativo di riferimento quali il trasporto degli allievi alla sede di svolgimento dell'attività formativa, alle sedi di svolgimento degli stage e per le visite didattiche.

4. Ai fini della realizzazione dell'operazione è riconosciuta anche l'attività di carattere tecnico/amministrativo (segreteria) per un massimo di 100 ore/anno formativo.

5. È consentito inoltre il riconoscimento del sostegno alle spese di trasporto di cui ai commi precedenti anche agli allievi dei percorsi personalizzati di cui alle Linee Guida IeFP, che seppur non formalmente iscritti, frequentano uno o più moduli dei percorsi triennali IeFP.

6. Il sostegno economico di cui ai commi 2 e 3 non è cumulabile con altri contributi e agevolazioni inerenti le spese di trasporto pubblico o organizzato. A tal fine il soggetto attuatore dichiara di aver acquisito:
   - dal legale rappresentante degli enti partner per l'azione di sostegno di cui al comma 3 (trasporto organizzato dall'ente di formazione)
   - dalle famiglie interessate all'azione di sostegno di cui al comma 2 (trasporto pubblico)

   la dichiarazione che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici per le medesime finalità (assenza di cumulo).

8. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2024/2025 a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico n. 11/24 – Trasporto allievi, sono pari a 600.000,00 EUR e prevedono la sola partecipazione delle risorse finanziarie pubbliche derivanti dal PR FSE+ 2021-2027.

2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% della spesa ammissibile.

3. L'operazione è gestita:
   a. attraverso l'applicazione dell'UCS 41 – Sostegno alle spese per il trasporto degli allievi partecipanti ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), così come stabilita dal Documento UCS, per il sostegno alle spese di trasporto pubblico;
   b. attraverso l'applicazione dell'UCS 29 – Attività di carattere tecnico/amministrativo, così come stabilita dal Documento UCS per l'attività di segreteria;
   c. attraverso costi reali per il sostegno alle spese di trasporto organizzato dall'ente di formazione e le spese di fideiussione bancaria o assicurativa.

4. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, è imputato alla voce di spesa B2.3 (UCS 41) – Erogazione del servizio.

5. Nella fase di rendicontazione, il costo complessivo deve essere rendicontato analiticamente all'interno delle seguenti voci di spesa:
   a. B2.3 – Erogazione del servizio – con l'imputazione dei costi per le spese di trasporto pubblico (UCS 41);
   b. B2.4 – Altre funzioni tecniche – con riferimento alle spese di trasporto organizzato dall'ente di formazione e alle spese di fideiussione bancaria o assicurativa (costi reali);
   c. B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione – con riferimento alle spese di segreteria (UCS 29).

9. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata entro[5] le ore 12.00 del **16 luglio 2025**. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

2. Ai fini della presentazione dell'operazione:
   a. L'istanza è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite

[5] Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

il sistema on line dedicato[6], a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale[7] o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;

b. la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
d. gli allegati all'istanza sono:
   - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
   - Allegato 2 (Eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante) in formato pdf;
   - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.

3. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.

4. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT degli enti di formazione.

10. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione viene selezionate sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dell'operazione;
   b. fase di selezione dell'operazione secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 9, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 9, comma 2, lettere a. e b.

[6] Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
[7] SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancato presentazione degli allegati previsti all'articolo 9, comma 2, lettera d.

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti: giuridici soggettivi e di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreti n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020 e n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione dell'operazione con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 7
Coerenza con i principi orizzontali del PR	▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 14
Congruenza finanziaria	▪ Corretta imputazione del costo dell'operazione di cui all'articolo 8 comma 1, nel rispetto dell'importo massimo

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'operazione.

11. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 8, comma 7, del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva l'operazione.

2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato dei risultati della valutazione, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.

3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione dell'operazione.

2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+ il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA competente avviene secondo due modalità:
   - anticipazione e saldo;
   - unica soluzione a saldo.

   L'erogazione del saldo, in entrambe le modalità, può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione e dopo la verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).

2. L'anticipazione non può essere superiore al 70% del costo complessivo dell'operazione.

3. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra il contributo definitivamente spettante a seguito della rendicontazione e dopo la verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) e l'anticipo erogato.

4. La somma erogata a titolo di anticipo sono garantite da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione prevede l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.

5. L'escussione della fideiussione di cui al comma 4 comporta la restituzione della somma erogata a titolo di anticipo, maggiorata degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della LR 7/2000, ed è predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale della Regione.

6. L'erogazione dei contributi da parte della SRA avviene mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata mediante il modello reso disponibile sul sito istituzionale della Regione.

7. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

14. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. La presente Direttiva si informa ai seguenti principi:
   - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
   - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
   - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
   - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
   - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

15. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro il **31 dicembre 2025**:
   a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato[8], a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale[9] o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
   b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
   c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.

2. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS) 41 e dell'UCS 29, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta:

[8] Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
[9] SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

a. dichiarazione sostitutiva che le spese di trasporto pubblico rispettano le previsioni stabilite ai fini dell'applicazione dell'UCS 41 nel Documento UCS;
b. timesheet del personale impiegato nell'attività di segreteria.

3. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto di cui al comma 2, valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS. Il livello minimo di effettiva presenza richiesto per la rendicontabilità delle spese di trasporto riferite ad un allievo è pari al 75% della durata dell'annualità del percorso di IeFP di riferimento al netto dell'esame finale. Il contributo è altresì ammissibile nei casi in cui, pur a fronte di una percentuale inferiore al 75%, sia stata richiesta ed ottenuta per l'allievo deroga all'ammissione all'esame o all'annualità successiva.

4. Il rendiconto, nella parte dell'operazione finanziata a costi reali, va presentato secondo le indicazioni di cui all'articolo 16 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+ ed è costituito dall'apposito formulario che riassume i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari dell'operazione nonché dai documenti di spesa relativi al trasporto organizzato dall'ente di formazione interessato, accompagnati da una dichiarazione sostitutiva attestante l'utilizzo conformemente alle Direttive e dalle quietanze e da un prospetto riepilogativo sulle motivazioni del trasporto stesso.

5. A seguito dell'approvazione del rendiconto il Servizio competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

16. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
   a. mancata realizzazione dell'operazione;
   b. riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+ o di gravi violazioni di legge;
   c. mancata conclusione nel termine previsto o prorogato.

17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	**Descrizioni**	**Rif. Normativi**
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021

	evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti ***Per operazioni di costo superiore a 100.000 €***	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione ***Per operazioni di importanza strategica*** ***Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €***	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
   - recare tutti i seguenti loghi:

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link: https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005

nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	**Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente,** con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	**Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD)** è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	**Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa** Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).

	Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza , l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservanti per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR,e in particolare. - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

19. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servio formazione, attualmente la dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 – elisa.marzinotto@regione.fvg.it).

2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
   a. per la verifica di ammissibilità e per la gestione amministrativa il dott. Stefano Ballarin (040 3775291 – stefano.ballarin@regione.fvg.it);
   b. per la gestione finanziaria e contabile, dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e dott.ssa Francesca Tedeschi (040 3775145 – francesca.tedeschi@regione.fvg.it)
   c. per la verifica dei modelli di conclusione dell'operazione e il monitoraggio, dott.ssa Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
   d. per il controllo della rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta (040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it).

3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it).

4. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).
   I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.

25_26_1_DDS_FORM_30129_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 giugno 2025, n. 30129

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2024 - Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Modifica dell'Avviso di cui al decreto n° 65780/GRFVG del 20 dicembre 2024 per la proroga della conclusione delle operazioni di formazione iniziale e per la proroga della presentazione delle operazioni con modalità "a sportello".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";
VISTO l'Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione, sancito nella seduta del 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano (Repertorio atti n. 1161), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 91 del 19 aprile 2001, di seguito Accordo;
VISTO l'articolo 2, comma 1, dell'Accordo, che dispone che "la formazione dell'operatore socio-sanitario è di competenza delle regioni e province autonome, che provvedono alla organizzazione dei corsi e delle attività didattiche, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1879 del 31 maggio 2001, con la quale sono state recepite le disposizioni contenute nell' Accordo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 381 dell'11 marzo 2016 recante "Indirizzi e standard formativi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 e ss.mm.ii. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", che prevede, tra gli altri, la realizzazione del Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)";
CONSIDERATO che il Programma specifico n. 15/24 si inserisce nel quadro programmatorio del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento annuale di euro 4.800.000,00;
DATO ATTO che con n. decreto 65780/GRFVG del 20/12/2024, è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), pubblicato sul BUR n. 15 del 02/01/2025;
CONSIDERATO che, come previsto dall'articolo 2 del documento "Indirizzi e standard formativi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 dell'11 marzo 2016, è stata espletata la selezione per l'ammissione al corso OSS di formazione iniziale (1000 ore), che si è tenuta il giorno 8 maggio 2025;
CONSTATATO che i candidati idonei alla prova selettiva sono risultati in numero non sufficiente per avviare i corsi di formazione iniziale (OSS 1000 ore) previsti dall'Avviso;
RITENUTO, pertanto, opportuno riaprire le iscrizioni fino all'11 luglio 2025 per la partecipazione dei

candidati ad ulteriori prove selettive;
PRESO ATTO che, in considerazione della riapertura delle iscrizioni, i percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS 1000 ore) non possono essere avviati e che quindi non potranno concludersi entro la data del 31 dicembre 2025, come previsto al paragrafo 7, punto 3, e al paragrafo 26, punto 7, dell'Avviso;
RITENUTO, dunque, opportuno prorogare al 31 agosto 2026 la data di conclusione delle operazioni di formazione iniziale (1000 ore) di cui ai paragrafi 7, punto 3, e 26, punto 7, dell'Avviso;
VISTO, inoltre, che le risorse disponibili per l'attuazione del PS 15/24 permettono di finanziare ulteriori progetti formativi di misure compensative con presentazione "a sportello";
RITENUTO opportuno, in considerazione del fabbisogno di Operatori socio sanitari, di prorogare al 31 dicembre 2025 il termine di cui ai paragrafi 13, punto 3, e 26, punto 3, per la presentazione "a sportello" delle operazioni di misure compensative FPGO e di misure compensative individuali di cui ai paragrafi 9 e 10 dell'Avviso;
SPECIFICATO che il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. 0423063 / P/GEN del 11/06/2025;

DECRETA

1. E' modificato il decreto 65780/GRFVG del 20/12/2024, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), pubblicato sul BUR n. 15 del 02/01/2025 come di seguito indicato:
- al paragrafo 7, punto 3, le parole "31 dicembre 2025" sono sostituite dalle parole "31 agosto 2026";
- al paragrafo 26, punto 7, le parole "31 dicembre 2025" sono sostituite dalle parole "31 agosto 2026";
- al paragrafo 13, punto 3, le parole "31 luglio 2025" sono sostituite con le parole "31 dicembre 2025";
- Al paragrafo 26, punto 3, le parole "31 luglio 2025" sono sostituite con le parole "31 dicembre 2025";

2. 2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 giugno 2025

MARZINOTTO

25_26_1_DDS_FORM_30747_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 16 giugno 2025, n. 30747

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurriculari. Approvazione Tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17:00 del 31 maggio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e

s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009
- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
					TOTALE	3.492.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurricolari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
					TOTALE	3.282.374,00

RICHIAMATO il decreto n. 27390/GRFVG del 28 maggio 2025, con cui sono stati approvati i tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17:00 del 15 maggio 2025, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	305.478,00	515.144,00	238.284,00	1.058.906,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	181.004,00	140.808,00	186.394,00	508.206,00
					TOTALE	1.567.112,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurriculare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;
SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 maggio 2025;
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;
PRESO ATTO che sono state presentate 7 operazioni, delle quali 1 è stata oggetto di rinuncia prima della verifica di ammissibilità;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 maggio 2025, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione dell'11 giugno 2025;
PRESO ATTO, dal citato verbale, che 5 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 1 operazione è stata valutata negativamente e non è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 20.424,00 così suddivisi:
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022
- 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 15.924,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	305.478,00	515.144,00	238.284,00	1.058.906,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	176.504,00	124.884,00	186.394,00	487.782,00
					TOTALE	1.546.688,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAzZA entro le ore 17.00 del 31 maggio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 20.424,00così suddivisi:

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 15.924,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	305.478,00	515.144,00	238.284,00	1.058.906,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	176.504,00	124.884,00	186.394,00	487.782,00
					TOTALE	1.546.688,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 giugno 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/7417	27/05/2025 15:01:59	2025/7417/0	D24E22001110009	TIROCINIO PER DISEGNATORE TECNICO IN STUDIO ASSOCIATO - G.B.	4.500,00	4.500,00
				N.ro operazioni :	**1**			**4.500,00**	**4.500,00**

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/7352	23/05/2025 10:39:02	2025/7352/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO - A.F.	2.424,00	2.424,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/7533	30/05/2025 10:03:12	2025/7533/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE PRATICHE AMMINISTRATIVE E FISCALI - M.M.T.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/7534	30/05/2025 10:41:56	2025/7534/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'IMMISSIONE DATI E ATTIVITA' DI UFFICIO - F.L.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/7535	30/05/2025 11:35:38	2025/7535/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - S.A.	4.500,00	4.500,00
				N.ro operazioni :	**4**			**15.924,00**	**15.924,00**
				Totale N.ro operazioni :	**5**		**Totale con finanziamento :**	**20.424,00**	**20.424,00**

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/7458	28/05/2025 09:22:18	2025/7458/0	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - E.V.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/7531	30/05/2025 09:35:45	2025/7531/0	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA' - G.T.	Rinunciato prima della verifica di ammisssibilità
				Totale N.ro operazioni :	**2**		

25_26_1_DDS_ISP AGR_30593_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio Ispettorato regionale dell'agricoltura 16 giugno 2025, n. 30593

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2, componente 1 (M2C1), investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2088 e ss.mm.ii.). Rettifica e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse dall'ufficio istruttore.

DECRETO DEL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Decisione

È rettificata e aggiornata la graduatoria delle domande di accesso al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), investimento 2.3 - innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di precisione ammesse dall'ufficio istruttore riportata all'allegato A "Domande ammesse al finanziamento" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Atti presupposti

Decreto del Direttore dell'Ispettorato regionale dell'agricoltura 26 settembre 2024, n. 45743 (Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione in attuazione del piano nazione di ripresa e resilienza (Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2088 e ss.mm.ii.) Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio istruttore).
Comunicazioni di archiviazione per numero 3 (tre) domande di sostegno.
Decreti di revoca delle concessioni contributive e conseguente archiviazione per numero 10 (dieci) domande di sostegno.
Decreto di subentro per numero 1 (una) domanda di sostegno.

Motivazione

In seguito a controlli istruttori intervenuti successivamente alla pubblicazione della graduatoria approvata con decreto del Direttore dell'Ispettorato 45743/2024 è stata verificata la presenza di meri errori materiali per alcuni importi riportati nell'allegato A. Inoltre, si è provveduto all'archiviazione di 13 domande di sostegno e alla modifica della denominazione di un beneficiario a seguito subentro.
Si dispone pertanto la rettifica e l'aggiornamento della graduatoria di cui all'allegato A.

Riferimenti normativi

Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 413219 del 08/08/2023 (Decreto recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare).
Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2088 (Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Approvazione).
Deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2024, n. 111 (Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Modifiche).
Deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2024, n. 531 (Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Modifiche).
Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali - Approvazione) e successive modifiche e integrazioni.

Il presente decreto è inviato per la sua pubblicazione sul bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 16 giugno 2025

CARLINO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Graduatoria delle domande di accesso al PNRR Missione 2 Componente 1 (M2C1) Intervento 2.3

Bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione approvato con d.g.r. n. 2088 del 22 dicembre 2023.

ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento

N. Posizione graduatoria	N. Domanda AGEA	Beneficiario	Costo ammesso	Contributo finanziato	Punti graduatoria
1	44920036132	AZIENDA AGRICOLA STELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	34.000,00	22.100,00	55
2	44920029723	WELDAN VINAIOLI IN FRIULI DI BAGNAROL ELIA E FIGLI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	55
3	44920076203	SOCIETA' AGRICOLA PASCUT DI MEDEOSSI DOMENICO E ROMEO S.S.	20.000,00	13.000,00	53
4	44920079157	MOLARO IVAN	35.000,00	22.750,00	53
5	44920083308	CISILINO LUCA	35.000,00	22.750,00	53
6	44920070735	FURLANI ANDREA	6.849,50	4.452,18	51
7	44920087713	TILATTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	6.900,00	4.485,00	51
8	44920076195	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TAVANO S.S.	35.000,00	22.750,00	51
9	44920041918	PETROVICH MICHELE	15.000,00	9.750,00	51
10	44920066790	MORETTI ADRIANO	8.067,00	5.243,55	51
11	44920056833	JACUSS SOCIETA' AGRICOLA S.S.	26.873,00	21.498,00	49
12	44920047139	SOCIETA' AGRICOLA DI CRET S.S.	24.750,00	19.800,00	48
13	44920030036	FABBRO JOSHUA	16.650,00	13.320,00	47
14	44920050406	ZULIANI DAVIDE	14.850,00	11.880,00	45
15	44920083944	VENICA & VENICA DI GIANNI VENICA E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	45
16	44920026612	MAIER LORENZO	14.451,71	11.561,37	45
17	44920054879	PINTAR MANUEL	35.000,00	28.000,00	45
18	44920080478	SOCIETA' AGRICOLA DEL GALU DI CAMPARDO MARISA & C.S.S.	35.000,00	28.000,00	44
19	44920025788	SOCIETA' AGRICOLA LA TRADIZIONE SOCIETA' SEMPLICE	23.000,00	18.400,00	44
20	44920038021	FATTORIA DORIGO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA: "FATTORIA DORIGO S. AGR. S."	28.000,00	22.400,00	43
21	44920051875	DAL MAS MATTIA	31.900,00	25.520,00	43
22	44920018601	LODOLO SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE	35.000,00	28.000,00	40
23	44920036173	ORTOFRUTTICOLA MEDEA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35.000,00	28.000,00	40
24	44920058953	PIRONA FABIO	35.000,00	28.000,00	40
25	44920080072	AZ.AGR. SCARBOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA SCARBOLO	35.000,00	28.000,00	40
26	44920072236	PERSOGLIA MAILA	19.136,00	15.308,80	39
27	44920071519	PRINCIC ROBERT	35.000,00	22.750,00	39
28	44920026158	AZIENDA AGRICOLA BRUNO CASAGRANDE DI DANIELE CASAGRANDE E F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	39
29	44920086673	NOVELLO STEFANO	22.978,24	14.935,85	39
30	44920030861	TENUTA PINNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	38
31	44920030788	LE GABBIANE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	38

32	44920070602	SOSOL IVAN	10.151,25	8.121,00	38
33	44920060017	PITARS SNC DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	38
34	44920052352	CENTRO ZOOTECNICO GORIZIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	34.168,00	22.209,00	38
35	44920086723	NEARHOF SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	34.900,00	22.685,00	38
36	44920041298	BACCICHETTO UMBERTO E C. S.S.	35.000,00	28.000,00	37
37	44920086574	SOCIETA' AGRICOLA LIVON - SOCIETA' SEMPLICE IN SIGLA ANCHE SOLO AZIENDA AGRICOLA LIVON	33.756,52	27.005,22	37
38	44920079942	VITAE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25.000,00	20.000,00	36
39	44920070487	SOCIETA' AGRICOLA BRIK S.S.	26.000,00	20.800,00	36
40	44920068754	DEBELLIS DANIELE & SAMUELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	36
41	44920026190	CHERUBIN NICOLO'	33.000,00	26.400,00	36
42	44920086251	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DELLA SAVIA GIUSEPPE E ALESSIO S.S.	15.000,00	12.000,00	36
43	44920047303	SOCIETA' AGRICOLA PRATO S.S.	31.735,00	25.388,00	36
44	44920039748	ZAMPIERI MICHELE	35.000,00	28.000,00	36
45	44920057989	IL CLAP SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35.000,00	28.000,00	36
46	44920028584	SOCIETA' AGRICOLA ORSARIA S.S.	32.670,00	26.136,00	36
47	44920056064	SOCIETA' AGRICOLA CAPITAN S.S.	23.100,00	18.480,00	36
48	44920076427	AZ. AGR. VISENTINI ADRIANO E ENZO STEFANIA SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	36
49	44920053897	VOSCA GABRIELE	26.070,00	20.856,00	36
50	44920068853	FANNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	36
51	44920024450	AZ. AGR. DE MONTE DI REVELANT B. E DE MONTE G. S.S. AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	35
52	44920038575	P.L.F. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	35
53	44920050638	SOCIETA'AGRICOLA GUGLIELMIN PIETRO & C. SOC.SEMPLICE	35.000,00	28.000,00	35
54	44920037296	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMONTANA DI DEL PIN RICCARDO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	35
55	44920022355	SOCIETA' AGRICOLA STAFFUS S.S.	28.477,83	22.782,26	35
56	44920054309	VIDONI FLAVIO E NINI ARIANNA SOCIETA' AGRICOLA	34.841,14	27.872,91	35
57	44920067426	ZORZENONE LEORINO	15.730,00	10.224,00	35
58	44920068606	CUDINI JURI	31.316,80	25.053,44	35
59	44920025606	SOCIETA' AGRICOLA ZANONE S.S.	24.945,37	19.956,30	35
60	44920031406	LA SERENA DI ALLEGRO DAVID E MORETTO MANUELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	35
61	44920066618	MARINIG MAURIZIO	30.140,08	19.591,05	35
62	44920026331	GUERRA DARIO	29.074,96	18.898,72	35
63	44920068689	AZIENDA AGRICOLA VALCHIARO' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	26.623,00	17.304,00	35
64	44920025044	D'ANDREA FILIPPO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	34
65	44920021332	LIS CJALMINIS - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	14.600,00	11.680,00	34
66	44920047014	AZ.AGR. TOSORATTI SERGIO E IVAN S.S. AGRICOLA	22.275,00	17.820,00	34
67	44920030531	IL CASONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35.000,00	28.000,00	34
68	44920051776	SAMBUCCO FRANCESCO	34.390,13	27.512,10	34
69	44920069091	SOCIETA' AGRICOLA URBANS S.S.	35.000,00	28.000,00	34
70	44920034582	ADAMI MATTEO E LUCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	34
71	44920068259	MARINELLA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35.000,00	28.000,00	34
72	44920051636	SOCIETA' AGRICOLA ALLA FATTORIA DI CASONATO DARIO GIACOMO & C. S.S.	33.700,00	26.960,00	34
73	44920029095	CERESER FABIO	35.000,00	28.000,00	34
74	44920054739	TORRESIN DAVIDE	35.000,00	28.000,00	34
75	44920050539	SOCIETA' AGRICOLA NIMISSUTTI FRATELLI E C.	32.622,00	21.204,00	34
76	44920067715	SOC.SEMPLICE AGR.DELLA PIETRA L. E MICHELE	35.000,00	22.750,00	34

77	44920023916	BORGHESE IGOR	30.636,98	19.914,03	34
78	44920023445	LUNA SOCIETA' AGRICOLA COOP.VA	35.000,00	22.750,00	34
79	44920067145	PERESSON CLAUDIO	35.000,00	22.750,00	34
80	44920059472	BONADIMAN CHRISTIAN	35.000,00	22.750,00	33
81	44920028659	SPECOGNA MARCO	23.100,00	15.015,00	33
82	44920026935	GRI ALESSIO	35.000,00	22.750,00	30
83	44920068374	SOCIETA' AGRICOLA MINISINI S.S.	35.000,00	22.750,00	30
84	44920078167	PERUSINI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	26.485,82	17.215,78	30
85	44920067301	SOCIETA' AGRICOLA ISA E GUIDO S.S.	35.000,00	22.750,00	30
86	44920035548	SOCIETA' AGRICOLA GAIA S.S.	35.000,00	22.750,00	30
87	44920042924	DRIUS DANIELE	35.000,00	22.750,00	30
88	44920056726	GORI AGRICOLA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	19.800,00	12.870,00	30
89	44920060330	FERRO GIANNA	31.140,38	20.241,25	30
90	44920041090	AZIENDA AGRICOLA LORENZON SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. IN BREVE AZIENDA AGRICOLA LORENZON S.R.L.	29.370,00	19.090,50	30
91	44920043864	BONAZZA ANDREA	35.000,00	22.750,00	28
92	44920029418	LESSIO MATTEO	35.000,00	22.750,00	28
93	44920062203	SOCIETA' AGRICOLA MILLOCH DI MILLOCH MARCO & C. S.S.	15.737,07	10.229,09	28
94	44920030408	BURGER MATHIAS	35.000,00	22.750,00	28
95	44920060686	ERMACORA DARIO E LUCIANO SOC. AGR. SEMPLICE	18.120,48	11.778,31	28
96	44920046651	DEGAN MICHELE	35.000,00	22.750,00	28
97	44920025846	BAGNAROL SIMONE	35.000,00	22.750,00	28
98	44920048012	FLORICOLTURA DANIELA DI CELOTTO GIANCARLO, RENZO E	28.000,00	18.200,00	28
99	44920026273	AVIANO ITALO	35.000,00	22.750,00	28
100	44920028634	SOCITA' AGRICOLA DE LORENZI ERNESTO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	28
101	44920028626	SOCIETA' AGRICOLA CISORIO S.S.	35.000,00	22.750,00	28
102	44920070362	D'ANDREA STEFANO	29.400,00	19.110,00	28
103	44920033071	CAPOZZOLO DAMIANO	35.000,00	22.750,00	28
104	44920070123	TENUTE VITEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	26.390,17	17.153,61	28
105	44920028253	PANCIERA DI ZOPPOLA GAMBARA NICOLO'	20.359,42	13.233,62	28
106	44920044615	AZIENDA AGRICOLA OBIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	28
107	44920055355	SOCIETA' AGRICOLA MONDINI DI FLAVIO E IVANO S.S.	18.150,00	11.797,50	28
108	44920022157	SOCIETA' AGRICOLA ROSSATO ADRIANO E GIULIO S.S.	34.391,25	22.354,31	28
109	44920088562	TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI	35.000,00	22.750,00	28
110	44920076526	SAN VIGILIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	16.387,92	10.652,15	28
111	44920027248	UNTERHOLZNER IVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	28
112	44920027230	SOCIETA' AGRICOLA UNTERHOLZNER DI GUALTIERO E IVO S.S.	35.000,00	22.750,00	28
113	44920051073	GARDISAN GIUSEPPE	35.000,00	22.750,00	28
114	44920061130	SOCIETA' AGRICOLA PIA DI BRONCA LUCIANO, LINO E DANIELE SOCI	18.300,00	11.895,00	28
115	44920058680	SOCIETA' AGRICOLA BENEDETTI FRANCO E FABIO S.S.	35.000,00	22.750,00	28
116	44920053814	BADIN GIORGIO	31.950,00	20.767,00	28
117	44920021936	SOCIETA' AGRICOLA SAVOIAN S.A.S. DI TULLIO ARMANI E C.	29.500,00	19.175,00	28
118	44920019575	MASOTTI VALTER	29.892,83	19.430,33	28
119	44920066592	BOLZANELLO STEFANO	35.000,00	22.750,00	28
120	44920064464	VIE DI ROMANS SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	28
121	44920018742	SCHINCARIOL RAFFAELE	35.000,00	22.750,00	28

122	44920085196	REGUTA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA REGUTA S. AGR. S.	25.382,43	16.498,57	28
123	44920025036	BOMBEN PIETRO	22.537,90	14.649,63	28
124	44920028774	ZILLI GUIDO	35.000,00	22.750,00	28
125	44920063490	SOCIETA' AGRICOLA MADONNA DI CAMPAGNA DI BENVENUTO A.	31.500,00	20.475,00	28
126	44920028352	MOLINPICCOLO SOCIETA' AGRICOLA SRL	35.000,00	22.750,00	28
127	44920029848	SOCIETA' AGRICOLA LE PERE S.R.L.	35.000,00	22.750,00	28
128	44920029277	PIOVESAN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	20.132,79	13.086,31	27
129	44920070412	D'ANDREA MASSIMO E STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	32.446,00	21.089,90	27
130	44920028295	PAOLI ALESSANDRO	30.250,00	19.662,50	27
131	44920042742	TENUTA DI ISOLA MOROSINI SOCIETA' AGRICOLA IN NOMECOLLETTIVO DI "SAM S.R.L." E C."	21.245,21	13.809,39	27
132	44920025101	SOCIETA' AGRICOLA FABRIS MARINO PIETRO E C. SOCIETA' SEMPLICE	13.677,03	8.890,06	27
133	44920030192	SOCIETA' AGRICOLA CIMOLAI S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE	34.320,38	22.308,24	27
134	44920067376	STALLA SOCIALE FRA VIVAISTI DI RAUSCEDO SOC. COOP.AGRICOLA	27.588,85	17.932,75	27
135	44920052220	ROIATTI GIANNI & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	27
136	44920076708	SOCIETA' AGRICOLA BETTO MARCO E PITTON ELENA S.S.	35.000,00	22.750,00	26
137	44920084983	SOCIETA' AGRICOLA BRANCUZZI DI BENACCHIO S.S.	70.000,00	45.500,00	26
138	44920063714	AZIENDA AGRICOLA FABBRO DI FABBRO STEFANO E C. S.S.	28.651,15	18.623,24	26
139	44920056304	DELIZIE DELL'ORTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	30.948,00	20.116,00	26
140	44920075106	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BIASUTTI	16.650,00	10.822,50	26
141	44920063425	PIGHIN ALESSANDRO	35.000,00	22.750,00	26
142	44920023742	SOCIETA' AGRICOLA CATINUTA S.S.	33.300,00	21.645,00	26
143	44920028170	MBM LAVORAZIONI CONTOTERZI DI BATTELLO MARINO E MASSIMO S.N.C.	35.000,00	22.750,00	26
144	44920035910	BATTELLO MASSIMO	35.000,00	22.750,00	26
145	44920023767	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MOSOLO GLENI DI ANGELA E MICHELE	35.000,00	22.750,00	26
146	44920039375	COS JAMES	26.200,00	17.030,00	26
147	44920052360	ORTIS ELIS	35.000,00	22.750,00	26
148	44920052329	PADRONE ANGELA	35.000,00	22.750,00	26
149	44920029111	SOCIETA' AGRICOLA TOFFUL ANDREA E STEFANO S.S.	35.000,00	22.750,00	26
150	44920057286	GIGANTE FABIANO	20.329,68	13.214,29	26
151	44920043120	MARCAT MARCO	26.983,80	17.539,47	26
152	44920042189	DELLA SCHIAVA FABIO	34.900,00	22.685,00	26
153	44920065065	FERESIN ALESSANDRO E CARLO	14.168,00	9.209,20	26
154	44920025655	SOCIETA' AGRICOLA ZORZ DI ZORZ MARCO & C. S.S.	35.000,00	22.750,00	26
155	44920025168	MARCHI ANDREA E VOLPE ANNA MARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	26
156	44920084744	AZIENDA AGRICOLA CONTI DI MANIAGO DI MARTINENGO FILIPPO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	26
157	44920055686	DI GIUSTO MARCO	21.949,76	14.267,34	26
158	44920038989	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHINI F.LLI S.S.	15.600,00	10.140,00	26
159	44920094172	SOCIETA' AGRICOLA ZUCCHIATTI FABIO E LARA S.S.	35.000,00	22.750,00	26
160	44920058995	AZIENDA AGRICOLA ALTURIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA ALTURIS	35.000,00	22.750,00	26
161	44920057971	AZIENDA AGRICOLA GOBITTI MARINO E DANIELE	28.050,00	18.232,50	26
162	44920059530	SOCIETA' AGRICOLA TOPPANO S.S.	35.000,00	22.750,00	26
163	44920052410	SOCIETA' AGRICOLA STOCCO DI STOCCO ANDREA E C. S.S.	24.286,10	15.785,96	26
164	44920082961	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA - S. S. IN FORMA ABBREVIATA BACCICHETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	26
165	44920029574	VEDRET SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	26
166	44920026752	FOSCHIATTO NICOLA	35.000,00	22.750,00	26

167	44920094164	LA GRADARIA DI DOMINUTTI MARIO, DIEGO, BERGHIGNAN ROMINA E NADALUTTI MONICA	35.000,00	22.750,00	26
168	44920068424	AZIENDA AGRICOLA BAGNAROL FRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE	21.450,00	13.942,50	26
169	44920087002	SIMSIG LUCA	17.652,21	11.473,93	26
170	44920047550	BOREAN FAUSTO	35.000,00	22.750,00	26
171	44920068838	VIDONI LINO	35.000,00	22.750,00	26
172	44920061494	PERESSUTTI GIANLUCA	35.000,00	22.750,00	26
173	44920041280	BURINI ANTONIO	21.175,00	13.763,75	26
174	44920055512	PARAVANO EDI	35.000,00	22.750,00	26
175	44920054903	BOZZETTO GIUSEPPE LUIGI	35.000,00	22.750,00	26
176	44920061189	DEL FORNO MAURO	28.050,00	18.232,50	26
177	44920023684	AZ. AGR. DE NARDI ERMES E DIEGO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLI	35.000,00	22.750,00	26
178	44920047964	CASULA PAOLO	35.000,00	22.750,00	26
179	44920057963	SPESSOT PAOLO	30.100,00	19.565,00	26
180	44920061460	FRANCO MAURO	23.000,00	14.950,00	26
181	44920030481	ROSSI ALBERTO	35.000,00	22.750,00	26
182	44920028923	TOSONE ANGELO E MORIS	35.000,00	22.750,00	26
183	44920055199	DI FANT BRUNO	35.000,00	22.750,00	26
184	44920053269	GEATTI RENATO	30.200,00	19.630,00	26
185	44920071105	STELLA GIANNI E STELLA CLAUDIO	35.000,00	22.750,00	26
186	44920038104	AZIENDA AGRICOLA GANDIN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	34.800,00	22.620,00	26
187	44920051008	LIVE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOL A DI DE GIUSTI GIAN PAOLO	35.000,00	22.750,00	26
188	44920071600	TECCHIO AGOSTINO	20.185,00	13.119,00	26
189	44920025127	CALLIGARIS FRANCO	34.000,00	22.100,00	26
190	44920028287	PILUTTI STEFANO	35.000,00	22.750,00	26
191	44920025804	AZ. AGR. MANFIO CARLO E STEFANO	35.000,00	22.750,00	26
192	44920066832	MARCOLIN CLAUDIO	29.187,88	18.972,12	26
193	44920026034	AZ.AGR. DELLA SIEGA ALESSANDRO E PAOLO S.S.	34.500,00	22.425,00	26
194	44920029830	CECCHINATO SRL	35.000,00	22.750,00	26
195	44920016654	ONOFRIO MARIO	35.000,00	22.750,00	26
196	44920025218	SIST GIANGRAZIO	35.000,00	22.750,00	26
197	44920087192	BERTOLINI MARCELLO	35.000,00	22.750,00	26
198	44920035258	CLOCCHIATTI MAURO	20.350,00	13.227,50	26
199	44920047386	IUS IGINO	35.000,00	22.750,00	26
200	44920064795	DENTESANO DANTE	30.620,29	19.903,19	26
201	44920042148	DELLA SCHIAVA ERMENEGILDO	34.937,54	22.709,40	26
202	44920029251	BIASUTTI EZIO	20.900,00	13.585,00	26
203	44920026588	COLLAVINI PIETRO	21.534,84	13.997,64	26
204	44920066758	VANNI DEGLI ONESTI GIOVANNI	29.181,90	18.968,23	26
205	44920026489	GOVERNO CLAUDIO VITTORIO	35.000,00	22.750,00	26
206	44920054325	SOCIETA' AGRICOLA AI CASALI DI IURI GIUSEPPE, ELISA E LUIGI S.S.	34.252,00	22.263,00	26
207	44920075999	STELLA EMANUELE	35.000,00	22.750,00	25
208	44920041546	AZ. AGR. TOSORATTI CLAUDIO E CANDUSSIO PIA	35.000,00	22.750,00	25
209	44920059266	BOLZON SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FROMA ABBREVIATA BOLZON S.AG R.S.	35.000,00	22.750,00	25
210	44920026695	DEL BIANCO GIOVANNI	30.353,21	19.729,59	25
211	44920055728	SOCIETA' AGRICOLA IUS S.S.	25.300,00	16.445,00	25

212	44920094107	SBRUGNERA LAVORAZIONI AGROMECCANICHE S.N.C. DI SBRUGNERA STEFANO E C.	35.000,00	22.750,00	25
213	44920057567	CODARINI DENIS	31.020,00	20.163,00	25
214	44920038781	GAMBITTA DARIO	11.500,00	7.475,00	25
215	44920057674	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLANO PAOLO E FABIO S.S	35.000,00	22.750,00	25
216	44920025408	SCAGNOL LUCA	31.000,00	20.150,00	25
217	44920057773	BORGHESE LORENZO, DAVID E DENIS S.N.C. ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE CONTO TERZI	12.000,00	7.800,00	25
218	44920074364	PIVA GIANPAOLO	35.000,00	22.750,00	25
219	44920032446	PARON MICHELE	35.000,00	22.750,00	25
220	44920063078	DE SABBATA FAUSTO	35.000,00	22.750,00	25
221	44920052790	AZIENDA AGR.FONZAR MICHELE, PAOLO, LUCA, LUCIANO, DANIELA S.S	19.890,72	12.928,96	25
222	44920025309	AZ. AGR. 'ORTILE' DI ORTILE MAURIZIO, ROBERTA, MARIANO	29.600,00	19.240,00	25
223	44920074240	SOCIETA' AGRICOLA SANTA GIUSTINA S.R.L.	34.850,00	22.652,50	25
224	44920071501	DENTESANO DENIS	26.000,00	16.900,00	25
225	44920068275	GORTANI DARIO E RICCARDO S.S.	25.326,00	16.461,90	25
226	44920041595	MUZZIN ENNIO ILARIO	24.728,00	16.073,20	25
227	44920077714	ROSSO ROBERTO	35.000,00	22.750,00	25
228	44920033907	BARBAROTTO STEFANINO	11.500,00	7.475,00	25
229	44920023510	DEANA GIANLUCA	5.827,88	3.788,12	25
230	44920025242	RODARO ROMEO	34.857,76	22.657,54	25
231	44920026117	FLEBUS ANGELO	35.000,00	22.750,00	25
232	44920080080	SOCIETA' AGRICOLA BOLZON S.S.	29.782,17	19.358,41	25
233	44920041504	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI FORNI DI FORNI IMERIO VINCENZO & C.S.S.	27.700,00	18.005,00	25
234	44920079801	FLEBUS FEDERICO	35.000,00	22.750,00	25
235	44920075825	TAVANO NATALINO	35.000,00	22.750,00	25
236	44920040712	SOLDAN RICCARDO	18.315,00	11.904,75	24
237	44920048186	DELLE VEDOVE ANDREA	35.000,00	22.750,00	24
238	44920040415	BRAZZONI RICCARDO	18.315,00	11.904,75	24
239	44920040431	DEANA FILIPPO	35.000,00	22.750,00	24
240	44920043401	MERLO ALESSANDRO	19.800,00	12.870,00	24
241	44920060736	AZIENDA AGRICOLA VIGNETI NEGRO S.S.	22.660,00	14.729,00	24
242	44920041009	SOCIETA' AGRICOLA FORNASIER ERMES E C. SOC. SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	24
243	44920062054	MILISSO SERENO	18.350,00	11.927,50	24
244	44920058797	DONDA DENIS	28.600,00	18.590,00	24
245	44920025283	AZ. AGR. BEINAT MIRCO, BEINAT ENNIO, BEINAT MICHELE	20.250,00	13.162,50	24
246	44920083365	AZIENDA AGRICOLA VECCHI ACHILLEO, LUCA E ROBERTO	20.250,00	13.162,50	24
247	44920082706	CAVALLO STEFANO	16.650,00	10.822,00	24
248	44920033808	MICOLI MICHELE	18.150,00	11.797,50	24
249	44920079827	BELTRAME ANDREA ANGELO	7.722,00	5.019,30	24
250	44920060660	AZIENDA AGRICOLA LA MAGNOLIA DI CRISTINA COZZAROLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATAAZ.AGR. CRISTINA COZZAROLO S.S.A.	35.000,00	22.750,00	24
251	44920049804	COOPERATIVA AGRICOLA FIUMICELLO SOC.COOP.AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	24
252	44920026372	BAIUTTI FRANCO	35.000,00	22.750,00	24
253	44920038542	LAVORAZIONI AGRICOLE TREVISAN S.N.C. DI TREVISAN GINO, STEFANO GIANLUCA & ERMENEGILDO	29.597,54	19.238,40	24
254	44920058003	GOBBO GIORGIO	35.000,00	22.750,00	24
255	44920032750	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE VALOPPI ROSINA E BRAVIN VITTORINA	35.000,00	22.750,00	24
256	44920027909	SOCIETA' AGRICOLA COLLAVINI RENZO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	24

257	44920050463	CANUS SRL SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	24
258	44920057641	TOSOLINI SILVANA	35.000,00	22.750,00	24
259	44920054127	IURI GIUSEPPE	16.940,00	11.011,00	24
		TOTALI EURO	**7.718.813,87**	**5.240.069,26**	

Udine, data del protocollo.

Il Direttore dell'ispettorato
Alessio CARLINO
(Firma digitale)

25_26_1_DDS_ISTR ORIENT_29671_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 11 giugno 2025, n. 29671

LR 13/2018, art. 15 bis. Avviso per la realizzazione di interventi per la scuola in ospedale e la didattica a domicilio. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;
VISTI gli articoli 84 e 87 dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 così come sostituiti dalla deliberazione n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche";
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott. ssa Patrizia Pavatti;
VISTA la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);
VISTO in particolare l'articolo 15 bis della richiamata LR 13/2018, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a stipulare convenzioni con l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS), l'Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia (USR FVG) e le scuole regionali singole o in reti per lo sviluppo di interventi, da realizzarsi anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati con adeguate competenze nel settore, volti a favorire lo sviluppo di modelli innovativi di intervento a sostegno della didattica, della formazione degli insegnanti e degli operatori, di servizi di accoglienza ed educativi a favore dei bambini e degli alunni ricoverati nelle strutture ospedaliere e nel proprio domicilio e di servizi educativi a favore di eventuali sorelle e fratelli cui sia impedita la frequenza scolastica a tutela del famigliare malato;
RICORDATO che le linee guida di cui all'articolo 32 bis della medesima legge regionale 13/2018 definiscono gli interventi e fissano i termini per la presentazione delle proposte progettuali da parte delle scuole;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 320 del 29 febbraio 2024 con cui sono state approvate le linee guida triennali per il diritto allo studio di cui al citato articolo 32 bis della legge regionale 13/2018, successivamente aggiornate con deliberazione della Giunta regionale n. 256 del 28 febbraio 2025;
RICHIAMATO in particolare il paragrafo 9 delle suddette linee guida che disciplina gli interventi per la scuola in ospedale e la didattica a domicilio, ai sensi dell'articolo 15 bis della legge regionale 13/2018;
VISTO che il citato paragrafo 9 stabilisce che le scuole del sistema scolastico regionale, singole o in rete, presentano le proposte progettuali entro il 31 luglio 2025, a partire dalla data indicata in apposito Avviso emanato entro il 20 giugno 2025 dal Servizio competente in materia di istruzione;
VISTO il testo dell' <<Avviso per la realizzazione di interventi per la scuola in ospedale e la didattica a domicilio ai sensi dell'articolo 15 bis della legge regionale 13/2018>>;
PRESO ATTO che la presentazione delle proposte progettuali avviene dal 18 giugno 2025 al 31 luglio 2025, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso;
RITENUTO pertanto di emanare il suddetto Avviso e la relativa modulistica nel testo allegato al presente decreto digitale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2025 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTE le seguenti leggi regionali:
- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti ammini-

strativi di spesa);
- 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025 - 2027);
- 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);
- 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 e per l'anno 2025);

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato, è emanato "l'Avviso per la realizzazione di interventi per la scuola in ospedale e la didattica a domicilio ai sensi dell'articolo 15 bis della legge regionale 13/2018" e la relativa modulistica, nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. la presentazione delle proposte progettuali avviene dal 18 giugno 2025 al 30 luglio 2025, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso.
3. Il presente decreto con i relativi allegati viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it , nella sezione dedicata all'istruzione.

Udine, 11 giugno 2025

PAVATTI

Allegato A)

Avviso per la realizzazione di interventi per la scuola in ospedale e la didattica a domicilio ai sensi dell'articolo 15 bis della legge regionale 13/2018.

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso viene emanato ai sensi dell'articolo 15 bis della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), al fine di garantire la realizzazione di interventi volti a favorire lo sviluppo di modelli innovativi a sostegno della didattica, della formazione degli insegnanti e degli operatori, alla realizzazione di servizi di accoglienza ed educativi a favore dei bambini e degli alunni ricoverati nelle strutture ospedaliere e nel proprio domicilio e di servizi educativi a favore di eventuali sorelle e fratelli cui sia impedita la frequenza scolastica a tutela del famigliare malato.
2. Gli interventi di cui al comma 1 si realizzano nel corso degli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, attraverso la stipula di apposite convenzioni tra le scuole beneficiarie, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS), l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia (USR FVG), anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati con adeguate competenze nel settore.

Art. 2 Destinatari

1. Destinatari del presente Avviso sono le scuole del sistema scolastico regionale come definito dall'articolo 4 della legge regionale 13/2018, singole o in rete.
2. Le reti di scuole sono istituite ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 275/1999, oppure ai sensi dell'articolo 1, comma 70, della legge 107/2015.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 ammontano a euro 120.000,00 per ciascuno degli anni 2025 e 2026 (complessivi euro 240.000,00) e sono poste a carico del capitolo 8243 del bilancio regionale per gli anni 2025-2027.

Art. 4 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere inviata **dal 18 giugno 2025 al 31 luglio 2025** al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, di seguito Servizio, al seguente indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it, utilizzando la modulista allegata al presente Avviso.
2. Ciascuna istituzione scolastica può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui la medesima istituzione scolastica presenti più domande di contributo, si considera valida l'ultima domanda ammissibile in ordine di tempo.

Art. 5 Requisiti e contenuti dei progetti

1. I progetti devono essere coerenti con quanto previsto al paragrafo 9 (Interventi per scuole in ospedale e didattica a domicilio - art. 15 bis della legge regionale 13/2018) delle Linee guida triennali per il diritto allo studio, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 320 del 29 febbraio 2024 e aggiornate con deliberazione n. 256 del 28 febbraio 2025.
2. Gli interventi proposti devono porsi in continuità con le esperienze già realizzate con fondi regionali e con analoghi interventi finanziati dallo Stato ed essere coerenti con il contenuto del paragrafo 2 (2.a, 2.b, 2.c) delle Linee guida regionali per la scuola in ospedale (SIO) e istruzione a domicilio (ID), approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1131/2019.
3. Le attività devono rientrare nelle seguenti tipologie:
   a) sviluppo di modelli innovativi di intervento a sostegno della didattica;
   b) sviluppo di modelli innovativi di intervento a sostegno della formazione degli insegnanti e degli operatori;

c) realizzazione di servizi di accoglienza a favore dei bambini e degli alunni ricoverati nelle strutture ospedaliere e nel proprio domicilio e di servizi educativi a favore di eventuali fratelli o sorelle cui sia impedita la frequenza scolastica a tutela del famigliare malato.

4. Gli interventi sono realizzati a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e di secondo grado.
5. I progetti devono indicare la presenza di eventuali collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati con adeguate competenze nel settore, con l'indicazione del ruolo e delle attività svolte da tali soggetti. La volontà di addivenire alla collaborazione deve risultare da apposita dichiarazione in tal senso.

Art. 6 Inammissibilità delle domande

1. La domanda è ritenuta inammissibile nei casi in cui:
   a) sia presentata oltre il termine di scadenza previsto dall'articolo 4;
   b) sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2;
   c) sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 4.
   d) sia riferita a progetti le cui finalità non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso.

Art. 7 Criteri di riparto

1. Qualora risultino ammissibili a finanziamento più progetti, il riparto delle risorse è effettuato per il 60 per cento in base al numero degli alunni coinvolti negli interventi e per il 40 per cento in base al numero delle autonomie scolastiche interessate. L'ammontare del contributo non può eccedere il valore del progetto.

Art. 8 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   a) ore aggiuntive del personale scolastico, docente e di segreteria impiegato nella realizzazione delle attività;
   b) spese sostenute da altri soggetti partecipanti al progetto per prestazioni direttamente riferibili alla realizzazione del progetto stesso;
   c) spese per acquisizione di servizi di consulenza e di esperti esterni;
   d) acquisizione di altri servizi;
   e) noleggio di strumenti, attrezzature e materiali;
   f) acquisto di materiale didattico e di facile consumo;
   g) acquisto di piccoli strumenti e attrezzature purché entro il limite di 800,00 euro;
   h) spese relative all'organizzazione di iniziative divulgative e di altri eventi.

Art. 9 Approvazione dei progetti

1. L'approvazione dei progetti, unitamente al riparto delle risorse, è effettuata dalla Giunta regionale. Contestualmente, sono approvati anche gli schemi di convenzione.

Art. 10 Modalità di finanziamento

1. Il Servizio provvede alla concessione e liquidazione del contributo nei termini e con le modalità previste dalle singole convenzioni stipulate con i soggetti beneficiari.

Art. 11 Comunicazione di avvio del procedimento

1. Il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere

fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione, nella sezione dedicata all'istruzione e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'avvio del procedimento.

Art. 12 Rinvio

1. Si rinvia alle disposizioni della legge regionale 7/2000 per quanto non previsto dal presente Avviso.

Allegato MODULISTICA

PROT.
(spazio riservato agli uffici regionali)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Marca da bollo
(salvo i casi di esenzione da indicare)

INTERVENTI PER LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE A DOMICILIO DA ATTUARSI PREVIA STIPULA DI CONVENZIONE
(articolo 15 bis della LR 13/2018)

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
da inviare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
lavoro@certregione.fvg.it

SEZIONE A	
Dati anagrafici del sottoscrittore	
La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)	
Nata/o a il	
In qualità di	☐ dirigente dell'Istituto scolastico ☐ legale rappresentante dell'Ente gestore ☐ soggetto munito di mandato e potere di firma diverso dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante
Dati dell'Istituzione Scolastica singola o capofila di rete	
Denominazione	
Tipologia Istituto	☐ Istituto scolastico statale ☐ Istituto scolastico paritario
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	

Comune e CAP	
Telefono	
PEC	
e-mail	
Dati dell'Ente gestore (solo per le scuole paritarie)	
Denominazione	
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	
Comune e CAP	
Provincia	
Telefono	
e-mail	
Nel caso di domanda presentata da RETE DI SCUOLE indicare la composizione:	
Componenti *(autonomie scolastiche interessate)* *(minimo tre)*	**AA.SS. 2025/2026 e 2026/2027** **Denominazione e indirizzo (Via, n°, Comune)**
Istituto scolastico Capofila	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
(aggiungere righe se necessario)	
Accordo di rete stipulato ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 275/1999 o dell'articolo 1, comma 70, della L. 107/2015 in data _____ ***Attenzione: ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della legge 241/1990 gli accordi tra pubbliche amministrazioni devono essere sottoscritti digitalmente, pena la nullità degli stessi***	

(EVENTUALI) ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI che partecipano alla realizzazione del progetto con adeguate esperienze nel settore	
Denominazione Ente	*Estremi dichiarazione di accettazione della collaborazione (data e protocollo)*
(aggiungere righe se necessario)	

Dichiarazione posizione fiscale
(solo per l'Ente gestore delle istituzioni scolastiche paritarie capofila della rete)

Dichiara che

Ai fini fiscali (*barrare l'opzione di interesse*)

☐ l'ente rappresentato **è ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo **NON è svolta** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque non produce reddito di natura commerciale

☐ l'ente rappresentato è **ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo **è svolta** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque produce reddito di natura commerciale.

☐ l'ente rappresentato è **ente commerciale**

(*barrare l'opzione di interesse*)

☐ **NON SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973.

☐ **SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

Dichiarazione imposta di bollo
(solo per l'Ente gestore delle istituzioni scolastiche paritarie capofila della rete)

dichiara

☐ di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo sulla presente istanza mediante

☐ modello f23 allegato in copia all'istanza

☐ nel caso di istanza inviata a mezzo PEC previa scansione della stessa, apposizione della marca da bollo adesiva pari ad **euro 16,00 (sedici)** annullata sul frontespizio dell'originale cartaceo e utilizzata esclusivamente per la presente domanda di contributo; in tal caso:

- l'identificativo della marca da bollo è il numero _____

la data di emissione della marca è la seguente (gg/mm/aaaa) _____

☐ che l'Ente rappresentato è esente dal pagamento dell'imposta di bollo (indicare la norma che prevede l'esenzione) _____

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (Ente gestore capofila della rete)	
Istituto bancario	Comune

codice IBAN *(riempire tutte le caselle)*	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
	I T					

CONTO DI TESORERIA UNICA (solo per i soggetti titolari)

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 15 bis della legge regionale 13/2018

di stipulare una convenzione con l'Amministrazione regionale, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS) e con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia

per la realizzazione del seguente progetto

TITOLO DEL PROGETTO

del costo complessivo di:

€ _____(euro _____)

SEZIONE B

TIPOLOGIA DI INTERVENTI

☐ **Sviluppo di modelli innovativi di intervento a sostegno della didattica**

☐ **Sviluppo di modelli innovativi di intervento a sostegno della formazione degli insegnanti e degli operatori**

☐ **Realizzazione di servizi di accoglienza a favore dei bambini e degli alunni ricoverati nelle strutture ospedaliere e nel proprio domicilio e di servizi educativi a favore di eventuali fratelli o sorelle cui sia impedita la frequenza scolastica a tutela del famigliare malato**	
SEZIONE C	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Finalità e obiettivi del progetto	
Risultati attesi	
Descrizione del progetto	
Descrizione delle azioni di carattere trasversale funzionali alla realizzazione e allo sviluppo degli interventi	
Descrizione delle fasi progettuali e cronoprogramma *(gli interventi si effettuano negli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027)*	
Descrizione ruolo di eventuali altri soggetti pubblici e privati che partecipano alla realizzazione degli interventi *(Specificare il ruolo e i compiti di ciascun partner)*	
Numero di alunni coinvolti negli interventi	Scuola dell'infanzia: n. _____ Scuola primaria: n. _____ Scuola secondaria di I grado: n. _____ Scuola secondaria di II grado: n. _____ **TOTALE** **n.** _____

SEZIONE D	
1. COSTO COMPLESSIVO PREVISTO DEL PROGETTO	
a) ore aggiuntive del personale scolastico, docente e di segreteria impiegato nella realizzazione delle attività	€
b) spese per acquisizione di servizi di consulenza e di esperti esterni	€
c) acquisizione di altri servizi	€
d) noleggio di strumenti, attrezzature e materiali	€
e) acquisto di materiale didattico e di facile consumo	€
f) acquisto di piccoli strumenti e attrezzature purché entro il limite di 800,00 euro	€
g) spese relative all'organizzazione di iniziative divulgative e di altri eventi	€
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€
2. EVENTUALE COFINANZIAMENTO DEL SOGGETTO PROPONENTE	
a) Eventuale cofinanziamento del soggetto proponente	Sì ☐ NO ☐
Il cofinanziamento è rappresentato da: *(barrare l'eventuale voce interessata)* ☐ **Apporto finanziario** ☐ **Apporto in natura** *(descrivere le attività svolte. A titolo esemplificativo: prestazioni aggiuntive del personale interno impiegato nella realizzazione dell'iniziativa; messa a disposizione gratuita di strumenti, attrezzature; produzione, stampa e divulgazione a titolo gratuito di materiale informativo e didattico per la realizzazione del progetto)*	

SEZIONE E
ALLEGATI
Allega alla presente:
☐ *Copia dei documenti comprovante il mandato e potere di firma del sottoscrittore (in caso di firma da parte di un soggetto diverso dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica paritaria)*
☐ *Fotocopia della carta d'identità in corso di validità o altro valido documento di riconoscimento del dirigente scolastico o del legale rappresentante ovvero del soggetto munito dei poteri di firma (Nei casi in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente)*
☐ *Copia dell'Accordo di rete sottoscritto in data antecedente alla data della domanda*
☐ *Dichiarazione di accettazione della collaborazione da parte degli altri soggetti pubblici o privati*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero (articolo 47 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE – GDPR pubblicato sul sito istituzionale della Regione alla pagina Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Interventi per la scuola in ospedale e l'istruzione a domicilio

Luogo e data

Firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto munito dei poteri di firma dell'Istituto scolastico o dell'ente gestore dell'Istituto scolastico o firma digitale

25_26_1_DDS_VAL AMB_30735_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 16 giugno 2025, n. 30735

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza. Valutazione appropriata - Livello II della manifestazione denominata "No borders music festival 2025", in Comune di Tarvisio (UD). (SIC/907). Proponente: Consorzio di promozione turistica del tarvisiano, di Sella Nevea e del passo Pramollo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 05 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;
VISTA l'istanza perfezionata in data 26 febbraio 2025 con la quale il Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza appropriata Livello II la manifestazione denominata "No Borders Music Festival 2025" da svolgersi nell'area dei laghi di Fusine nel Comune di Tarvisio. (UD), riguardante la ZSC IT3320006 "Conca di Fusine";
VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale Livello II a firma del dott. for. Giuseppe Montanaro (datato febbraio 2025);
CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 27 febbraio 2025;
VISTA la nota prot. 0244823/P/GEN di data 27 marzo 2025, con la quale la Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso un primo parere di legge;
VISTA la nota prot. GRFVG-GEN-2025-0253810-P di data 31 marzo 2025 di richiesta di integrazioni;
VISTE le integrazioni pervenute in data 15 aprile 2025 protocollate in ingresso ai n. GEN-2025-0294854-A e GRFVG-GEN-2025-0295609-A;
VISTA la prima osservazione del CITANGE (Coordinamento Italiano per la Tutela degli Ambienti Naturali dai Grandi Eventi) di data 23 aprile 2025, protocollata in ingresso al n. GRFVG-GEN-2025-313547-A;
VISTE le integrazioni volontarie rese dal proponente in data 28 aprile 2025, protocollate in ingresso al n. GRFVG-GEN-2025-0319437-A e in data 07 maggio 2025, protocollate in ingresso al n. GRFVG-GEN-2025-0339892-A;
VISTA la nota prot. 0361802/P/GEN di data 15 maggio 2025, con la quale la Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso un secondo parere di legge sulle integrazioni pervenute;
VISTA la seconda osservazione del CITANGE di data 19 maggio 2025, protocollata in ingresso al n. GRFVG-GEN-2025-366885-A;
VISTA la Relazione istruttoria di data 16 giugno 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni:
L'attività oggetto della valutazione consiste in una serie di concerti (n.7) della durata di circa 4-5 ore presso il lago Superiore di Fusine in giornate comprese nell'arco di due settimane tra il 18 luglio ed il 01 agosto 2025.
L'obiettivo della manifestazione musicale in progetto è quella di realizzare un evento che consenta di mettere in relazione la musica dal vivo con gli aspetti culturali e naturalistici di alcune location di particolare interesse ambientale quale il "comprensorio dei laghi di Fusine". secondo i dati delle presenze nelle edizioni precedenti si stima un'affluenza media pari di 1.500 - 5000 pp. per ogni singolo evento; l'utilizzo del suolo è previsto in tre punti:
1. zona dove sarà allestito il palco con le varie strutture ad esso collegate per la manifestazione; il pubblico occupa una zona prativa antistante il palco solamente durante le esibizioni degli artisti, la capienza massima è di 5.000 persone sedute a terra o in piedi. La permanenza del pubblico si limita solo alla durata dell'evento musicale di circa 4-5 ore;
2. deposito temporaneo delle biciclette durante l'evento "Bike concert" (26 luglio) adiacente il lago superiore su una superficie di 2,5 ha parte della zona prativa internamente alla malga Alpe del lago (habitat non di interesse comunitario);
3. occupazione di circa 5000 mq da adibire a parcheggio temporaneo all'interno di una zona prativa

situata in prossimità di via Ponze a Fusine Valromana durante le giornate in cui si svolgono i concerti.
Dall'esame delle MCS relative alle suddette aree, emerge che gli interventi sono coerenti con le norme di tutela.
Il quadro valutativo finale complessivo è basato sui seguenti specifici impegni progettuali, inerenti gli aspetti ambientali più critici, assunti dal proponente nella documentazione presentata:

1. l'accesso avverrà esclusivamente a piedi o in bicicletta. Le strade verranno chiuse al traffico, ad eccezione delle navette dedicate per categorie protette di utenza;
2. l'accesso sarà consentito solamente alle persone dotate di biglietto per la manifestazione musicale;
3. il numero massimo previsto sarà di 5.000 spettatori;
4. in particolare sarà presidiata, escludendone l'uso, anche la strada forestale da Aclete;
5. i percorsi dalle aree di parcheggio delle biciclette all'area del concerto saranno delimitati in modo da non coinvolgere, anche occasionalmente, gli habitat limitrofi al percorso.

Visti gli impegni progettuali sopra elencati, da mettere in atto durante tutte le date dei concerti, viste le analisi dello Studio di Incidenza (con le relative integrazioni), visti gli studi acustici e, infine, visti i pareri del Servizio biodiversità si possono fare le seguenti considerazioni finali:

- le affermazioni del proponente, rese nelle integrazioni volontarie del 07 maggio secondo cui potrebbero verificarsi impatti sulla vegetazione presente e sull'integrità dell'habitat 91K0/ BL10 - Piceo-faggete lungo i percorsi dal parcheggio bici all'area di concerto sovrastimano prudenzialmente gli effetti previsti. Si ritiene, infatti, che la delimitazione fisica e la vigilanza prevista daranno sufficienti garanzia di integrità agli habitat perimetrali;
- l'area di parcheggio temporaneo nei pressi di via Ponze, in prossimità della torbiera, caratterizzata dall'habitat comunitario 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine, va tutelato dal rischio di sversamenti accidentali determinati dal parcheggio delle auto;
- alla data dei concerti, i periodi riproduttivi dell'avifauna saranno sostanzialmente conclusi ed anche il prato (oggetto di un ripristino con il progetto LIFE grandi carnivori nel 2011) sarà stato da poco sfalciato;
- la documentazione tecnica presentata a firma di un tecnico acustico abilitato definisce valori previsti di pressione sonora che, confrontati con la letteratura scientifica sulle interferenze con le componenti ornitiche ed il FS Natura 2000 del sito, mette in luce una situazione potenzialmente di disturbo per la famiglia dei picidi e l'ordine degli strigiformi;
- l'area che, sulla base delle analisi, sarà soggetta a una pressione sonora significativa è quella posta di fronte al palco e, quindi, ad est del lago superiore verso il crinale del monte Svabezza, tra 1.300 e 1.660 m di quota, e tale crinale dista circa 1 km dal palco (quest'ultimo posto a circa 900 metri di quota);
- dai dati in possesso al Servizio biodiversità, in tale area non sono state rilevate presenze faunistiche significative che possano subire un disturbo tale da abbandonare la zona ed il periodo di svolgimento della manifestazione non risulta critico per le nidificazioni dei picidi e degli strigiformi;
- le valutazioni acustiche previsionali vanno confermate verificando le effettive pressioni sonore che si generano durante i concerti.

Considerato quanto sopra evidenziato, non si rilevano elementi tali da determinare un'incidenza negativa significativa su habitat o popolazioni di specie faunistiche presenti qualora siano rispettati i limiti emissivi dichiarati, il numero di partecipanti e le modalità di gestione degli accessi e della logistica.
Le attività, per le superfici ridotte, la temporaneità, la presenza delle specie rispetto al contesto biogeografico, non incidono in modo significativo su alcun habitat di interesse comunitario o specie potenzialmente influenzate e non possono compromettere gli obiettivi di conservazione del sito.
In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, viste le misure di tutela elaborate dal proponente nella relazione di progetto e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che la manifestazione denominata "No Borders Music Festival" in Comune di Tarvisio ricadente nella ZSC IT3320006 "Conca di Fusine" non possa determinare incidenze negative significative nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
1. Il personale adibito alla gestione ed al controllo del parcheggio temporaneo di Fusine, in prossimità di Via Ponze, dovrà essere dotato di idonei presidi per contenere sversamenti accidentali di carburante dagli automezzi e dovrà essere formato all'uso degli stessi. Dovrà provvedere ad una verifica quotidiana di eventuali spandimenti avvenuti ed intervenire nella loro gestione qualora riscontrati;
2. Gli esiti dell'attività di formazione, di presidio e controllo di cui al punto 1 dovranno essere comunicati entro 30 giorni dalla fine della manifestazione al Servizio valutazioni ambientali ed al Servizio biodiversità;
3. Al fine della valutazione degli impegni progettuali assunti, nella relazione di cui al punto 2 dovranno essere inoltre descritte, per le singole date:

a) la consistenza delle affluenze registrate
b) le misure messe in atto per il controllo dei flussi di persone (punti di presidio ed altro) e gli esiti di tali controlli, sia attraverso dati numerici, sia raccogliendo e dettagliando le difficoltà operative nell'esecuzione di tali misure;

c) le superfici effettivamente occupate dal parcheggio delle biciclette sui prati di Alpe del Lago;
d) le superfici massime effettivamente occupate nel parcheggio di Scichizza;

4. Entro 30 giorni dalla fine della manifestazione dovrà essere comunicato al Servizio valutazioni ambientali ed al Servizio biodiversità l'esito dell'attività di una campagna di rilievi fonometrici volta a verificare le previsioni formulate ante-operam, durante gli eventi presumibilmente più estremi.

RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che l'attività così come proposta, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella sua peculiarità, e non potendo compromettere gli obiettivi di conservazione del sito, può essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 10.7 DGR 1183/2022, da inoltrare alla Stazione Forestale di Tarvisio;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

1. di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 la manifestazione denominata "No Borders Music Festival 2025" in previsione di svolgimento nell'area dei laghi di Fusine nel Comune di Tarvisio, riguardante la ZSC IT3320006 "Conca di Fusine", nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Il personale adibito alla gestione ed al controllo del parcheggio temporaneo di Fusine, in prossimità di Via Ponze, dovrà essere dotato di idonei presidi per contenere sversamenti accidentali di carburante dagli automezzi e dovrà essere formato all'uso degli stessi. Dovrà provvedere ad una verifica quotidiana di eventuali spandimenti avvenuti ed intervenire nella loro gestione qualora riscontrati;
2. Gli esiti dell'attività di formazione, di presidio e controllo di cui al punto 1 dovranno essere comunicati entro 30 giorni dalla fine della manifestazione al Servizio valutazioni ambientali ed al Servizio biodiversità;
3. Al fine della valutazione degli impegni progettuali assunti, nella relazione di cui al punto 2 dovranno essere inoltre descritte, per le singole date:
    a) la consistenza delle affluenze registrate;
    b) le misure messe in atto per il controllo dei flussi di persone (punti di presidio ed altro) e gli esiti di tali controlli, sia attraverso dati numerici, sia raccogliendo e dettagliando le difficoltà operative nell'esecuzione di tali misure;
    c) le superfici effettivamente occupate dal parcheggio delle biciclette sui prati di Alpe del Lago;
    d) le superfici massime effettivamente occupate nel parcheggio di Scichizza;
4. Entro 30 giorni dalla fine della manifestazione dovrà essere comunicato al Servizio valutazioni ambientali ed al Servizio biodiversità l'esito dell'attività di una campagna di rilievi fonometrici volta a verificare le previsioni formulate ante-operam, durante gli eventi presumibilmente più estremi.

2. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 10.7 DGR 1183/2022, da inoltrare alla Stazione Forestale di Tarvisio.

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 16 giugno 2025

TIRELLI

25_26_1_DDS_VALOR QUAL PROD_30486_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 13 giugno 2025, n. 30486

Decreto di approvazione del Bando concernente le modalità per la presentazione delle domande alla promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino in attuazione dell'articolo 58, paragrafo 2), lettera k) del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Campagna vitivinicola 2025/2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'articolo 45;
VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013
VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
VISTO il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
VISTO il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTO il regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, recante "Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino";
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410748 del 4 agosto 2023 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";
VISTO il Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 maggio 2025, n. 215195, relativo a "OCM vino - Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2025/2026. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023";
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 790 del 12 giugno 2025 con la quale vengono approvati gli in-

dirizzi generali per l'attivazione dell'intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi dell'OCM Vino in attuazione dei Decreti del ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 e n. 215195 del 15 maggio 2025;
VISTO l'articolo 17 della legge regionale 3 giugno 2025, n. 7 "Disposizioni multisettoriali", e richiamate le procedure di concessione di incentivi previste dall'articolo 30, comma 2 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. Di approvare il presente bando concernente le modalità per la presentazione delle domande alla Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi dell'OCM Vino in attuazione dell'articolo 58, paragrafo 2), lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Campagna vitivinicola 2025/2026.
2. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito web della Regione.

Udine, 13 giugno 2025

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
IACOLETTIG

Allegato 1. Bando concernente le modalità per la presentazione delle domande alla Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi dell'OCM Vino in attuazione dell'articolo 58, paragrafo 2), lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Campagna vitivinicola 2025/2026.

ART. 1 FINALITÀ

Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 790 del 12 giugno 2025 con la quale si approvano disposizioni, indirizzi e criteri recanti le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi dell'OCM Vino a partire dalla campagna vitivinicola 2025/2026, in attuazione dell'articolo 58, paragrafo 2), lettera k) del Regolamento (UE) 2021/2025 del Parlamento europeo e del Consiglio, il presente Decreto contiene le disposizioni tecniche e procedurali di attuazione degli indirizzi stabiliti in succitata Delibera, in conformità con il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, recante "*Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino*" e in conformità con il Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 maggio 2025, n. 215195, relativo a "*OCM vino – Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2025/2026. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023*."

ART. 2 REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Possono accedere all'Intervento Settoriale "Promozione" i seguenti soggetti proponenti:

a) le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
b) le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013;
c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE 1308/2013;
d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;
e) i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
f) i produttori di vino, da intendersi come le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
g) i soggetti pubblici, da intendersi come organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
i) i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
j) le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lettera f).

ART. 3 ATTIVITÀ FINANZIABILI

Per la realizzazione delle finalità di promozione possono essere finanziati Progetti che possono avere a oggetto una o più attività nell'ambito delle azioni di cui all'articolo 7 del D.M. n. 331843 del 26 giugno 2023. Le azioni ammissibili sono le seguenti:
a) azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
b) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
c) campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
d) studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
e) studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

ART. 4 PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti regionali e multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia devono pervenire entro e non oltre il 31 luglio 2025 tramite servizio *Promozione Vino Paesi terzi – MASAF* presente sul portale SIAN (https://www.sian.it/portale/) seguendo la procedura riportata nell'Allegato 19 al Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 maggio 2025, n. 215195. Non saranno ammessi né il sistema accetterà progetti pervenuti dopo il termine indicato. La domanda di contributo è totalmente dematerializzata.

Art. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

Alla domanda di contributo a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale che saranno presentate attraverso la piattaforma SIAN, dovrà essere allegata la seguente documentazione attraverso i relativi fac-simili allegati al Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 maggio 2025, n. 215195:

a) Allegato 2: Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria e di assenza di conflitto di interesse con i fornitori, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata da parte del soggetto proponente e da parte di ciascun soggetto partecipante;
b) Allegato 3: idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea;
c) Allegato 4: Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata da parte del soggetto proponente e da parte di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute;
d) Allegato 5: Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e microimprese, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da produrre solo nel caso in cui il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese;
e) curriculum aziendale dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il curriculum aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato dal legale rappresentante;
f) nel caso di soggetti proponenti che siano organizzazioni professionali, associazioni o federazioni di consorzi di tutela o associazioni o federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese, copia dello statuto ed un elenco degli associati al momento della presentazione della domanda di contributo, firmati in ogni pagina dal legale rappresentante;
g) nel caso di soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o reti di impresa, l'impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa, redatto in conformità all'Allegato 9 al Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 maggio 2025, n. 215195. Nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della

presentazione della domanda, copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra imprese o copia del contratto di rete;

h) nel caso di soggetti proponenti che siano produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative e reti di impresa, copia conforme dell'ultimo bilancio, oppure copia di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti.

ART. 6 PREVENTIVI DI SPESA DA ALLEGARE AL PROGETTO

1. Al progetto, per ciascuna voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato Paese terzo, devono essere allegati i preventivi come segue:

a) nel caso in cui, per la voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato Paese terzo, sia previsto un costo di riferimento, di cui all'Allegato 18 al Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 maggio 2025, n. 215195 (Manuale Costi di riferimento), il proponente allega un preventivo, reso da un fornitore indipendente rispetto al beneficiario, contenente informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione;

b) nel caso in cui, per la voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato Paese terzo, non sia previsto un costo di riferimento, di cui all'Allegato 18 al Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 maggio 2025, n. 215195, il proponente allega tre preventivi comparabili, resi da fornitori indipendenti tra di loro e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione;

c) nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, il proponente allega un preventivo corredato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. nella quale attesta l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti previsti.

2. I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente e devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese.
3. I preventivi devono essere dettagliati e non possono essere presentati a corpo.
4. Con riferimento alle voci di spesa che richiedono la presentazione di tre preventivi, il soggetto proponente dovrà procedere alla scelta del preventivo con il prezzo più basso. Nel caso in cui, invece, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta.

Art. 7 RINVIO

Per tutto quanto non specificatamente indicato nel presente bando si rimanda al Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, recante "*Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino*" e al Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 maggio 2025, n. 215195, relativo a "*OCM vino – Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2025/2026. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023*."

Art. 8 AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Relativamente all'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'approvazione della graduatoria di finanziabilità:

- l'unità organizzativa competente è il Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
- i funzionari preposti al procedimento sono:
  - responsabile del procedimento: dott. Gabriele Iacolettig (0432 555367);
  - responsabile del coordinamento della misura: dott. Federico Balzan (0432 55410);
  - responsabili dell'istruttoria: dott. Federico Balzan (0432 55410) e dott. ssa Giulia Tracogna

La sede di servizio dei funzionari sopraindicati è situata in via Sabbadini n. 31 – Udine.

BF

25_26_1_DPO_ENER SOST_29470_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 10 giugno 2025, n. 29470. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12. Voltura dell'Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "PV24-Fogliano" e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito lungo la strada SP 1 snc nei Comuni di San Pier d'Isonzo e Fogliano Redipuglia, della potenza di 5.867,68 kWe, di cui al decreto n. 58199/GRFVG del 21 dicembre 2024. Società subentrante Verbund green power Italia Srl. Società cedente PVK Srl. N. pratica: 2418.2.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

L'Autorizzazione unica di cui al Decreto n. 58199/GRFVG del 21/11/2024, rilasciata dal Servizio transizione energetica della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile, relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "PV24-Fogliano" e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito lungo la strada SP 1 s.n.c. nei comuni di San Pier d'Isonzo e Fogliano Redipuglia, della potenza di 5.867,68 kWe, rilasciata alla società PVK S.r.l. con sede legale via Pietro e Maria Curie, n. 3 del comune di Taviano (LE), C.F./P.IVA 04347200752, è volturata alla società Verbund Green Power Italia S.r.l., con sede legale in Corso di Porta Romana, n. 23 del Comune di Milano (MI), C.F./P.IVA 05095070750, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nel Decreto n. 58199/GRFVG del 21/11/2024.

(omissis)

Art. 8

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 10 giugno 2025

SAVELLA

25_26_1_DPO_IMP RIF_29069_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 9 giugno 2025, n. 29069/GRFVG. (Estratto)

ALP-GO/ESR-0-780 - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017, art. 20 - Salit Srl - Impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi sito in Comune di Medea (GO), strada provinciale n. 6, Km 5 - Variante dell'Autorizzazione unica.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, la società S.A.L.I.T. Srl, in persona del Legale rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione e gestione del progetto di variante dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Medea (GO), Strada Provinciale n. 6, Km 5.

Trieste, 9 giugno 2025

BIRTIG

25_26_1_DGR_790_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025, n. 790

Regg (UE) 1308/2013, 2021/2115 e 2022/126. OCM vino. Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino". Attuazione dei decreti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 331843 del 26 giugno 2023 e 215195 del 15 maggio 2025. Avviso per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali campagna 2025/2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'articolo 45;
VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
VISTO il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
VISTO il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTO il regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26

giugno 2023, recante "Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino" (di seguito Decreto ministeriale);
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410748 del 4 agosto 2023 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";
VISTO il Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 maggio 2025, n. 215195, relativo a "OCM vino - Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2025/2026. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023." (di seguito Decreto direttoriale);
VALUTATA l'opportunità di dare attuazione alle disposizioni comunitarie previste nei precitati regolamenti (UE) ed in particolare ai regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 2021/2115 e (UE) n. 2022/126, nonché alle disposizioni nazionali previste nel Decreto ministeriale e nel Decreto direttoriale, attivando nella Regione Friuli Venezia Giulia, per la campagna 2025/2026, la Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";
VISTO il Decreto dipartimentale n. 659723 del 13 dicembre 2024 con cui sono attribuite agli interventi nell'ambito della "Promozione realizzata nei Paesi terzi" risorse complessive pari ad euro 98.027.879, di cui euro 29.408.364 ai fondi di quota nazionale, e in particolare euro 2.956.707 per il FVG da destinare alle iniziative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";
CONSIDERATO che tale importo potrà essere rimodulato in più o in meno da parte della struttura regionale responsabile, in base alle esigenze della misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" e anche in base alle esigenze delle altre misure costituenti il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, stabilendo anche di non attivare alcune misure che non rivestono un'importanza primaria per la viticoltura regionale;
VISTO l'articolo 10, comma 2, del Decreto ministeriale che prevede che i progetti regionali siano presentati sulla base delle modalità operative e procedurali previste nell'avviso predisposto dalle Regioni, in conformità con l'avviso predisposto dal Ministero con Decreto direttoriale n. 215195/2025;
RITENUTO di recepire e applicare, per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente delibera, le modalità operative e procedurali previste dal Decreto ministeriale e dal Decreto direttoriale anche per quanto concerne, oltre alla parte dispositiva, gli allegati;
RITENUTO altresì di recepire, ai fini della valutazione dei progetti da parte del Comitato di valutazione di cui all'articolo 12, comma 1 del Decreto ministeriale (di seguito Comitato), i criteri di valutazione e di priorità fissati dall'articolo 11 del medesimo Decreto ministeriale e definiti negli allegati 11 e 12 al Decreto direttoriale;
VISTO l'articolo 3, commi 3 e 4, del Decreto direttoriale che prevedono che i progetti abbiano durata dal 16 ottobre 2025 al 15 ottobre 2026 nel caso i beneficiari richiedano il pagamento anticipato del contributo e dal 16 ottobre 2025 al 30 agosto 2026 nel caso non lo richiedano;
VISTO l'articolo 15 del Decreto direttoriale che prevede che le Regioni possano attivare i progetti multiregionali, comunicando al Ministero, contestualmente alla pubblicazione dei propri avvisi, l'importo dei fondi quota regionale da destinare al finanziamento dei progetti stessi;
RITENUTO opportuno, al fine di completare la strategia della promozione dei vini regionali, realizzando sinergie con le altre Regioni, di attivare i progetti multiregionali;
RITENUTO opportuno riservare al finanziamento dei progetti multiregionali una quota della complessiva dotazione finanziaria attribuita alla Regione Friuli Venezia Giulia per la misura in questione, dividendola in due parti, delle quali una riservata ai progetti multiregionali con la Regione Friuli Venezia Giulia capofila e l'altra a progetti nei quali la Regione stessa non è capofila;
VISTO l'articolo 13, comma 4, del Decreto ministeriale che stabilisce che le Regioni, nei propri avvisi, definiscano un contributo minimo e massimo richiedibile per ciascun progetto;
RITENUTO di avvalersi di tale disposizione ministeriale al fine di garantire il finanziamento di un congruo numero di progetti e al tempo stesso di assicurare l'efficacia della misura;
VISTO l'articolo 5, comma 5, del Decreto direttoriale, che prevede che per i soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, qualora rientrino nella categoria delle medie o grandi imprese, il contributo massimo richiedibile sia pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto. In caso di soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, appartenenti alla categoria di micro e piccole imprese, il contributo massimo richiedibile è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto;
VISTO l'articolo 5, comma 6, del Decreto direttoriale, il quale prevede che per i soggetti proponenti di

cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, il contributo massimo richiedibile sia pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto e che nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, il contributo massimo richiedibile sia pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto;
VISTO l'articolo 5, comma 2, del Decreto direttoriale, che prevede, tra l'altro, che le Regioni possano fissare un contributo massimo richiedibile per ciascun progetto;
VISTO l'articolo 5, comma 4 del Decreto direttoriale, che prevede che le Regioni possano fissare un valore progettuale minimo, valore che comunque non può essere inferiore a 100.000,00 euro;
RITENUTO di avvalersi di tale disposizione ministeriale al fine di garantire l'accesso alla misura ad un congruo numero di partecipanti;
VISTO l'articolo 6, comma 3, del Decreto direttoriale, che prevede che i soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, per poter presentare domande di contributo, debbano avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2024 del registro dematerializzato, un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 750.000 litri e che, nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, ciascun soggetto partecipante debba avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2024 del registro dematerializzato, un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 75.000 litri;
VISTO l'articolo 6, comma 4, del Decreto direttoriale, che prevede che le Regioni possano fissare dei quantitativi minimi di vino confezionato presente nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2024 diversi da quelli indicati nel comma 3, ma comunque superiori a 5.000 litri per ciascun partecipante;
RITENUTO di avvalersi di tale disposizione ministeriale al fine di garantire l'accesso anche a piccoli produttori;
RITENUTO di avvalersi della modalità di presentazione delle domande di contributo tramite servizio Promozione Vino Paesi terzi - MASAF presente sul portale SIAN (https://www.sian.it/portale/);
VISTO l'articolo 17 della legge regionale 3 giugno 2025, n. 7 "Disposizioni multisettoriali", e richiamate le procedure di concessione di incentivi previste dall'articolo 30, comma 2 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di attivare sul territorio regionale, per la campagna 2025/2026, ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dei regolamenti (UE) n. 2021/2115 e (UE) n. 2022/126, citati in premessa, la misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino".
2. Di recepire e applicare, per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente delibera, le disposizioni nazionali adottate con Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, relativo a "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino" (di seguito Decreto ministeriale), nonché con Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 maggio 2025, n. 215195 - in particolare per quanto concerne, oltre alla parte dispositiva, gli allegati.
3. Di recepire, ai fini della valutazione dei progetti da parte del Comitato di valutazione di cui all'articolo 12, comma 1 del Decreto ministeriale (di seguito Comitato), i criteri di valutazione e di priorità fissati dall'articolo 11 del medesimo Decreto ministeriale e definiti negli allegati 11 e 12 al Decreto direttoriale.
4. Di ammettere a finanziamento sia progetti regionali che progetti multiregionali.
5. Di comunicare al Ministero, contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione, l'importo dei fondi quota regionale da destinare al finanziamento dei progetti multiregionali.
6. Di precisare, in particolare, che:
- i termini per la presentazione dei progetti decorrono dalla data di approvazione della presente delibera, di cui verrà data immediata pubblicità sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia

Giulia e in seguito sul Bollettino Ufficiale della Regione;

- i progetti regionali e multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia devono pervenire entro e non oltre il 31 luglio 2025 tramite servizio Promozione Vino Paesi terzi - MASAF presente sul portale SIAN (https://www.sian.it/portale/). Non saranno ammessi né il sistema accetterà progetti pervenuti dopo il termine indicato.

7. Di stabilire che il Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche è responsabile della gestione tecnico - amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'attuazione della presente delibera.

8. Di precisare che i progetti che saranno presentati ai sensi della presente delibera sono finanziabili con la quota regionale pari a euro 2.430.340,00 risultante dalla differenza tra la quota di euro 2.956.707,00 assegnata al Friuli Venezia Giulia per la misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" dal Decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 659723 del 13 dicembre 2024 e gli importi da riservare per liquidare la quota del 20% relativa al saldo dei progetti finanziati nelle precedenti campagne 2022/2023 e 2023/2024. Tale quota potrà essere rimodulata in più o in meno da parte della struttura regionale responsabile, in base alle esigenze della misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" e anche in base alle esigenze delle altre misure costituenti il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, stabilendo anche di non attivare alcune misure che non rivestono un'importanza primaria per la viticoltura regionale, nonché a seguito di eventuali ulteriori stanziamenti ministeriali.

9. Di stabilire che per la campagna 2025/2026 è ammessa la presentazione di soli progetti di durata massima pari a dodici mesi.

10. Di stabilire che è ammesso esclusivamente il solo coinvolgimento di aziende con sede legale e/o unità locali in territorio regionale e che valorizzano le produzioni dei territori ricadenti esclusivamente nell'ambito regionale.

11. Di stabilire che, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 5, commi 5 e 6 del Decreto direttoriale, i limiti di contributo massimo sono i seguenti:

per i progetti regionali:

- progetto con un solo partecipante: euro 350.000,00;
- progetto con 2 -10 partecipanti: euro 500.000,00;
- progetto con 11 - 30 partecipanti: euro 700.000,00;
- progetto con più di 30 partecipanti: euro 750.000,00;

per i progetti multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia:

- progetto con due partecipanti: euro 350.000,00;
- progetto con più di due partecipanti: euro 500.000,00.

La percentuale massima di contribuzione è pari al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto.

12. Di stabilire che per i progetti regionali e multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, l'importo minimo dei progetti non può essere inferiore a 100.000,00 euro.

13. Di stabilire che i soggetti proponenti di cui alle lett. lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, per poter presentare domanda di contributo, devono avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2024 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 50.000 litri. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2024 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 10.000 litri.

14. Di stabilire che, dell'intera dotazione finanziaria attribuita alla Regione Friuli Venezia Giulia per il finanziamento della misura, è destinata una riserva di euro 200.000,00 ai progetti multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila e di euro 200.000,00 ai progetti multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia non è capofila. Qualora una delle due tipologie di progetti precitati non utilizzi in tutto o in parte gli importi alla stessa destinati, la quota rimanente può essere utilizzata dall'altra tipologia. Qualora la riserva per i progetti multiregionali presenti, nel suo complesso, un non completo utilizzo, la quota residua è utilizzata per il finanziamento dei progetti regionali. Allo stesso modo, qualora la quota riservata ai progetti regionali non venga completamente utilizzata, la quota residua potrà essere utilizzata per il finanziamento dei progetti multiregionali, anche eccedendo la riserva di euro 400.000,00 destinata ai progetti multiregionali stessi. Nel caso in cui il fabbisogno per il finanziamento dei progetti multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia non è capofila ecceda la disponibilità della riserva, né risultino disponibili risorse dai progetti per i quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, il finanziamento a tali progetti viene ripartito proporzionalmente al peso delle richieste di finanziamento pervenute.

15. Di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione.
16. Di trasmettere, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto direttoriale, le disposizioni adottate con la presente delibera al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_26_1_ADC_AMB ENERUD AF AGRICOLA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta AF Agricola Ss.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

26990/GRFVG (PN/IPD/3906/1) del 27/05/2025 è stato concesso alla ditta AF AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE, con sede in via C. Battisti 33 - 30027 San Donà di Piave (VE) (C.F. 04814890275) il diritto a derivare acqua pubblica fino a tutto il 26/05/2065, per una portata di complessivi moduli massimi 0,20 (pari a 20 l/s) per uso irriguo agricolo, per una quantità annua di indicativi 34 mc, in comune di Sacile (PN) mediante l'opera di presa localizzata al Fg. 19 Pcn. 856;

Udine, 11 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_26_1_ADC_AMB ENERUD CÀ DI RAJO GROUP SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alle ditte Cà di Rajo Group Srl e immobiliare Quadrifoglio Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

26106/GRFVG (PN/IPD/3902/1) del 22/05/2025 è stato concesso alla ditta CA' DI RAJO GROUP S.R.L., con sede in Via Del Carmine, 2/2 - 31020 San Polo di Piave (TV) (C.F. 04249490261) il diritto a derivare acqua pubblica fino a tutto il 21/05/2055, per una portata di complessivi moduli massimi 0,050 (pari a 5 l/s) per uso lavaggio attrezzature e locali della cantina, per una quantità annua di indicativi 19680 mc, in comune di Azzano Decimo (PN) mediante l'opera di presa localizzata al Fg. 18 Pcn. 40;

25227/GRFVG (UD/IPD/6983/1) del 19/05/2025 è stato concesso alla ditta IMMOBILIARE QUADRIFOGLIO SRL, con sede in via IV Novembre, 18 - 31058 Susegana (TV) (C.F. 02404660264) il diritto a derivare acqua pubblica fino a tutto il 18/05/2055, per una portata di complessivi moduli massimi 0,05 (pari a 5 l/s) per uso industriale - lavaggio/lavorazione inerti, per una quantità annua di indicativi 7222 mc, in comune di Martignacco (UD) mediante l'opera di presa localizzata al Fg. 10 Pcn. 237;

Udine, 16 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_26_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1621/2025-presentato il-15/05/2025
GN-1622/2025-presentato il-15/05/2025
GN-1770/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1777/2025-presentato il-30/05/2025
GN-1778/2025-presentato il-30/05/2025
GN-1780/2025-presentato il-30/05/2025
GN-1798/2025-presentato il-03/06/2025
GN-1804/2025-presentato il-04/06/2025
GN-1805/2025-presentato il-04/06/2025
GN-1806/2025-presentato il-04/06/2025
GN-1826/2025-presentato il-04/06/2025
GN-1832/2025-presentato il-04/06/2025
GN-1834/2025-presentato il-04/06/2025
GN-1854/2025-presentato il-06/06/2025
GN-1855/2025-presentato il-06/06/2025
GN-1857/2025-presentato il-06/06/2025
GN-1858/2025-presentato il-09/06/2025
GN-1859/2025-presentato il-09/06/2025
GN-1861/2025-presentato il-09/06/2025
GN-1864/2025-presentato il-09/06/2025
GN-1866/2025-presentato il-09/06/2025
GN-1889/2025-presentato il-11/06/2025
GN-1890/2025-presentato il-11/06/2025

25_26_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1317/2025-presentato il-14/04/2025
GN-1592/2025-presentato il-14/05/2025
GN-1597/2025-presentato il-14/05/2025
GN-1754/2025-presentato il-28/05/2025
GN-1784/2025-presentato il-30/05/2025
GN-1788/2025-presentato il-30/05/2025
GN-1789/2025-presentato il-30/05/2025
GN-1801/2025-presentato il-03/06/2025
GN-1815/2025-presentato il-04/06/2025
GN-1820/2025-presentato il-04/06/2025
GN-1821/2025-presentato il-04/06/2025
GN-1822/2025-presentato il-04/06/2025
GN-1823/2025-presentato il-04/06/2025
GN-1836/2025-presentato il-05/06/2025
GN-1839/2025-presentato il-05/06/2025
GN-1846/2025-presentato il-05/06/2025

25_26_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2458/2025-presentato il-14/05/2025
GN-2522/2025-presentato il-16/05/2025
GN-2524/2025-presentato il-16/05/2025
GN-2528/2025-presentato il-16/05/2025
GN-2533/2025-presentato il-16/05/2025
GN-2584/2025-presentato il-19/05/2025
GN-2595/2025-presentato il-20/05/2025
GN-2597/2025-presentato il-20/05/2025
GN-2598/2025-presentato il-20/05/2025
GN-2608/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2610/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2611/2025-presentato il-21/05/2025

GN-2625/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2644/2025-presentato il-22/05/2025
GN-2647/2025-presentato il-22/05/2025
GN-2648/2025-presentato il-22/05/2025
GN-2649/2025-presentato il-22/05/2025
GN-2650/2025-presentato il-22/05/2025
GN-2651/2025-presentato il-22/05/2025
GN-2652/2025-presentato il-22/05/2025
GN-2663/2025-presentato il-23/05/2025
GN-2665/2025-presentato il-23/05/2025
GN-2666/2025-presentato il-23/05/2025
GN-2680/2025-presentato il-23/05/2025
GN-2682/2025-presentato il-23/05/2025
GN-2684/2025-presentato il-23/05/2025
GN-2686/2025-presentato il-23/05/2025
GN-2692/2025-presentato il-23/05/2025
GN-2693/2025-presentato il-23/05/2025
GN-2695/2025-presentato il-23/05/2025
GN-2698/2025-presentato il-26/05/2025
GN-2706/2025-presentato il-26/05/2025
GN-2714/2025-presentato il-27/05/2025
GN-2715/2025-presentato il-27/05/2025
GN-2728/2025-presentato il-27/05/2025
GN-2732/2025-presentato il-27/05/2025
GN-2735/2025-presentato il-27/05/2025
GN-2737/2025-presentato il-28/05/2025
GN-2739/2025-presentato il-28/05/2025
GN-2740/2025-presentato il-28/05/2025
GN-2741/2025-presentato il-28/05/2025
GN-2746/2025-presentato il-28/05/2025
GN-2747/2025-presentato il-28/05/2025
GN-2748/2025-presentato il-28/05/2025
GN-2749/2025-presentato il-28/05/2025
GN-2750/2025-presentato il-28/05/2025
GN-2753/2025-presentato il-28/05/2025
GN-2754/2025-presentato il-28/05/2025
GN-2757/2025-presentato il-29/05/2025
GN-2761/2025-presentato il-29/05/2025
GN-2762/2025-presentato il-29/05/2025
GN-2763/2025-presentato il-29/05/2025
GN-2764/2025-presentato il-29/05/2025
GN-2774/2025-presentato il-29/05/2025
GN-2783/2025-presentato il-30/05/2025
GN-2797/2025-presentato il-30/05/2025
GN-2798/2025-presentato il-30/05/2025
GN-2799/2025-presentato il-30/05/2025
GN-2802/2025-presentato il-30/05/2025
GN-2804/2025-presentato il-30/05/2025
GN-2807/2025-presentato il-03/06/2025
GN-2818/2025-presentato il-03/06/2025
GN-2824/2025-presentato il-04/06/2025
GN-2849/2025-presentato il-05/06/2025
GN-2850/2025-presentato il-05/06/2025
GN-2851/2025-presentato il-05/06/2025
GN-2866/2025-presentato il-05/06/2025
GN-2882/2025-presentato il-06/06/2025
GN-2889/2025-presentato il-06/06/2025
GN-2892/2025-presentato il-09/06/2025
GN-2912/2025-presentato il-09/06/2025

25_26_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2017/2025-presentato il-15/04/2025
GN-2404/2025-presentato il-12/05/2025
GN-2424/2025-presentato il-13/05/2025
GN-2478/2025-presentato il-15/05/2025
GN-2486/2025-presentato il-15/05/2025
GN-2493/2025-presentato il-15/05/2025
GN-2500/2025-presentato il-15/05/2025
GN-2540/2025-presentato il-16/05/2025
GN-2542/2025-presentato il-16/05/2025
GN-2588/2025-presentato il-19/05/2025
GN-2618/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2643/2025-presentato il-22/05/2025
GN-2707/2025-presentato il-26/05/2025
GN-2710/2025-presentato il-26/05/2025
GN-2719/2025-presentato il-27/05/2025
GN-2899/2025-presentato il-09/06/2025
GN-2900/2025-presentato il-09/06/2025
GN-2901/2025-presentato il-09/06/2025

25_26_1_ADC_PATR DEM UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-334/2024-presentato il-14/06/2024
GN-600/2024-presentato il-09/10/2024
GN-607/2024-presentato il-10/10/2024
GN-643/2024-presentato il-06/11/2024
GN-644/2024-presentato il-07/11/2024
GN-688/2024-presentato il-19/11/2024
GN-739/2024-presentato il-11/12/2024
GN-740/2024-presentato il-12/12/2024
GN-753/2024-presentato il-13/12/2024
GN-758/2024-presentato il-17/12/2024
GN-768/2024-presentato il-18/12/2024
GN-772/2024-presentato il-23/12/2024
GN-776/2024-presentato il-24/12/2024
GN-777/2024-presentato il-24/12/2024
GN-778/2024-presentato il-24/12/2024
GN-780/2024-presentato il-24/12/2024
GN-787/2024-presentato il-27/12/2024
GN-789/2024-presentato il-27/12/2024
GN-790/2024-presentato il-27/12/2024
GN-792/2024-presentato il-30/12/2024
GN-795/2024-presentato il-31/12/2024
GN-1/2025-presentato il-03/01/2025
GN-2/2025-presentato il-07/01/2025
GN-3/2025-presentato il-07/01/2025
GN-4/2025-presentato il-07/01/2025
GN-5/2025-presentato il-07/01/2025
GN-6/2025-presentato il-07/01/2025
GN-15/2025-presentato il-13/01/2025
GN-24/2025-presentato il-17/01/2025
GN-25/2025-presentato il-17/01/2025
GN-36/2025-presentato il-22/01/2025
GN-37/2025-presentato il-22/01/2025
GN-41/2025-presentato il-23/01/2025
GN-56/2025-presentato il-03/02/2025
GN-89/2025-presentato il-06/02/2025
GN-90/2025-presentato il-06/02/2025
GN-95/2025-presentato il-07/02/2025
GN-96/2025-presentato il-07/02/2025
GN-99/2025-presentato il-10/02/2025
GN-108/2025-presentato il-11/02/2025
GN-115/2025-presentato il-12/02/2025
GN-129/2025-presentato il-18/02/2025
GN-158/2025-presentato il-26/02/2025
GN-166/2025-presentato il-03/03/2025
GN-168/2025-presentato il-03/03/2025
GN-170/2025-presentato il-04/03/2025
GN-171/2025-presentato il-04/03/2025
GN-192/2025-presentato il-06/03/2025
GN-198/2025-presentato il-11/03/2025
GN-201/2025-presentato il-12/03/2025
GN-202/2025-presentato il-13/03/2025
GN-206/2025-presentato il-17/03/2025
GN-207/2025-presentato il-17/03/2025
GN-223/2025-presentato il-25/03/2025
GN-224/2025-presentato il-25/03/2025

25_26_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-7635/2022-presentato il-27/06/2022
GN-11565/2022-presentato il-03/10/2022
GN-1872/2023-presentato il-15/02/2023
GN-28/2024-presentato il-02/01/2024
GN-29/2024-presentato il-02/01/2024
GN-37/2024-presentato il-02/01/2024
GN-106/2024-presentato il-04/01/2024
GN-119/2024-presentato il-04/01/2024
GN-120/2024-presentato il-04/01/2024
GN-125/2024-presentato il-05/01/2024
GN-132/2024-presentato il-05/01/2024
GN-136/2024-presentato il-05/01/2024
GN-204/2024-presentato il-09/01/2024
GN-205/2024-presentato il-09/01/2024
GN-221/2024-presentato il-09/01/2024
GN-289/2024-presentato il-10/01/2024
GN-290/2024-presentato il-10/01/2024
GN-292/2024-presentato il-10/01/2024
GN-302/2024-presentato il-10/01/2024
GN-451/2024-presentato il-12/01/2024

GN-465/2024-presentato il-15/01/2024
GN-466/2024-presentato il-15/01/2024
GN-470/2024-presentato il-15/01/2024
GN-500/2024-presentato il-16/01/2024
GN-554/2024-presentato il-17/01/2024
GN-569/2024-presentato il-17/01/2024
GN-618/2024-presentato il-18/01/2024
GN-785/2024-presentato il-23/01/2024
GN-806/2024-presentato il-23/01/2024
GN-826/2024-presentato il-24/01/2024
GN-837/2024-presentato il-24/01/2024
GN-972/2024-presentato il-26/01/2024
GN-1005/2024-presentato il-26/01/2024
GN-1040/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1055/2024-presentato il-30/01/2024
GN-1076/2024-presentato il-30/01/2024
GN-3625/2024-presentato il-03/04/2024
GN-3687/2024-presentato il-04/04/2024
GN-3712/2024-presentato il-04/04/2024
GN-3786/2024-presentato il-05/04/2024
GN-3802/2024-presentato il-05/04/2024
GN-3809/2024-presentato il-05/04/2024
GN-3837/2024-presentato il-08/04/2024
GN-3839/2024-presentato il-08/04/2024
GN-3841/2024-presentato il-08/04/2024
GN-3848/2024-presentato il-08/04/2024
GN-3849/2024-presentato il-08/04/2024
GN-3850/2024-presentato il-08/04/2024
GN-3865/2024-presentato il-09/04/2024
GN-3867/2024-presentato il-09/04/2024
GN-3869/2024-presentato il-09/04/2024
GN-3870/2024-presentato il-09/04/2024
GN-3872/2024-presentato il-09/04/2024
GN-3874/2024-presentato il-09/04/2024
GN-3876/2024-presentato il-09/04/2024
GN-3877/2024-presentato il-09/04/2024
GN-3878/2024-presentato il-09/04/2024
GN-3881/2024-presentato il-09/04/2024
GN-3882/2024-presentato il-09/04/2024
GN-3883/2024-presentato il-09/04/2024
GN-3952/2024-presentato il-10/04/2024
GN-4099/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4101/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4102/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4104/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4105/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4107/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4108/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4115/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4128/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4130/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4140/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4142/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4143/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4148/2024-presentato il-16/04/2024
GN-4152/2024-presentato il-16/04/2024
GN-4153/2024-presentato il-16/04/2024
GN-4157/2024-presentato il-16/04/2024
GN-4159/2024-presentato il-16/04/2024
GN-4185/2024-presentato il-16/04/2024
GN-4188/2024-presentato il-17/04/2024
GN-4197/2024-presentato il-17/04/2024
GN-4330/2024-presentato il-22/04/2024
GN-4412/2024-presentato il-23/04/2024
GN-4448/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4471/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4541/2024-presentato il-26/04/2024
GN-4568/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4570/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4572/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4574/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4576/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4579/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4580/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4581/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4583/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4584/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4585/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4590/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4592/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4593/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4608/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4629/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4632/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4633/2024-presentato il-30/04/2024
GN-6806/2024-presentato il-21/06/2024
GN-7818/2024-presentato il-15/07/2024
GN-9880/2024-presentato il-10/09/2024
GN-10439/2024-presentato il-24/09/2024
GN-11313/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11384/2024-presentato il-17/10/2024
GN-11456/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11742/2024-presentato il-24/10/2024
GN-11954/2024-presentato il-30/10/2024
GN-12998/2024-presentato il-22/11/2024
GN-13735/2024-presentato il-11/12/2024
GN-3608/2025-presentato il-02/04/2025

25_26_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-9739/2020-presentato il-27/10/2020
GN-459/2022-presentato il-17/01/2022
GN-1202/2022-presentato il-02/02/2022
GN-2810/2022-presentato il-09/03/2022
GN-3075/2022-presentato il-15/03/2022
GN-3789/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3895/2022-presentato il-01/04/2022
GN-3933/2022-presentato il-04/04/2022
GN-4198/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4333/2022-presentato il-13/04/2022
GN-5032/2022-presentato il-28/04/2022
GN-5192/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5473/2022-presentato il-10/05/2022
GN-6105/2022-presentato il-23/05/2022
GN-6397/2022-presentato il-30/05/2022
GN-6785/2022-presentato il-07/06/2022
GN-7304/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7736/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7839/2022-presentato il-01/07/2022
GN-8088/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8149/2022-presentato il-07/07/2022
GN-8330/2022-presentato il-13/07/2022
GN-8417/2022-presentato il-14/07/2022
GN-8965/2022-presentato il-28/07/2022
GN-9261/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9304/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9354/2022-presentato il-05/08/2022
GN-9836/2022-presentato il-25/08/2022
GN-12097/2022-presentato il-12/10/2022
GN-13693/2022-presentato il-22/11/2022
GN-13953/2022-presentato il-28/11/2022
GN-13967/2022-presentato il-28/11/2022
GN-14193/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14291/2022-presentato il-05/12/2022
GN-14827/2022-presentato il-19/12/2022
GN-15056/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15265/2022-presentato il-28/12/2022
GN-15279/2022-presentato il-28/12/2022
GN-152/2023-presentato il-05/01/2023
GN-415/2023-presentato il-12/01/2023
GN-425/2023-presentato il-12/01/2023
GN-880/2023-presentato il-24/01/2023
GN-1880/2023-presentato il-15/02/2023
GN-1964/2023-presentato il-16/02/2023
GN-2121/2023-presentato il-22/02/2023
GN-2238/2023-presentato il-24/02/2023
GN-2423/2023-presentato il-02/03/2023
GN-2687/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2966/2023-presentato il-14/03/2023
GN-3365/2023-presentato il-22/03/2023
GN-3462/2023-presentato il-24/03/2023
GN-3565/2023-presentato il-28/03/2023
GN-3758/2023-presentato il-31/03/2023
GN-3824/2023-presentato il-03/04/2023
GN-3825/2023-presentato il-03/04/2023
GN-4276/2023-presentato il-14/04/2023
GN-4546/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4975/2023-presentato il-04/05/2023
GN-5031/2023-presentato il-04/05/2023
GN-5193/2023-presentato il-09/05/2023
GN-5214/2023-presentato il-10/05/2023
GN-5307/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5556/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5738/2023-presentato il-22/05/2023
GN-6832/2023-presentato il-16/06/2023
GN-7022/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7327/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7340/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7341/2023-presentato il-28/06/2023
GN-8034/2023-presentato il-13/07/2023
GN-8191/2023-presentato il-17/07/2023
GN-8642/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8904/2023-presentato il-01/08/2023
GN-9130/2023-presentato il-08/08/2023
GN-9149/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9286/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9729/2023-presentato il-30/08/2023
GN-10504/2023-presentato il-18/09/2023
GN-10573/2023-presentato il-19/09/2023
GN-11197/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11293/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11764/2023-presentato il-16/10/2023
GN-13169/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13288/2023-presentato il-21/11/2023
GN-13674/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13678/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13854/2023-presentato il-04/12/2023
GN-13885/2023-presentato il-05/12/2023
GN-13900/2023-presentato il-06/12/2023
GN-13908/2023-presentato il-06/12/2023
GN-14089/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14163/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14195/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14196/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14197/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14202/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14211/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14587/2023-presentato il-21/12/2023
GN-68/2024-presentato il-03/01/2024
GN-368/2024-presentato il-12/01/2024
GN-632/2024-presentato il-19/01/2024
GN-911/2024-presentato il-25/01/2024
GN-1262/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1730/2024-presentato il-16/02/2024
GN-1989/2024-presentato il-22/02/2024
GN-2806/2024-presentato il-13/03/2024
GN-2959/2024-presentato il-15/03/2024
GN-2960/2024-presentato il-15/03/2024
GN-3305/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3466/2024-presentato il-28/03/2024
GN-3467/2024-presentato il-28/03/2024
GN-3667/2024-presentato il-03/04/2024
GN-3968/2024-presentato il-11/04/2024
GN-3971/2024-presentato il-11/04/2024
GN-4297/2024-presentato il-19/04/2024
GN-5587/2024-presentato il-24/05/2024
GN-6072/2024-presentato il-06/06/2024
GN-6074/2024-presentato il-06/06/2024
GN-6076/2024-presentato il-06/06/2024
GN-6077/2024-presentato il-06/06/2024
GN-6271/2024-presentato il-11/06/2024
GN-6393/2024-presentato il-13/06/2024

GN-6396/2024-presentato il-13/06/2024
GN-6397/2024-presentato il-13/06/2024
GN-6400/2024-presentato il-13/06/2024
GN-7525/2024-presentato il-09/07/2024
GN-7664/2024-presentato il-10/07/2024
GN-7679/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7689/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7690/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7693/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7836/2024-presentato il-15/07/2024
GN-8408/2024-presentato il-25/07/2024
GN-8477/2024-presentato il-29/07/2024
GN-8538/2024-presentato il-29/07/2024
GN-8730/2024-presentato il-01/08/2024
GN-8732/2024-presentato il-01/08/2024
GN-8844/2024-presentato il-02/08/2024
GN-9100/2024-presentato il-08/08/2024
GN-10476/2024-presentato il-25/09/2024
GN-10515/2024-presentato il-26/09/2024
GN-10873/2024-presentato il-07/10/2024
GN-10939/2024-presentato il-08/10/2024
GN-11132/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11770/2024-presentato il-24/10/2024
GN-11884/2024-presentato il-28/10/2024
GN-12056/2024-presentato il-31/10/2024
GN-12280/2024-presentato il-07/11/2024
GN-12281/2024-presentato il-07/11/2024
GN-12283/2024-presentato il-07/11/2024
GN-12285/2024-presentato il-07/11/2024
GN-12286/2024-presentato il-07/11/2024
GN-12288/2024-presentato il-07/11/2024
GN-12452/2024-presentato il-11/11/2024
GN-12895/2024-presentato il-21/11/2024
GN-12896/2024-presentato il-21/11/2024
GN-12898/2024-presentato il-21/11/2024
GN-12901/2024-presentato il-21/11/2024
GN-13411/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13780/2024-presentato il-12/12/2024
GN-13786/2024-presentato il-12/12/2024
GN-13787/2024-presentato il-12/12/2024
GN-14052/2024-presentato il-18/12/2024
GN-14092/2024-presentato il-18/12/2024
GN-14488/2024-presentato il-24/12/2024
GN-142/2025-presentato il-09/01/2025
GN-143/2025-presentato il-09/01/2025
GN-145/2025-presentato il-09/01/2025
GN-146/2025-presentato il-09/01/2025
GN-147/2025-presentato il-09/01/2025
GN-836/2025-presentato il-29/01/2025
GN-1843/2025-presentato il-20/02/2025
GN-2206/2025-presentato il-28/02/2025
GN-3673/2025-presentato il-03/04/2025
GN-3958/2025-presentato il-10/04/2025
GN-5167/2025-presentato il-15/05/2025
GN-5827/2025-presentato il-29/05/2025

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_26_3_AVV_COM BORDANO 9 PRGC_010

Comune di Bordano (UD)

Avviso di approvazione della variante di livello comunale n. 9 al PRGC del Comune di Bordano (UD).

IL RESPONSABILE DELL'AREA: SERVIZIO UFFICIO TECNICO

LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA - MANUTENZIONE

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/05/2025, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 09 al Piano Regolatore Generale Comunale, secondo le procedure previste dall'art. 63 sexies della LR n. 5/2007.
Sono state recepite le due osservazioni, come da elaborati grafici - Tavola 3 e Tavola 4 - aggiornati dal Professionista e firmati digitalmente cades-P7m - riportanti data: giugno 2025, tavole assunte agli atti al Prot. n. 4089-P dd 11/06/2025.
Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007, la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.

Bordano, 13 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ILSINDACO PRO-TEMPORE:
dott. Gianluigi Colomba

25_26_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO DET 207_004

Comune di Campoformido (UD)

Realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la SS 13 "Pontebbana" e via Basaldella a Campoformido - Espropriazione per pubblica utilità - Svincolo deposito ed autorizzazione al pagamento dell'indennità. Determinazione n. 207 del 9 maggio 2025 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

(omissis)

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 207 del 09.05.2025 è stato autorizzato lo svincolo ed il pagamento della somma complessiva di Euro 29.576,00 a titolo di indennità di esproprio inerente i lavori di realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la S.S. 13 e la strada comunale denominata via Basaldella

a Campoformido, a favore del sig. Pagnutti Francesco, proprietario del mappale n. 1402 del Foglio 19 della superficie espropriata di mq. 450,00 e del mappale n. 1404 del Foglio 19 della superficie dando atto che tale somma è soggetta alla ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35, comma 1, del D.P.R. n.327/2001, in quanto il terreno ricade, secondo la zonizzazione di P.R.G.C., in zona "B2 - di completamento, semintensiva" e "B3 - di completamento, estensiva"

DISPONE

in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. che il presente provvedimento, per estratto, venga pubblicato sul BUR Friuli V.G. divenendo esecutivo trascorsi 30 giorni consecutivi dopo la pubblicazione su quest'ultimo senza che vi siano state osservazioni od opposizioni di sorta da parte di terzi, nei modi e termini di legge, che dovranno essere inviate al Comune di Campoformido (UD) (ove è consultabile integralmente il presente atto) in Largo Municipio, 9, per iscritto ovvero via posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.campoformido.ud.it

IL RESPONSABILE:
dott.ssa Maria Concetta Monetti

25_26_3_AVV_COM MEDUNO DECR ESPR 1250_003

Comune di Meduno (PN) - Autorità espropriante

Messa in sicurezza dai crolli della frana PAI 0930260600 lungo la SR 552 da Borgo Avon a ponte Racli. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del DPR 8 giugno 2001 n. 327. Decreto del Responsabile dell'Area tecnica rep. n. 1250 dell'11 giugno 2025 (Estratto).

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 1250 del 11/06/2025 è stata pronunciata, a favore del Comune di Meduno l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 415 di mq 455; Chivilò Claudio, prop. per 1/135; Chivilò Luciana, prop. per 1/135; Paveglio Clorinda, prop. per 4/1215; Paveglio Michela, prop. per 4/1215; Paveglio Pietro, prop. per 6/1215; Paveglio Silvano, prop. per 4/1215; Avon Carlo, prop. per 2/135; Avon Emma, prop. per 9/135; Avon Felice; fu Michele, prop. per 27/135; Avon Giuseppe; fu Michele, prop. per 27/135; Avon Ida; fu Michele, prop. per 9/135; Avon Michele; fu Michele, prop. per 27/135; Avon Silivio; fu Michele, prop. per 27/135; Del Bianco Lucia, prop. per 3/135;

B) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 417 di mq 425; Canderan Fioravante; di Antonio detto Forin, prop. per 1/1;

C) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 419 di mq 180; Mongiat Basilio, prop. per 1/1;

D) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 421 di mq 210; Mongiat Luciano, prop. per 1/3; Mongiat Luigi, prop. per 1/3; Mongiat Renzo Mario, prop. per 1/3;

E) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 423 di mq 372; Mario Giovanni, prop. per 1/3; Zannier Irma, prop. per 2/3;

F) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 425 di mq 379; Cao Roberta, prop. per 1/4; Cao Santina, prop. per 1/4; Cao Andrea, prop. per 1/4; Grande Silvana, prop. per 1/4;

G) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 427 di mq 453; Quas Anna; fu Valentino, prop. per 1/6; Quas Luigi; fu Valentino, prop. per 1/6; Quas Maria; fu Valentino, prop. per 1/6; Quas Michele; fu Valentino, prop. per 1/6; Quas Rosa; fu Valentino, prop. per 1/6; Quas Valentino; fu Valentino, prop. per 1/6;

H) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 429 di mq 112; CT: sez U fgl 10 part 431 di mq 106; Crozzoli Michele, prop. per 1/1;

I) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 433 di mq 842; Quas Alba, prop. per 3/18; Quas Franco, prop. per 3/18; Crozzoli Maria, prop. per 3/18; Da Prat Enrico, prop. per 3/18; Da Prat Eugenio, prop. per 3/18; Da Prat Giovanni, prop. per 3/18;

J) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 435 di mq 455; Ridelfi Pietro, prop. per 1/1;

K) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 437 di mq 923; Bortolussi Ivano, prop. per 1/1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Meduno, 11 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Katia Durì

25_26_3_AVV_COM PORDENONE DECR 5 VIA MAESTRA VECCHIA_013

Comune di Pordenone

Opera n. 47.17 "Interventi di ripristino dei regolari deflussi acque meteoriche Zona Nord - Via Maestra Vecchia" (B56B17000080004). Decreto di asservimento n. 5 dell'11 giugno 2025, ai sensi dell'art. 23 e seguenti del DPR 8 giugno 2001 n. 327 (Estratto).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI

LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO

UOC PATRIMONIO, ESPROPRI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La costituzione del diritto di servitù di scolo, interrato, di acque meteoriche, a favore del Comune di Pordenone, e a carico degli immobili di seguito descritti, al fine di regolamentare le competenze manutentive e di accesso necessarie per l'indispensabile conservazione della funzione idraulica.
a) Comune di Pordenone
Catasto Terreni
Fg. 15 Mapp. 555
Superficie: m².105,00
Qualità: Ente Urbano
Classe: --
RD: ---- RA: ----
Superficie da Asservire: mq. 172,00
Indennità di Asservimento: € / m² 11,67 x m²172,00 = € 2.007,24
Ditta:
Donadel Giuseppe, nato a Porcia il 08/06/1946, C.F. DNDGPP46H08G886U - prop. Per 1/1.
b) Comune di Pordenone
Fg. 15 Mapp. 2
Superficie: m² 2.330,00
Qualità: Ente Urbano
Classe: --
RD: ---- RA: ----
Superficie da Asservire: m² 155,00
Indennità di Asservimento: €/m² 11,67 x m² 155,00 = € 1.808,85
Ditta:
Ferroli Claudio, nato a Muri in Svizzera (CHE) il 31.08.1965, C.F. FRRCLD65M31Z133T - prop. Per 1/1;
c) Comune di Pordenone
Fg. 14 Mapp. 121
Superficie: m² 7.480,00
Qualità: Semin. Arbor.
Classe: 3
RD: 61,81 - RA: 44,43
Superficie da Asservire: m² 123,00
Indennità di Asservimento: €/m² 16,25 x m² 123,00 = € 1.998,75
Ditta:
Daventini Giannino, nato in Francia (EE) il 03/09/1951, C.F. DVNGNN51C09Z110Y - prop. Per 1/1;

d) Comune di Pordenone
Fg. 15 Mapp. 827
Superficie: m² 2.330,00
Qualità: Semin. Arb.
Classe: 2
RD: 22,86 - RA: 15,04
Superficie da Asservire: m² 10,00
Indennità di Asservimento: €/m² 16,25 x m² 10,00 = € 162,50
Ditta:
Cecchin Emanuela, nata a Sacile il 09/10/1954, C.F. CCCMNL54R49H657T - prop. Per 1/3 per un importo pari a € 54,17;
Cecchin Maria Angela, nata a Caneva il 13/08/1959, C.F. CCCMNG59M53G888Y - prop. Per 1/3 per un importo pari a € 54,17;
Cecchin Paola, nata a Pordenone il 17/10/1963, C.F. CCCPLA63R57G888B - prop. Per 1/3 per un importo pari a € 54,16;

Art. 2

La servitù di cui all'art. 2, a favore del Comune di Pordenone, è costituita per lo scolo delle acque meteoriche del reticolo idrografico minore di primo livello, come definito all'art.16 del Capo V delle Norme Tecniche di Attuazione geologico-idrauliche del vigente P.R.G.C. e corrispondente al reticolo idrografico di classe V di cui alla L.R.11/2015.

(omissis)

IL RESPONSABILE:
Ivo Rinaldi

25_26_3_AVV_COM SAN QUIRINO 83 PRGC_011

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo approvazione della variante al PRGC n. 83.

IL RESPONSABILE DI P.O

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n.5 e s.m.i..;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 09.06.2025, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 83 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa ai "Lavori di realizzazione di piazzola di sosta per camper e di ampliamento del parcheggio a servizio del Centro di documentazione e catalogazione della flora e della fauna dei magredi".

San Quirino, 13 giugno 2025

LA RESPONSABILE DI P.O.:
ing. Ilenia Rosso

25_26_3_AVV_COM SAN QUIRINO 85 PRGC_014

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo approvazione della variante al PRGC n. 85.

IL RESPONSABILE DI P.O

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n.5 e s.m.i..;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 09.06.2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 85 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa all' "Adeguamento delle norme tecniche di attuazione del PRGC, recependo quanto previsto dalle direttive europee e dalla normativa nazionale in materia di promozione dell'uso dell'energia fonti rinnovabili."
La deliberazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni /opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Quirino, 13 giugno 2025

LA RESPONSABILE DI P.O.:
ing. Ilenia Rosso

25_26_3_AVV_COM SEQUALS 31 PRGC_007

Comune di Sequals (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale (PRGC).

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

VISTO l'art. 63 sexsies della L.R. 23.02.2007 n. 5, come introdotto dalla L.R. 6/2019;
VISTI la L.R. 5/2007 e s.m.i., la L.R. 12/2008, il D.P.R. n. 086/Pres. del 26.03.2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 30.05.2025 (esecutiva), è stata adottata la variante n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del Regolamento di attuazione della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Sequals, 12 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Francesco Fagotto

25_26_3_AVV_COM SUTRIO 22 PAC ZONCOLAN_009

Comune di Sutrio (UD)

Avviso di adozione della variante n. 22 al PAC del "Demanio sciabile dello Zoncolan" in Comune di Sutrio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO URBANISTICA E MANUTENTIVA

AI SENSI dell'articolo 25 - comma 2 - della L.R. 5/2007 e dell'art. 7 - comma 7 - del D.P.R. 20 marzo 2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Giunta Comunale in Seduta Pubblica n. 49 del 09/06/2025 esecutiva nelle forme di legge, è stata adottata la variante n. 22 al PAC del "Demanio sciabile dello Zoncolan".
Copia della deliberazione, unitamente agli elaborati tecnici, rimarrà depositata presso la Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Sutrio, 13 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Manlio Mattia

25_26_3_AVV_COM UDINE 41 PRGC_001

Comune di Udine

Avviso di adozione e deposito della variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

AI SENSI dell'art. 63 sexies comma 2) della Legge Regionale n.5 del 23 febbraio 2007

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 d'ord. del 26 maggio 2025 è stata adottata la Variante n. 41 al PRGC relativa a Nuova sede della Protezione Civile (opera 8003).
La suindicata delibera di adozione e i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 25 giugno 2025 al giorno 6 agosto 2025 compresi (da lunedì a venerdì durante gli orari di apertura al pubblico) affinché chiunque possa prenderne visione; i documenti sono pubblicati sul sito www.comune.udine.it, nelle pagine sul PRGC e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al PRGC possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo.

Udine, 5 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'U. ORG. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
Alessandro Bertoli

25_26_3_AVV_COM VERZEGNIS DECR 4-25E_015

Comune di Verzegnis (UD)

Interventi di messa in sicurezza da crolli in località Pozzis (Frana PAI 0301320500). Decreto del Responsabile n. 4/25-E del 16 giugno 2025 (Estratto).

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'intervento di cui alle premesse del presente decreto è pronunciata a favore del Comune di Verzegnis (c.f. 84001410301), ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto segnate:
- fg. 31 mapp. 224 del Catasto Terreni di mq 247 di cui mq 247 da espropriare
indennità totale di esproprio: € 280,96
indennità totale di esproprio liquidata: € 280,96
indennità totale di esproprio depositata: € 0,00
Ditta intestata:
PLAZZOTTA MAURO nato a TOLMEZZO (UD) il 14/05/1966 - PLZMRA66E14L195A - proprietà per 1/2
PLAZZOTTA RENATO nato a TOLMEZZO (UD) il 01/12/1958 - PLZRNT58T01L195F - proprietà per 1/2

- fg. 31 mapp. 234 del Catasto Terreni di mq 206 di cui mq 206 da espropriare
- fg. 31 mapp. 280 del Catasto Terreni di mq 175 di cui mq 175 da espropriare
indennità totale di esproprio: € 433,39
indennità totale di esproprio liquidata: € 433,39
indennità totale di esproprio depositata: € 0,00
Ditta intestata:
BUSO MARGHERITA nata a MOTTA DI LIVENZA (TV) il 20/01/1967 - BSUMGH67A60F770Y - proprietà per 1000/1000

- fg. 31 mapp. 226 del Catasto Terreni di mq 401 di cui mq 401 da espropriare
indennità totale di esproprio: € 456,14
indennità totale di esproprio liquidata: € 380,10
indennità totale di esproprio depositata: € 76,04
Ditta intestata:
PELLIZOTTI ADIMA nata a PAULARO (UD) il 01/10/1954 - PLLDMA54R41G381L - proprietà per 1/6
PELLIZOTTI DORINO nato a TOLMEZZO (UD) il 04/07/1947 - PLLDRN47L04L195A - proprietà per 1/6
PELLIZOTTI GIOVANNINA nata a VERZEGNIS (UD) il 26/09/1958 - PLLGNN58P66L801C - proprietà per 1/6
PELLIZOTTI LORIS nato a TOLMEZZO (UD) il 30/09/1968 - PLLLRS68P30L195O - proprietà per 1/6
PELLIZOTTI MILENA nata a TOLMEZZO (UD) il 07/12/1962 - PLLMLN62T47L195C - proprietà per 1/6
PELLIZOTTI RUBEN nato a VERZEGNIS (UD) il 11/05/1960 - PLLRBN60E11L801Z - proprietà per 1/6

- fg. 31 mapp. 229 del Catasto Terreni di mq 822 di cui mq 822 da espropriare
indennità totale di esproprio: € 935,03
indennità totale di esproprio liquidata: € 935,03
indennità totale di esproprio depositata: € 0,00
Ditta intestata:
PELLIZOTTI GIACOMO nato a PAULARO (UD) il 21/12/1945 - PLLGCM45T21G381O - proprietà per 1/5
PLAZZOTTA ANNAROSA nata a PAULARO (UD) il 04/07/1963 - PLZNRS63L44G381C - proprietà per 1/5
PLAZZOTTA DINO nato a PAULARO (UD) il 30/06/1951 - PLZDNI51H30G381U - proprietà per 1/5
PLAZZOTTA GIOVANNI nato a PAULARO (UD) il 17/01/1956 - PLZGNN56A17G381F - proprietà per 1/5
PLAZZOTTA ISA nata a PAULARO (UD) il 27/06/1967 - PLZSIA67H67G381B - proprietà per 1/5

- fg. 31 mapp. 231 del Catasto Terreni di mq 233 di cui mq 233 da espropriare
- fg. 31 mapp. 237 del Catasto Terreni di mq 205 di cui mq 205 da espropriare
- fg. 31 mapp. 278 del Catasto Terreni di mq 195 di cui mq 195 da espropriare
indennità totale di esproprio: € 720,04
indennità totale di esproprio liquidata: € 720,04
indennità totale di esproprio depositata: € 0,00
Ditta intestata:
ZUCCOLO MERI nata in UDINE (UD) il 12/04/1971 - ZCCMRE71D52L483U - proprietà per 1/1

- fg. 31 mapp. 241 del Catasto Terreni di mq 36 di cui mq 36 da espropriare
- fg. 31 mapp. 242 del Catasto Terreni di mq 42 di cui mq 42 da espropriare
- fg. 31 mapp. 243 del Catasto Terreni di mq 1 di cui mq 1 da espropriare
- fg. 31 mapp. 244 del Catasto Terreni di mq 350 di cui mq 350 da espropriare

indennità totale di esproprio: € 487,99
indennità totale di esproprio liquidata: € 487,99
indennità totale di esproprio depositata: € 0,00
Ditta intestata:
FIOR ORELIO nato a VERZEGNIS (UD) il 04/05/1940 - FRIRLO40E04L801L - proprietà per 1000/1000

- fg. 31 mapp. 247 del Catasto Terreni di mq 223 di cui mq 223 da espropriare
- fg. 31 mapp. 248 del Catasto Terreni di mq 82 di cui mq 82 da espropriare
- fg. 31 mapp. 249 del Catasto Terreni di mq 79 di cui mq 79 da espropriare
- fg. 31 mapp. 250 del Catasto Terreni di mq 28 di cui mq 28 da espropriare
- fg. 31 mapp. 251 del Catasto Terreni di mq 21 di cui mq 21 da espropriare
- fg. 31 mapp. 252 del Catasto Terreni di mq 17 di cui mq 17 da espropriare
- fg. 31 mapp. 256 del Catasto Terreni di mq 540 di cui mq 540 da espropriare
- fg. 31 mapp. 257 del Catasto Terreni di mq 40 di cui mq 40 da espropriare

indennità totale di esproprio: € 1.171,63
indennità totale di esproprio liquidata: € 1.171,63
indennità totale di esproprio depositata: € 0,00
Ditta intestata:
FIOR LAURA nata a TOLMEZZO (UD) il 05/09/1963 - FRILRA63P45L195J - proprietà per 1/3
FIOR MARIA nata a VERZEGNIS (UD) il 02/06/1941 - FRIMRA41H42L801F - proprietà per 1/3
FIOR MAURO nato a TOLMEZZO (UD) il 15/02/1960 - FRIMRA60B15L195B - proprietà per 1/3

- fg. 31 mapp. 253 del Catasto Terreni di mq 51 di cui mq 51 da espropriare
- fg. 31 mapp. 254 del Catasto Terreni di mq 21 di cui mq 21 da espropriare
- fg. 31 mapp. 255 del Catasto Terreni di mq 16 di cui mq 16 da espropriare
- fg. 31 mapp. 258 del Catasto Terreni di mq 193 di cui mq 193 da espropriare
- fg. 31 mapp. 259 del Catasto Terreni di mq 27 di cui mq 27 da espropriare
- fg. 31 mapp. 281 del Catasto Terreni di mq 30 di cui mq 30 da espropriare
- fg. 31 mapp. 282 del Catasto Terreni di mq 28 di cui mq 28 da espropriare

indennità totale di esproprio: € 416,33
indennità totale di esproprio liquidata: € 0,00
indennità totale di esproprio depositata: € 416,33
Ditta intestata:
FIRMENICH JOACHIM nato in GERMANIA (EE) il 27/12/1967 - FRMJHM67T27Z112Q - proprietà per 1/1

- fg. 31 mapp. 283 del Catasto Terreni di mq 81 di cui mq 81 da espropriare
- fg. 31 mapp. 284 del Catasto Terreni di mq 34 di cui mq 34 da espropriare
- fg. 31 mapp. 285 del Catasto Terreni di mq 35 di cui mq 35 da espropriare

indennità totale di esproprio: € 170,63
indennità totale di esproprio liquidata: € 170,63
indennità totale di esproprio depositata: € 0,00
Ditta intestata:
FIRMENICH JOACHIM GEORG ROBERT MARIA nato in GERMANIA (EE) il 27/12/1967 - FRMJHM67T27Z112Q - proprietà per 1/1

- fg. 31 mapp. 260 del Catasto Terreni di mq 509 di cui mq 509 da espropriare
- fg. 31 mapp. 261 del Catasto Terreni di mq 78 di cui mq 78 da espropriare
- fg. 31 mapp. 262 del Catasto Terreni di mq 19 di cui mq 19 da espropriare

indennità totale di esproprio: € 689,33
indennità totale di esproprio liquidata: € 689,33
indennità totale di esproprio depositata: € 0,00
Ditta intestata:
WEBER MARKUS nato in GERMANIA (EE) il 27/04/1966 - WBRMKS66D27Z112L - proprietà per 1/1

- fg. 31 mapp. 269 del Catasto Terreni di mq 343 di cui mq 343 da espropriare
- fg. 31 mapp. 270 del Catasto Terreni di mq 142 di cui mq 142 da espropriare
- fg. 31 mapp. 271 del Catasto Terreni di mq 78 di cui mq 78 da espropriare
- fg. 31 mapp. 272 del Catasto Terreni di mq 1 di cui mq 1 da espropriare
- fg. 31 mapp. 286 del Catasto Terreni di mq 81 di cui mq 81 da espropriare
- fg. 31 mapp. 287 del Catasto Terreni di mq 49 di cui mq 49 da espropriare
- fg. 31 mapp. 288 del Catasto Terreni di mq 30 di cui mq 30 da espropriare

indennità totale di esproprio: € 821,28
indennità totale di esproprio liquidata: € 821,28
indennità totale di esproprio depositata: € 0,00
Ditta intestata:
FIOR LIDIA nata a VERZEGNIS (UD) il 28/09/1938 - FRILDI38P68L801S - proprietà per 1000/1000

- fg. 31 mapp. 265 del Catasto Terreni di mq 542 di cui mq 542 da espropriare
- fg. 31 mapp. 266 del Catasto Terreni di mq 174 di cui mq 174 da espropriare
- fg. 31 mapp. 267 del Catasto Terreni di mq 116 di cui mq 116 da espropriare

indennità totale di esproprio: € 946,40
indennità totale di esproprio liquidata: € 0,00
indennità totale di esproprio depositata: € 946,40
Ditta intestata:
FIOR NORINA nata a VERZEGNIS (UD) il 26/02/1930 - FRINRN30B66L801L - proprietà per 1/1

- fg. 31 mapp. 48 del Catasto Terreni di mq 5 di cui mq 5 da espropriare
- fg. 31 mapp. 274 del Catasto Terreni di mq 227 di cui mq 227 da espropriare
- fg. 31 mapp. 275 del Catasto Terreni di mq 81 di cui mq 81 da espropriare
- fg. 31 mapp. 276 del Catasto Terreni di mq 15 di cui mq 15 da espropriare

indennità totale di esproprio: € 374,24
indennità totale di esproprio liquidata: € 374,24
indennità totale di esproprio depositata: € 0,00
Ditta intestata:
PIELLI IDA nata a TRAMONTI DI SOTTO (PN) il 22/01/1939 - PLLDIA39A62L325X - proprietà per 1000/1000

Artt. 2-3

(omissis)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE SERVIZIO
OPERE PUBBLICHE E SERVIZIO URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. David Mainardis

25_26_3_AVV_COMUNITÀ COLLINARE DEL FRIULI DECR 1-2025_016

Comunità Collinare del Friuli - Colloredo di Monte Albano (UD)

Comune di Treppo Grande - Progetto "Turismo lento, biodiversità e cultura lungo la superciclovia, progetto connessione turistica e valorizzazione ecologica dei paesaggi morenici" - CUP H81J17000040002. Art. 23 del DPR n. 327/2001. Decreto di esproprio n. 1/2025 (Estratto).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

RENDE NOTO

Che ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001, è stato emesso il Decreto di esprorio n 1/2025 del 16.06.2025 con il quale si pronunciata a favore del Comune di Treppo Grande CF 80008880306, con sede in Piazza Marconi 3, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti e relativo diritto di proprietà in capo al predetto.
CT: fg 10 part 46 di mq 700;
CT: fg 10 part 47 di mq 210;
CT: fg 10 part 403 di mq 180;
TOTALE: mq 1.090
La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata

Colloredo di Monte Albano, 16 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
geom. Emanuele Zanon

25_26_3_AVV_EDR UDINE DECR 1257_008

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

PNRR02_EDRUD - CUP D18H22000390001. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b. Segnalazione 5395 - Intervento di mitigazione del rischio mediante l'esecuzione di barriere paramassi e barriere stradali in corrispondenza della SR UD 41 "di Forgaria" tra i centri abitati di Cornino e Peonis, progr. da km 10+000 a km 11+000 nei Comuni di Trasaghis e Forgaria del Friuli. Intervento finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Impegno di spesa per indennità di esproprio e di occupazione temporanea (Estratto).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

RICHIAMATO D.P.R. 08 giugno 2001, n° 327, art. 26 c. 1 che recita:" Trascorso il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria, l'autorità espropriante ordina che il promotore dell'espropriazione effettui il pagamento delle indennità che sono state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa depositi e prestiti";
DATO ATTO che:
- gli indennizzi sono stati notificati alle ditte catastali;
- i seguenti proprietari: FRUCCO FRANCO; MARCUZZI IOGNA MARIA; VENIER PIETRO; MOLINARO EZIO; SIVIERI ANTONELLA: SIVIERI ENRICO; SIVIERI SILVANA: MAMELIN DENISE, MOLINARO MIRNA; hanno manifestato la volontà di voler addivenire ad una cessione volontaria dei propri beni, accettando l'indennità proposta ed indicando le modalità per il pagamento della stessa;
- i seguenti proprietari: DEL NERGO ALBINA DI TARCISIO; DEL NEGROFRANCA FU REMIGLIO; DEL NEGRO MARIA DI TARCISIO; DEL NEGRO MARSIGLIA DI TARCISIO; DEL NEGRO ORSOLA DI TARCISIO; DEL NEGRO REMO DOMENICO DI TARCISIO; DEL NEGRO RENATA FU REMIGLIO; MOLINARO BRUNO FU GIOVANNI BATTISTA; MOLINARO GERARDO FU GIOVANNI BATTISTA; MOLINARO TRANQUILLA FU GIOVANNI BATTISTA; STEFANUTTI VILMA DI DOMENICA; MOLINARO DIANA; DEL NEGRO ALESSANDRO; ZORATTO FRANCA; COLLEDANI RACHELE; FRUCCO CARLO; COSTA VALENTINO DI NICOLO'; MOLINARO ANDREA DI GIOVANNI BATTISTA DETTO STANZA; MOLINARO ROBERTO; MARCHETTI DARIO DI GIOVANNI; MARCHETTI DERNA DI GIOVANNI; MARCHETTI DOMENICO; DANELUTTI PIETRO; DANELUTTI SANTINA; DANELUTTI VIVIANE; DANELUTTI GEMMA ROSINA; nei termini previsti non han-

no fatto pervenire l'espressa accettazione della somma proposta, l'indennità sarà pertanto depositata presso la Ragioneria territoriale dello Stato ex Cassa depositi e prestiti in ottemperanza del già citato art. 26 c.1 del D.P.R. 327/2001;
RICORDATO che, in applicazione di quanto previsto all'art. 26, c. 7 del DPR 327/01, del presente provvedimento è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto ed è curata la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;

(omissis)

DECRETA

PER INDENNITÀ DI ESPROPRIO:
a) FRUCCO Franco nato a Spilimbergo il 18/04/1973;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 10 mapp. 621 ex 438, superficie mq. 4.430, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
FRUCCO FRANCO nato/a a SPILIMBERGO, il 18/04/1973 , residente a

(omissis)

indennità esproprio
mq. 4.430x €/mq 0,60 = €. 53,40

b) DEL NEGRO Albina Di Tarcisio comproprietà; DEL NEGRO Franca Fu Remiglio comproprietà; DEL NEGRO Maria Di Tarcisio comproprietà;DEL NEGRO Marsiglia Di Tarcisio comproprietà; DEL NEGRO Orsola Di Tarcisio comproprietà; DEL NEGRO Remo Domenico Di Tarcisio comproprietà; DEL NEGRO Renata Fu Remiglio comproprietà; MOLINARO Bruno Fu Giovanni Battista comproprietà; MOLINARO Gerardo Fu Giovanni Battista comproprietà; MOLINARO Tranquilla Fu Giovanni Battista comproprietà; STEFANUTTI Vilma Di Domenica usufrutto parziale; MOLINARO Diana nata a Gorizia il 06/03/1948 proprietà 1/12; DEL NEGRO Alessandro nato a Udine il 02/12/1976 proprietà 1/72; ZORATTO Franca nata a Codroipo il 29/07/1953 proprietà 1/72;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 10 mapp. 619 ex 436, superficie mq. 4.390, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
DEL NEGRO ALBINA DI TARCISIO

(omissis)

indennità esproprio
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 7/72 = €. 17,03

DEL NEGRO FRANCA FU REMIGLIO

(omissis)

indennità esproprio
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 = €. 14,60

DEL NEGRO MARIA DI TARCISIO

(omissis)

indennità esproprio
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 7/72 = €. 17,03

DEL NEGRO MARSIGLIA DI TARCISIO

(omissis)

indennità esproprio
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 7/72 = €. 17,03

DEL NEGRO ORSOLA DI TARCISIO

(omissis)

indennità esproprio
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 7/72 = €. 17,03

DEL NEGRO REMO DOMENICO DI TARCISIO

(omissis)

indennità esproprio
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 = €. 14,60

DEL NEGRO RENATA FU REMIGLIO
(omissis)
indennità esproprio
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 = €. 14,60

MOLINARO BRUNO FU GIOVANNI BATTISTA
(omissis)
indennità esproprio
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 = €. 14,60

MOLINARO GERARDO FU GIOVANNI BATTISTA
(omissis)
indennità esproprio
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 = €. 14,60

MOLINARO TRANQUILLA FU GIOVANNI BATTISTA
(omissis)
indennità esproprio
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 = €. 14,60

MOLINARO DIANA nato/a a GORIZIA, il 6/3/1948 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 = €. 14,61

DEL NEGRO ALESSANDRO nato/a a UDINE, il 2/12/1976 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/72 = €. 2,43

ZORATTO FRANCA nato/a a CODROIPO, il 29/7/1953 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/72 = €. 2,44

c) COLLEDANI Rachele nata a Udine il 02/07/1930 usufrutto parziale; FRUCCO Carlo nato a San Daniele del Friuli il 24/07/1965 proprietà;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 10 mapp. 617 ex 299, superficie mq. 1.133, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
COLLEDANI RACHELE nato/a a UDINE, il 2/7/1930 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 1.133x €/mq 0,60 x Usuf = €. 67,98

FRUCCO CARLO nato/a a SAN DANIELE DEL FRIULI, il 24/7/1965 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 1.133x €/mq 0,60 = €. 611,82

d) MARCUZZI IOGNA Maria nata a Forgaria nel Friuli il 22/12/1932 usufrutto; VENIER Pietro nato a Udine il 04/05/1954 proprietà;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 10 mapp. 615 ex 300, superficie mq. 1.032, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
MARCUZZI IOGNA MARIA nato/a a FORGARIA NEL FRIULI, il 22/12/1932 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 1.032x €/mq 0,60 x Usuf = €. 61,92

VENIER PIETRO nato/a a UDINE, il 4/5/1954 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 1.032x €/mq 0,60 = €. 557,28

e) MOLINARO Mirna nata a Udine il 25/02/1966;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 10 mapp. 623 ex 301, superficie mq. 313, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
MOLINARO MIRNA nato/a a UDINE, il 25/2/1966 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 313x €/mq 0,60 = €. 184,20

f) COSTA Valentino Di Nicolò;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 846 ex 569, superficie mq. 5.500, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
COSTA VALENTINO DI NICOLO'
(omissis)
indennità esproprio
mq. 5.500x €/mq 0,60 = €. 276,00

g) MOLINARO Andrea Fu Giovanni Battista detto Stanza;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 844 ex 567, superficie mq. 12.460, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
MOLINARO ANDREA DI GIOVANNI BATTISTA DETTO STANZA
(omissis)
indennità esproprio
mq. 12.460x €/mq 0,60 = €. 628,20

h) MOLINARO Ezio nato a Udine il 31/03/1951;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 842 ex 565, superficie mq. 15.000, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
MOLINARO EZIO nato/a a UDINE, il 31/3/1951 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 15.000x €/mq 0,60 = €. 1.138,80

i) MOLINARO Roberto nato in Francia il 12/02/1956;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 840 ex 563, superficie mq. 25.510, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
MOLINARO ROBERTO nato/a a FRANCIA (EE), il 12/2/1956 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 25.510x €/mq 0,60 = €. 1.161,60

j) MARCHETTI Dario Di Giovanni comproprietà; MARCHETTI Derna Di Giovanni comproprietà; MARCHETTI Domenico Di Giovanni comproprietà.;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 838 ex 561, superficie mq. 23.240, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
MARCHETTI DARIO DI GIOVANNI
(omissis)
indennità esproprio
mq. 23.240x €/mq 0,60 x 1/3 = €. 371,40

MARCHETTI DERNA DI GIOVANNI
(omissis)
indennità esproprio
mq. 23.240x €/mq 0,60 x 1/3 = €. 371,40

MARCHETTI DOMENICO DI GIOVANNI
(omissis)
indennità esproprio
mq. 23.240x €/mq 0,60 x 1/3 = €. 371,40

k) SIVIERI Antonella nata a Gemona del Friuli il 12/12/1983 nuda proprietà; SIVIERI Enrico nato a Gemona del Friuli il 06/07/1975 nuda proprietà; SIVIERI Silvana nata in Nuove Ebridi il 17/05/1974; MAMELIN Denise nata in Vanutau il 24/09/1943 usufrutto.;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 836 ex 558, superficie mq. 22.240, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
SIVIERI ANTONELLA nato/a a GEMONA DEL FRIULI, il 12/12/1983 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 22.240x €/mq 0,60 x 1/3 = €. 363,60

SIVIERI ENRICO nato/a a GEMONA DEL FRIULI, il 6/7/1975 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 22.240x €/mq 0,60 x 1/3 = €. 363,60

SIVIERI SILVANA nato/a a NUOVE EBRIDI (EE), il 17/5/1974 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 22.240x €/mq 0,60 x 1/3 = €. 363,60

MAMELIN DENISE nato/a a VANUATU (EE), il 24/9/1943 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 22.240x €/mq 0,60 x Usuf = €. 363,60

l) DANELUTTI Pietro nato a Trasaghis il 25/09/1940;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 834 ex 607, superficie mq. 20.120, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
DANELUTTI PIETRO nato/a a TRASAGHIS, il 25/9/1940 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 20.120x €/mq 0,60 = €. 1.329,00

m) DANELUTTI Santina nata in Algeria il 27/07/1955 proprietà 1/2; DANELUTTI Viviane nata in Alegria il 03/06/1950 proprietà 1/2.;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 832 ex 608, superficie mq. 23.390, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
DANELUTTI SANTINA nato/a a ALGERIA (EE), il 27/7/1955 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 23.390x €/mq 0,60 x 1/2 = €. 606,60

DANELUTTI VIVIANE nato/a a ALGERIA (EE), il 3/6/1950 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 23.390x €/mq 0,60 x 1/2 = €. 606,60

n) DANELUTTI Gemma Rosina nata a Trasaghis il 09/01/192;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 828 ex 610, superficie mq. 10.030, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
DANELUTTI GEMMA ROSINA nato/a a TRASAGHIS, il 9/1/1928 , residente a
(omissis)
indennità esproprio
mq. 10.030x €/mq 0,60 = €. 1.609,20

PER INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA:
o) FRUCCO Franco nato a Spilimbergo il 18/04/1973;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 10 mapp. 621 ex 438, superficie mq. 4.430, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
FRUCCO FRANCO nato/a a SPILIMBERGO, il 18/04/1973
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 4.430x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12 = €. 3,45

p) DEL NEGRO Albina Di Tarcisio comproprietà; DEL NEGRO Franca Fu Remiglio comproprietà; DEL NEGRO Maria Di Tarcisio comproprietà;DEL NEGRO Marsiglia Di Tarcisio comproprietà; DEL NEGRO Orsola Di Tarcisio comproprietà; DEL NEGRO Remo Domenico Di Tarcisio comproprietà; DEL NEGRO Renata Fu Remiglio comproprietà; MOLINARO Bruno Fu Giovanni Battista comproprietà; MOLINARO Gerardo Fu Giovanni Battista comproprietà; MOLINARO Tranquilla Fu Giovanni Battista comproprietà; STEFANUTTI Vilma Di Domenica usufrutto parziale; MOLINARO Diana nata a Gorizia il 06/03/1948 proprietà 1/12; DEL NEGRO Alessandro nato a Udine il 02/12/1976 proprietà 1/72; ZORATTO Franca nata a Codroipo il 29/07/1953 proprietà 1/72;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 10 mapp. 619 ex 436, superficie mq. 4.390, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
DEL NEGRO ALBINA DI TARCISIO
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 7/72= €. 1,10

DEL NEGRO FRANCA FU REMIGLIO
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/12= €. 0,94

DEL NEGRO MARIA DI TARCISIO
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 7/72= €. 1,10

DEL NEGRO MARSIGLIA DI TARCISIO
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 7/72= €. 1,10

DEL NEGRO ORSOLA DI TARCISIO
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 7/72= €. 1,10

DEL NEGRO REMO DOMENICO DI TARCISIO
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/12= €. 0,94

DEL NEGRO RENATA FU REMIGLIO
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/12= €. 0,94

MOLINARO BRUNO FU GIOVANNI BATTISTA
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/12= €. 0,94

MOLINARO GERARDO FU GIOVANNI BATTISTA
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/12= €. 0,94

MOLINARO TRANQUILLA FU GIOVANNI BATTISTA
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/12= €. 0,94

MOLINARO DIANA nato/a a GORIZIA, il 6/3/1948
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/12= €. 0,95

DEL NEGRO ALESSANDRO nato/a a UDINE, il 2/12/1976
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/72= €. 0,17

ZORATTO FRANCA nato/a a CODROIPO, il 29/7/1953
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 4.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/72= €. 0,17

q) COLLEDANI Rachele nata a Udine il 02/07/1930 usufrutto parziale; FRUCCO Carlo nato a San Daniele del Friuli il 24/07/1965 proprietà;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 10 mapp. 617 ex 299, superficie mq. 1.133, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
COLLEDANI RACHELE nato/a a UDINE, il 2/7/1930
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 1.133x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x Usuf= €. 4,40

FRUCCO CARLO nato/a a SAN DANIELE DEL FRIULI, il 24/7/1965
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 1.133x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12 = €. 39,57

r) MARCUZZI IOGNA Maria nata a Forgaria nel Friuli il 22/12/1932 usufrutto; VENIER Pietro nato a Udine il 04/05/1954 proprietà;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 10 mapp. 615 ex 300, superficie mq. 1.032, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
MARCUZZI IOGNA MARIA nato/a a FORGARIA NEL FRIULI, il 22/12/1932
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 1.032x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x Usuf= €. 4,01

VENIER PIETRO nato/a a UDINE, il 4/5/1954
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 1.032x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12 = €. 36,05

s) MOLINARO Mirna nata a Udine il 25/02/1966;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 10 mapp. 623 ex 301, superficie mq. 313, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
MOLINARO MIRNA nato/a a UDINE, il 25/2/1966
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 313x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12 = €. 11,92

COSTA Valentino Di Nicolò;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 846 ex 569, superficie mq. 5.500, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
t) COSTA VALENTINO DI NICOLO'
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 5.500x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12 = €. 17,85

u) MOLINARO Andrea Fu Giovanni Battista detto Stanza;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 844 ex 567, superficie mq. 12.460, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
MOLINARO ANDREA DI GIOVANNI BATTISTA DETTO STANZA
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 12.460x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12 = €. 40,64

v) MOLINARO Ezio nato a Udine il 31/03/1951;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 842 ex 565, superficie mq. 15.000, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
MOLINARO EZIO nato/a a UDINE, il 31/3/1951
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 15.000x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12 = €. 73,67

w) MOLINARO Roberto nato in Francia il 12/02/1956;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 840 ex 563, superficie mq. 25.510, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
MOLINARO ROBERTO nato/a a FRANCIA (EE), il 12/2/1956
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 25.510x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12 = €. 75,14

x) MARCHETTI Dario Di Giovanni comproprietà; MARCHETTI Derna Di Giovanni comproprietà; MARCHETTI Domenico Di Giovanni comproprietà.;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 838 ex 561, superficie mq. 23.240, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
MARCHETTI DARIO DI GIOVANNI
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 23.240x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/3= €. 24,03

MARCHETTI DERNA DI GIOVANNI
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 23.240x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/3= €. 24,02

MARCHETTI DOMENICO DI GIOVANNI
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 23.240x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/3= €. 24,02

y) SIVIERI Antonella nata a Gemona del Friuli il 12/12/1983 nuda proprietà; SIVIERI Enrico nato a Gemona del Friuli il 06/07/1975 nuda proprietà; SIVIERI Silvana nata in Nuove Ebridi il 17/05/1974; MAMELIN Denise nata in Vanutau il 24/09/1943 usufrutto.;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 836 ex 558, superficie mq. 22.240, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
SIVIERI ANTONELLA nato/a a GEMONA DEL FRIULI, il 12/12/1983
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 22.240x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/3= €. 23,52

SIVIERI ENRICO nato/a a GEMONA DEL FRIULI, il 6/7/1975
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 22.240x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/3= €. 23,52

SIVIERI SILVANA nato/a a NUOVE EBRIDI (EE), il 17/5/1974
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 22.240x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/3= €. 23,52

MAMELIN DENISE nato/a a VANUATU (EE), il 24/9/1943
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 22.240x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x Usuf= €. 23,52

z) DANELUTTI Pietro nato a Trasaghis il 25/09/1940;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 834 ex 607, superficie mq. 20.120, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
DANELUTTI PIETRO nato/a a TRASAGHIS, il 25/9/1940
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 20.120x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12 = €. 85,97

aa) DANELUTTI Santina nata in Algeria il 27/07/1955 proprietà 1/2; DANELUTTI Viviane nata in Alegria il 03/06/1950 proprietà 1/2.;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 832 ex 608, superficie mq. 23.390, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
DANELUTTI SANTINA nato/a a ALGERIA (EE), il 27/7/1955
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 23.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/2= €. 39,24

DANELUTTI VIVIANE nato/a a ALGERIA (EE), il 3/6/1950
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 23.390x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12x 1/2= €. 39,24

bb) DANELUTTI Gemma Rosina nata a Trasaghis il 09/01/192;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 60 mapp. 828 ex 610, superficie mq. 10.030, €/mq. 0,60 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
DANELUTTI GEMMA ROSINA nato/a a TRASAGHIS, il 9/1/1928
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 10.030x €/mq 0,60 x 1/12 x 9/12 = €. 104,10
(omissis)
di dare atto che, in applicazione dell'art. 26, c. 7 del DPR 327/01, del presente provvedimento è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto ed è curata la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
(omissis)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITA':
Ing. Marco Domenighini

25_26_3_AVV_SNAM RETE GAS SPA ORD DEP 48_005

Snam Rete Gas Spa - Camisano Vicentino (VI)

Allacciamento E.ON business solution Srl di Torviscosa (UD) DN 150 (6"). Deposito di indennità provvisorie relative al decreto n. 2 del 28 gennaio 2025 in Comune di Bagnaria Arsa (UD). Ordinanza deposito indennità n. 48 del 6 giugno 2025 (Estratto).

IL DIRIGENTE DELEGATO DA SNAM RETE GAS S.P.A. PER LA PROCEDURA ESPROPRIATIVA

VISTO
(omissis)

CONSIDERATO
(omissis)

RILEVATO che
(omissis)

CONSIDERATO
(omissis)

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A. di:
1. depositare, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Servizio depositi amministrativi, per i motivi sopra esposti, gli importi stabiliti a favore delle ditte proprietarie come di seguito specificati:
ID 1: TRELEANI BRUNA
(omissis)
CESCUTTI MARTA
(omissis)
indennità occupazione temporanea e danni 18,00 €, foglio 15, mapp. 131.
ID 2: GAMBINO PAOLO VINCENZO
(omissis)
indennità occupazione temporanea e danni 12,00 €, foglio 15, mapp. 130.
ID 3: TRELEANI RANIERI
(omissis)
indennità occupazione temporanea e danni 13,00 €, foglio 15, mapp. 23;
2. curare la pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico Espropri;
3. trasmettere la documentazione inerente agli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:
a) ad ogni componente delle Ditte, relativamente alla parte di interesse;
b) ad eventuali terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
c) alla scrivente Unità (espropri@pec.snam.it)

IL DIRIGENTE DELEGATO:
ing. Giuliana Agata Garigali

25_26_3_AVV_SNAM RETE GAS SPA ORD PAG 41_006

Snam Rete Gas Spa - Camisano Vicentino (VI)

Allacciamento E.ON business solution Srl di Torviscosa (UD) DN 150 (6")" in Comune di Bagnaria Arsa (UD). Pagamento diretto indennità accettate relative al decreto n. 2 del 28 gennaio 2025 emesso dall'Unità espropri e coordinamento sicurezza cantieri di Snam rete gas Spa (ora PES&SINF). Ordinanza pagamento diretto indennità n. 41 del 6 giugno 2025 (Estratto).

IL DIRIGENTE DELEGATO DA SNAM RETE GAS S.P.A. PER LA PROCEDURA ESPROPRIATIVA

VISTO

(omissis)

CONSIDERATO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTA la comunicazione (omissis), con la quale gli stessi hanno dichiarato:

- di essere comproprietari dell'immobile individuato al comune di Bagnaria Arsa (UD) al foglio Fg. 15, mapp. 12;
- di accettare definitivamente e senza riserve, l'indennità di occupazione temporanea e danni stabilita nel citato Decreto n. 2 del 28.01.2025 per l'importo complessivo di € 21,00;

CONSIDERATO

(omissis)

RITENUTO

(omissis)

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 20097 San Donato Milanese (MI) - - Uffici in Rubano (PD) - Progetto Infrastrutture Nord Orientali - NOR - Via Mazzini, 38/d, beneficiaria del provvedimento ablatorio de quo, quanto segue:

1. di corrispondere in favore della Sig.ra Paoluzzi Nicoletta

(omissis):

- indennità di occupazione temporanea e danni pari a € 5,25

1a. di corrispondere in favore del Sig. Paoluzzi Daniele

(omissis):

- indennità di occupazione temporanea e danni pari a € 5,25

1b. di corrispondere in favore della Sig.ra Pascutto Graziella

(omissis):

- indennità di occupazione temporanea e danni pari a € 10,50

Quanto sopra ai sensi dell'art. 26, co. 1, del Testo Unico Espropri, quali indennità per la realizzazione dell'opera indicata in premessa secondo gli importi stabiliti con Decreto n. 2 del 28.01.2025 emesso dall'Unità Espropri e Coordinamento Sicurezza Cantieri di Snam Rete Gas S.P.A. (ora PES&SINF) ed accettate dalla ditta proprietaria.

2. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, ai sensi dell'art. 26, co. 7, del Testo Unico Espropri;

3. di effettuare, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui al punto 1 e senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento in favore dei Sig.ri Paoluzzi Nicoletta, Paoluzzi Daniele e Pascutto Graziella.

4. di trasmettere a PES&SINF - Unità Espropri la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione del presente provvedimento al seguente indirizzo PEC: espropri@pec.snam.it

IL DIRIGENTE DELEGATO:
ing. Giuliana Agata Garigali

25_26_3_AVV_SUNPRIME SUSTAINABLE SOLAR SRL PAS MANIAGO_002

Sunprime sustainable solar Srl - Milano

Avviso di deposito relativo alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del DLgs. 28/2011 - PAS del 25 febbraio 2025 avente ad oggetto l'autorizzazione dell'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1446,48 kWp su terreno sito in via Ponte Giulio snc, Maniago e di tutte le opere necessarie per la conversione dell'energia e l'immissione della stessa nella rete di distribuzione di e-distribuzione Spa da localizzare nel Comune di Maniago (PN).

Il Proponente MARIANI FULVIO, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa SUNPRIME Sustainable Solar S.R.L. con sede in Via Fabio Filzi, 7 - 20124 Milano (MI)
VISTO l'art. 6 comma 7-bis del D.lgs 28/2011 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli-Venezia Giulia, che la ditta Sunprime Sustainable Solar Società a responsabilità limitata ha trasmesso al Comune di Maniago in data 25/02/2025 la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), l'autorizzazione dell'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1446,48 kWp su terreno sito in Via Ponte Giulio SNC a Maniago e di tutte le opere necessarie per la conversione dell'energia e l'immissione della stessa nella rete di distribuzione di e-distribuzione s.p.a, da ubicarsi nel Comune di Maniago (PN) in Via Ponte Giulio snc, al catasto fabbricati, Foglio 38 Particella 341.
Ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs. 28/2011, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Milano, 20 maggio 2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Fulvio Mariani

25_26_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 2 COLL PROF RIC SAN_0_INTESTAZIONE_012.DOC

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 collaboratori professionali di Ricerca sanitaria - Area farmacia.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 137 del 4 giugno 2025 è bandito il

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 2 COLLABORATORI PROFESSIONALI DI RICERCA SANITARIA

- AREA FARMACIA –

****

Pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 26 del 25 giugno 2025

Pubblicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 51 del 1° luglio 2025

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 31 LUGLIO 2025

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)".*

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.

Il presente bando prevede la riserva di n.1 posto, ai sensi dell'art.1014 del d.gs. 66/2010, a favore dei volontari delle FF.AA.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione**:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni

e) dichiarazione in ordine ad eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:
   - iscrizione nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituisce requisito specifico di ammissione:

- Laurea triennale in Scienze e tecnologie farmaceutiche (Classe L-29)
- Laurea triennale in Biotecnologie (Classe L-2)
- Laurea triennale in Scienze biologiche (Classe L-13)

Ovvero i corrispondenti diplomi di Laurea a vecchio ordinamento/ciclo unico/specialistica/magistrale in:

- Farmacia e Farmacia industriale o in chimica e tecnologie farmaceutiche (Classi 14/S e LM-13);
- Biotecnologie indirizzi Biotecnologie farmaceutiche, Biotecnologie industriali, Biotecnologie mediche (Classi 9/S e LM-9, 8/S e LM-8);
- Biologia (Classi 6/S e LM-6).

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Qualora i candidati non siano in possesso della documentazione di cui al precedente periodo, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. lgs 165/2001 come modificato dal DL 25/2025, gli stessi sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. Sarà onere dei candidati, in esito alle procedure concorsuali, presentare apposita istanza di riconoscimento con le modalità di cui al citato art. 38, a pena di decadenza dalla graduatoria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto dei requisiti di cui sopra alla data di scadenza del bando comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail e pec fornite dal candidato in sede di registrazione saranno utilizzate dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, **i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo.** Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al concorso è gravata dal **contributo** diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 27 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

a) prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;

b) **prova orale**: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, anche della lingua inglese.

Le **materie** relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: gestione della ricerca clinica in ambito farmaceutico e di dispositivi medici, conoscenze nell'ambito regolatorio nazionale ed internazionale della sperimentazione clinica con farmaco e dispositivo.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

Eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 26 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;

b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di direzione dell'Istituto e l'altro dal Direttore Generale;

c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 28 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

a) titoli di carriera punti 5

b) titoli accademici e di studio punti 7

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 15

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.

Ai sensi dell'art. 8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

Si avverte sin d'ora che in sede di valutazione verrà data specifica valorizzazione al possesso di dottorato di ricerca in materia attinente al profilo a concorso e il possesso di diploma di laurea v.o./ciclo unico/specialistica (qualora non sia dichiarato quale requisito di accesso).

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame.

A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, rubricato *"equilibrio di genere",* affinché possa essere applicata la preferenza in favore del genere meno rappresentato, nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, si riporta di seguito la percentuale di rappresentatività dei generi, presso l'Istituto, alla data del 31.12.2024 per il profilo di collaboratore professionale di ricerca sanitaria:

sesso	TOT.	%	differenziale
F	19	100%	100
M	0	0%	
TOT	19	100%	

Nel caso di specie sussistono i presupposti per applicare la preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o) del citato DPR 487/94 e s.m.i.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda, o Suo delegato; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 3/2003, previo accordo tra le amministrazioni interessate. In tal caso in diniego all'assunzione proposta da altra amministrazione non comporterà la decadenza dalla graduatoria dell'istituto. Per la finalità di cui sopra i dati forniti dai candidati e raccolti dall'Istituto saranno trasmessi anche alle amministrazioni interessate in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nel profilo di collaboratore professionale di ricerca sanitaria, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n. 205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 21 febbraio 2024 e ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla

documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente responsabile della SSD Politiche del Personale.

Trieste, 9 giugno 2025

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA SSD
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  - documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;
  d. le pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

  ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 *intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale* **1D 83.113 *cognome e nome***".

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

In considerazione della situazione emergenziale connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula